



Prot. n.

## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

### “PARMENIDE”

Indirizzi: Liceo Classico – Liceo Linguistico – Liceo delle scienze Umane – Liceo Musicale e Coreutico

Via L. Rinaldi, 1 – 84078 Vallo della Lucania (SA) Tel./fax 0974 4147 – 4524

e-mail: sais01200t@istruzione.it

Esame di Stato conclusivo del corso di studi di istruzione superiore secondaria: **Liceo Musicale**

**Anno Scolastico 2021/22**

**Documento del 15 maggio 2022 della classe V  
sezione A Liceo Musicale**

**[A i s e n s i del l'art. 17 c o m m a 1 del D. L G S 13 April e 20 17 , N .6 2 – D.M. N.  
10/2015]**

**Il coordinatore di classe**  
Prof. Semeraro Paride

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
Prof. Francesco MASSANOVA

Pubblicato all'Albo dell'Istituto in data

## **Indice**

### **PREMESSA**

### **1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

**pag.4**

**1.1 Breve descrizione del contesto pag. 4**

**1.2 Presentazione Istituto pag. 4**

### **2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

**pag.5**

**2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)**

**pag. 5**

**2.2 Quadro orario settimanale pag.6**

### **3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE**

**pag.7**

**3.1 Composizione consiglio di classe pag. 7**

**3.2 Continuità docenti pag. 8**

**3.3 Composizione e storia classe pag. 9**

### **4.INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**

**pag.9**

**4.1 Metodologie e strategie didattiche pag. 9**

**4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio pag. 10**

**4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo pag. 12**

## **5. ATTIVITA' E PROGETTI**

**pag. 12**

**5.1 Una bacchetta per tutti pag.12**

## **6. ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO**

**pag. 14**

## **7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE**

**pag.18**

**7.1 Schede informative su singole discipline (in ordine alfabetico per cognome del docente) pag. 18-84**

## **8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

**Pag.85**

**8.1 Criteri di Valutazione Pag.85**

**8.2 Criteri Attribuzione Crediti pag.86**

**8.3 Prima Prova– Caratteristiche e Griglia di Valutazione pag.90**

**8.4 Seconda Prova su Materia di indirizzo (TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE, ESECUZIONE ed INTERPRETAZIONE) – Caratteristiche e Griglia di Valutazione pag.94**

**8.5 Griglia di Valutazione Colloquio Pag. 100**

## **9. Simulazione prove d'esame**

**Pag.102**

**APPENDICE NORMATIVA Pag. 103**

## 1.Premessa

Questo documento è ormai il riferimento unico per l'esame di stato da diversi anni, e illustra sostanzialmente metodi, mezzi, contenuti, tempi e spazi, del percorso formativo, nonché gli strumenti, i criteri di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti dalla classe. Illustra inoltre le attività, i percorsi, e i progetti svolti in coerenza con gli obiettivi del PTOF, tutte attività anche ridimensionate a causa dell'emergenza sanitaria, che ha influenzato negativamente in particolar modo quelle attività da svolgere fuori sede e in spazi limitati. L'intero corpo docente dell'I.I.S. "Parmenide" si è comunque organizzato e adoperato per garantire il prosieguo dell'azione formativa, anche attraverso la didattica digitale integrata, adoperando diverse piattaforme oltre che tutte le funzioni del registro elettronico, fornendo all'occorrenza, in comodato d'uso, strumenti digitali per la connessione alla rete. In aggiunta alle attività in presenza sono stati adoperati video, videolezioni e materiali digitali, attraverso l'utilizzo della piattaforma istituzionale. Ovviamente è stato necessario rimodulare gli obiettivi, le consegne e le modalità delle verifiche.

### 1.1 Breve descrizione del contesto

Il bacino di utenza dell'I.I.S. "Parmenide" coincide con numerosi Comuni che gravitano intorno alla città di Vallo della Lucania. Opera nel Cilento, un territorio in massima parte collinare, situato tra il mare e i massicci montuosi del Gelbison e del Cervati. Si tratta di una regione molto suggestiva, ricca di beni paesaggistici, storici e architettonici, che hanno caratterizzato la sua storia, ed è inoltre connotata da un'indubbia vocazione turistica che, a partire dagli anni settanta, ha fatto registrare uno sviluppo rapido soprattutto della fascia costiera, date le sue ricchezze archeologiche e le sue bellezze naturali. Il Parco Nazionale del Cilento, istituito nel 1993 ha altresì contribuito, e contribuisce tuttora, ad un effettivo processo di ammodernamento e sviluppo dell'intero territorio. In tale contesto la nostra istituzione scolastica rappresenta l'agenzia culturale e formativa per eccellenza, anche se, negli ultimissimi anni, con l'avvento della comunicazione telematica, si sono dilatati spazi ed ambiti di comunicazione. Lo sforzo qui proposto di definire e relazionare territorio e scuola, porta in sé, nella sua globalità, la necessità di ricercare un quadro concettuale e operativo capace di misurarsi criticamente e appassionatamente con i risultati effettivi che l'istituzione scolastica è, e sarà in grado di produrre nel corso dell'interazione con il suo territorio.

### 1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Parmenide", la cui offerta formativa si è arricchita del Liceo Musicale, è nato dall'unione del Liceo Classico "Parmenide" e dall'Istituto Magistrale statale "Giovanni Verga". Il Liceo Classico, istituito nel 1919, è il più antico e prestigioso Istituto superiore del Cilento; ha formato intere generazioni di noti e affermati professionisti e docenti che si sono distinti anche all'estero. L'istituto Magistrale "Giovanni Verga" ha preparato un gran numero di maestri-educatori che hanno formato egregiamente molte generazioni cilentane e si è caratterizzato per numerosi progetti e sperimentazioni trasformatisi, a seguito della legge Gelmini, nei licei: Linguistico e delle Scienze Umane.

Il nostro Istituto promuove numerose attività extra curricolari: corsi di lingue straniere con certificazioni esterne sostenute presso i migliori enti certificatori esteri presenti nella nostra regione e riconosciuti dal MIUR quali: Delf – Cambridge - Fit in deutsch; Certamina di latino e greco, Olimpiadi d'italiano, laboratori teatrali, stages di Scienze Umane, laboratori musicali, laboratori per alunni diversamente abili, attività sportive. Il nostro istituto è dotato inoltre di

diversi laboratori (lingue, informatica, studio di registrazione, musicale), nonché di aule multimediali (3.@.0) e cl@sse 2.0), LIM in tutte le aule e cablaggio dell'intero istituto.

Il passato del nostro territorio è fuso dunque, in modo unico, con la nascita del sapere occidentale ed il suo futuro dipende dalle competenze che soltanto l'autentica cultura può costruire. Ecco perché l'Istituto Superiore "Parmenide" da anni è allineato con i curricula di Lisbona per la formazione dell'uomo e del cittadino, sul modello degli assi culturali.

## 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il percorso del liceo musicale è indirizzato all'apprendimento teorico, tecnico e pratico della musica e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza del linguaggio musicale sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124.

### 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

## 2.2 Quadro orario settimanale

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali	66	66			
Storia dell'arte	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	594	594	594	594	594
Sezione musicale					
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Esecuzione e interpretazione	99	99	66	66	66
Teoria, analisi e composizione	99	99	99	99	99
Storia della musica	66	66	66	66	66
Laboratorio di musica d'insieme	66	66	99	99	99
Tecnologie musicali	66	66	66	66	66
<i>Totale ore</i>	462	462	462	462	462
<i>Totale complessivo ore</i>	1056	1056	1056	1056	1056

**3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE**

## 3.1 Composizione consiglio di classe

<b>Docente</b>	<b>Materia</b>	<b>Ruolo</b>
Amorelli Ernesto	SOSTEGNO	Docente
Barone Andrea	TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	Docente
Buccella Melissa	STORIA e FILOSOFIA	Docente
Caputo Assunta	LABORATORIO di MUSICA d'INSIEME	Docente
Cartolano Annarita	ESECUZIONE ed INTERPRETAZIONE LABORATORIO di MUSICA d'INSIEME	Docente
Castiello Mariano	ESECUZIONE ed INTERPRETAZIONE LABORATORIO di MUSICA d'INSIEME	Docente
Chiariello Giovanni	ESECUZIONE ed INTERPRETAZIONE	Docente
D'Orsi Ronel	RELIGIONE CATTOLICA	Docente
Della Monica Alberto	ESECUZIONE ed INTERPRETAZIONE LABORATORIO di MUSICA d'INSIEME	Docente
Di Marco Rosetta	SOSTEGNO	Docente
Di Martino Stefano	ESECUZIONE ed INTERPRETAZIONE LABORATORIO di MUSICA d'INSIEME	Docente
Di Vietri Anna	STORIA DELLA MUSICA	Docente
Fedullo Alessandra	ESECUZIONE ed INTERPRETAZIONE LABORATORIO di MUSICA d'INSIEME	Docente
Fragomeni Tania	LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Docente
Margarucci Gianfranco	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Docente
Monzo Giuseppina	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Docente
Navarra Mauro	ESECUZIONE ed INTERPRETAZIONE LABORATORIO di MUSICA d'INSIEME	Docente
Orrico Emilio	TECNOLOGIE MUSICALI	Docente
Palladino Osvaldo	STORIA DELL'ARTE	Docente
Panaia Rocco	ESECUZIONE ed INTERPRETAZIONE LABORATORIO di MUSICA d'INSIEME	Docente
Rubino Maria Teresa	LABORATORIO di MUSICA d'INSIEME	Docente
Ruocco Francesco	ESECUZIONE ed INTERPRETAZIONE	Docente
Semeraro Paride	ESECUZIONE ed INTERPRETAZIONE	Docente e Coordinatore
Spanò Ivan Calogero Luigi	LABORATORIO di MUSICA d'INSIEME	Docente
Toro Gerardo Andrea	ESECUZIONE ed INTERPRETAZIONE	Docente
Viciconte Angela	MATEMATICA e FISICA	Docente
Vicinanza Valerio	ESECUZIONE ed INTERPRETAZIONE	Docente
Vitale Luciano	ESECUZIONE ed INTERPRETAZIONE	Docente
Zoccoli Patrizia	ESECUZIONE ed INTERPRETAZIONE LABORATORIO di MUSICA d'INSIEME	Docente

## Continuità docenti

<b>DISCIPLINA</b>	<b>3ª CLASSE</b>	<b>4ª CLASSE</b>	<b>5ª CLASSE</b>
Italiano	Monzo Giuseppina	Monzo Giuseppina	Monzo Giuseppina
Lingua e Lett. Inglese	Palladino Vincenzo	Palladino Vincenzo	Fragomeni Tania
Religione Cattolica	D'Orsi Ronel	D'Orsi Ronel	D'Orsi Ronel
Matematica /Fisica	Pilerci Raffaele	Lembo Giovina	Viciconte Angela
Filosofia e Storia	D'Avenia Mauro De Luca Pierpaolo	Scorza Carlo	Scorza Carlo Buccella Melissa
Storia dell'Arte	Nittolo Gaetano	Ianni Caterina	Palladino Osvaldo
Scienze motorie	Margarucci Gianfranco	Margarucci Gianfranco	Margarucci Gianfranco
Storia della Musica	Di Mauro Raffaele	Di Poto Antonella	Di Vietri Anna
Teoria Analisi e Comp.	Moscato Katja	Moscato Katja	Barone Andrea
Tecnologia musicale	Ivan Antonio	Pellegrino Sara	Pellegrino Sara Orrico Emilio
Flauto	Navarra Mauro	Navarra Mauro	Navarra Mauro
Violino	Cartolano Annarita	Cartolano Annarita	Cartolano Annarita
Viola	Cartolano Annarita	Cartolano Annarita	Cartolano Annarita
Tromba	Milo Giovanni	Gerardo Giordano	Gerardo Giordano Chiariello Giovanni
Sassofono	Pomposiello Sandro	Pomposiello Sandro	Della Monica Alberto
Contrabbasso	Scannapieco Tommaso	Di Martino Stefano	Di Martino Stefano
Pianoforte	Lettieri Giovanni Rubino Maria Teresa Capezzuto Maria Jose	Lettieri Giovanni Rubino Maria Teresa	Lettieri Giovanni Lorenzo Manuela Fedullo Alessandra
Fagotto	Marone Fabio	Panaia Rocco	Panaia Rocco
Corno	Semeraro Paride	Semeraro Paride	Semeraro Paride
Clarinetto	Ruocco Francesco Nicoletta Carmelo	Ruocco Francesco	Ruocco Francesco
Percussioni	Montefusco Nicola	Marciano Corrado	Toro Andrea Gerardo
Chitarra	Loia Angelo	Tolino Carmine	Vitale Luciano
Canto	Santucci Annalisa	Santucci Annalisa Napoletano Francesco	Zoccoli Patrizia
Laboratori Musica d'Insieme			Cartolano Annarita Della Monica Alberto Di Martino Stefano Fedullo Alessandra Lettieri Giovanni Lorenzo Manuela Navarra Mauro Panaia Rocco Semeraro Paride Zoccoli Patrizia
Sostegno	Amorelli Ernesto Di Marco Rosetta Mainenti Genoveffa	Amorelli Ernesto Di Marco Rosetta Mainenti Genoveffa Consiglio Angela Zambrano Roberta	Amorelli Ernesto Di Marco Rosetta



### 3.3 Composizione e storia classe

La classe VA Musicale è composta da 20 alunni (come da elenco seguente), tutti provenienti dalla IV classe del Liceo Musicale “Parmenide”.

Alcuni di essi risiedono nella cittadina di Vallo della Lucania, dove è situata la scuola; gli altri, provengono dai Comuni limitrofi che distano alcuni chilometri, tutti all’interno del territorio cilentano.

La classe si presenta abbastanza compatta e solidale, dimostrando di aver consolidato il rapporto di amicizia attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Nel corso del triennio, la classe ha partecipato alle attività didattiche proposte, mostrando un discreto interesse e un adeguato desiderio di apprendimento degli argomenti relativi alle diverse discipline.

Mostra nel complesso di aver raggiunto un buon livello di preparazione, anche se accanto ad alcuni alunni che emergono per capacità logico-espressive, propensione all’apprendimento e alla rielaborazione critica, c’è chi ha raggiunto livelli di maturazione meno brillanti, con risultati comunque sufficienti. In particolare, alcuni studenti hanno mostrato nel corso del triennio una motivazione allo studio non sempre adeguata, sfociata spesso anche in scarsa frequenza alle lezioni. L’evento determinante è individuato presumibilmente nell’attuale situazione emergenziale, che ha inevitabilmente riformulato la vita di tutti, impattando negativamente anche sulla vita dei ragazzi e sulla motivazione alla frequenza scolastica. In particolare, si presume che le modalità della didattica a distanza e della didattica digitale integrata abbiano influito su questa condizione.

I livelli medi di acquisizione di contenuti, capacità e competenze possono dirsi comunque soddisfacenti.

Nella classe sono presenti due alunni per i quali è stato predisposto e realizzato un Pei a obiettivi minimi. Nei fascicoli personali dei suddetti alunni (allegati al presente documento) sono descritte motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d’esame. I fascicoli di cui sopra sono ad oggi depositati agli atti d’ufficio.

## 4. INDICAZIONI GENERALI DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

### 4.1 Metodologie e strategie didattiche

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro-didattica e, durante l’emergenza sanitaria a causa del COVID-19, attività di DaD (Didattica a distanza) e DDI (didattica digitale integrata). In particolare, i docenti hanno integrato i seguenti strumenti e le seguenti strategie: video-lezioni programmate, invio di materiale semplificato, appunti attraverso il registro elettronico con condivisione del materiale didattico, Classroom.

L’offerta dell’Istituto di Istruzione Superiore “*Parmenide*”, così com’è stata pianificata negli indirizzi di studio attivati, mira a promuovere sul **piano formativo**:

- Lo sviluppo integrale della personalità degli allievi e la formazione di mentalità aperte, in grado di vivere pienamente il presente e progettare il futuro;
- L’acquisizione di autonomia di giudizio, capacità critiche e di gestione organica, chiara e coerente delle conoscenze e delle metodologie d’analisi;
- Capacità di dialogo e di confronto con gli altri (anche in una prospettiva europea);
- Sensibilizzazione al rispetto della natura e dell’ambiente;

- Fornire metodi e strumenti interpretativi del reale per una visione unitaria del sapere in una coerente sintesi culturale.
- Potenziare il raccordo con il mondo del lavoro

### **Obiettivi trasversali (commi 1-4)**

- a) Rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali e per prevenire (più che per recuperare nel caso della nostra scuola) l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi indirizzi dell'Istituto Parmenide:**

Verranno introdotte attività che promuovano l'inserimento e la socializzazione, passando da un apprendimento recettivo ed esclusivamente manualistico ad uno studio che ponga l'alunno al centro dell'azione didattica promuovendo altresì la partecipazione ad attività finalizzate a migliorare gli stili di apprendimento, considerando le **differenze** un valore aggiunto quale riconoscimento delle **libertà personali**.

A tal fine, sempre nel pieno rispetto della libertà di insegnamento (art.33 della Costituzione) si valorizzeranno gli apprendimenti individuali, privilegiando metodiche didattiche innovative che appaiono più consone ad un apprendimento attivo e motivante:

- Continuo dialogo tra docente ed alunno
- Apprendimento cooperativo
- Attività di tutoring
- Attività di "peer to peer"
- Didattica laboratoriale con utilizzo delle nuove tecnologie (cl@sse 2.0 etc.)
- Classe capovolta
- Didattica breve

L'obiettivo dovrebbe essere dunque quello di combattere e prevenire la dispersione scolastica per garantire una effettiva uguaglianza formativa al fine di **"rimuovere gli ostacoli che limitano di fatto l'uguaglianza dei cittadini e che impediscono il pieno sviluppo della persona"** (art. 3 della Costituzione)

### **4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO ex ASL): attività nel triennio**

#### **ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO EFFETTUATE NEL TRIENNIO 2019-2022 DELLA CLASSE 5 A LICEO MUSICALE**

L'Istituto Superiore "Parmenide", ha attivato per la attuale quinta, dall'a.s. 2019/2020, specifici percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (rinominati dal dicembre del 2018 come PCTO, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento). Le attività di PCTO sono state orientate all'acquisizione di specifiche competenze, funzionali alla costruzione di precisi percorsi professionalizzanti e di puntuali dimensioni di orientamento.

L'attività di PCTO è stata programmata e realizzata nel pieno rispetto delle normative vigenti (assicurazioni infortuni, responsabilità civile, stipula convenzioni con le aziende ospitanti).

L'attività svolta e la relativa valutazione sono state opportunamente documentate dalle aziende e dalla scuola, costituendo puntuali elementi di valutazione. Le attività, per un totale di 90 ore, diversificate a seconda del percorso di approfondimento, competenze e orientamento effettuato. Sono state programmate di concerto con gli Enti convenzionati secondo un itinerario progettuale

orientato dapprima all'individuazione dei profili professionali riconducibili al curriculum del Liceo e, successivamente, alla acquisizione delle competenze riconducibili agli stessi, secondo una triplice sequenza di implementazione, strutturata in 3 diversi step: A) Attività formativo-esperienziali, B) Attività di alternanza presso gli Enti, C) Stage formativi. Una triplice sequenza che ha permesso di far esperire agli alunni luoghi, modi e figure significative dei profili professionali individuati.

Enti convenzionati:

BIENNALE delle ARTI e delle SCIENZE del MEDITERRANEO di CAPEZZANO di PELLEZZANO

ACCADEMIA del CINEMA RENOIR di ROMA

ASSOCIAZIONE CILENTO CLEAN-UP

ISTITUTO MUSICALE "R.GOITRE" di VALLO DELLA LUC.

ISTITUTO di ISTRUZIONE "PARMENIDE" DI VALLO DELLA LUC.

PROSPETTO/SCANSIONE ATTIVITA' PER SINGOLO ANNO SCOLASTICO

CLASSE TERZA a.s. 2019/20

### **I Professionisti dell'Opera di Roma**

20 ore di attività di base, gestite da esperti, volte a consolidare le competenze fondanti dei "saperi" utili ad una corretta interazione nei percorsi di lavoro di questo tipo sono state effettuate

**CONTENUTI E FINALITÀ:**

Il percorso è consistito nell'esperienza di lavoro della professione musicale in tutte le sue mansioni e responsabilità, in particolare quelle legate alla performance. L'obiettivo è stato quello di favorire la crescita delle competenze specifiche legate alla tecnica strumentale, assieme alle competenze legate all'interazione musicale in tale contesto e alla responsabilizzazione derivanti da tale esperienza. Tale progetto ha favorito nel discente l'apprendimento di abilità e competenze specifiche, in particolare tramite le figure lavorative specifiche, come il professore d'orchestra. Si nota come tali attività sono svolte solo da una parte degli studenti, e non dalla totalità della classe.

CLASSE QUARTA a.s. 2020/21

### **La Staffetta BIMED**

20 ore di attività gestite da docenti all'interno della scuola a contatto con esperti esterni  
20 ore di propedeutica e formazione autonoma

**CONTENUTI E FINALITÀ:**

Gli studenti, con la guida del docente scolastico, hanno scelto una musica strumentale volta a stimolare la creazione di una narrazione. Questo percorso è consistito, quindi, nella stesura del testo-racconto in stretta cooperazione– condivisione da parte di tutta la classe o gruppo di lavoro predeterminato. L'obiettivo è stato quello di favorire la crescita delle competenze specifiche legate alla composizione e, assieme alle competenze legate all'interazione sociale in tale contesto e alla responsabilizzazione derivanti da tale esperienza.

### **Accademia del Cinema Renoir**

8 ore di attività in modalità di didattica a distanza con un esperto esterno  
12 ore di attività in modalità di studio, esercizio e formazione autonoma

**CONTENUTI E FINALITÀ:**

Gli studenti, con la guida del tutor esterno, hanno intrapreso un percorso volto alla scoperta del mondo delle colonne sonore e della musica da film. In particolare, hanno avuto la possibilità di acquisire competenze relative alle modalità di ideazione, progettazione e produzione di musiche da film e colonne sonore, lavorando a stretto contatto con il compositore M° Bruno Falanga, e simulando in esercitazione la preparazione e la composizione delle colonne sonore, assieme al mondo che circonda tale realtà.

## CLASSE QUINTA a.s. 2021/22

**Associazione Cilento Clean-up**

32 ore in presenza con esperti esterni

28 ore di attività in modalità di studio, esercizio e formazione autonoma

**CONTENUTI E FINALITÀ:**

Gli studenti, con alla guida di vari tutor esterni, hanno intrapreso un percorso volto allo sviluppo della cittadinanza attiva negli studenti. In particolare, gli studenti sono stati impegnati nella sensibilizzazione di forme di cittadinanza attiva, come la pulizia e l'attenzione ambientale all'impatto territoriale, il funzionamento delle associazioni senza scopo di lucro e delle associazioni culturali, il tutto a contatto con giovani attivisti locali.

**4.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del percorso Formativo**

I vari strumenti, mezzi di apprendimento e tempi si differenziano a seconda della disciplina, ma quasi tutte evidenziano dei punti in comune. In particolare, la lezione frontale ha rappresentato il principale momento e strumento di interazione con la classe, caratterizzandosi come attività prevalentemente di tipo interattivo, al fine di mantenere vivi l'interesse e la partecipazione degli allievi. Solitamente il docente la articola su di un primo ampio momento espositivo, propedeutico alle problematiche da approfondire, e, successivamente, contestualizzando le conoscenze e i contenuti con i libri di testo. Tale processo valorizza la centralità dell'alunno, sollecitando le discussioni della classe sull'argomento trattato. I contenuti di apprendimento sono stati sintetizzati nello studio delle forme concrete dell'applicazione pratica delle conoscenze.

Si è utilizzata anche la modalità del *peer tutoring*, tramite la suddivisione della classe in gruppi costituiti da elementi con livelli di preparazione diversi e attraverso l'assegnazione di lavori di gruppo.

Tra le finalità di tali processi spicca lo sviluppo della personalità degli studenti, guidati nell'acquisizione di mezzi espressivi sempre più adatti alla organizzazione chiara e corretta del loro pensiero e per permettere loro di orientarsi in percorsi interdisciplinari in modo autonomo.

Un altro obiettivo importante consiste nello sviluppo di processi deduttivi degli allievi posti dinanzi a situazioni problematiche, in modo da stimolarli a formulare ipotesi di soluzioni mediante il ricorso, non solo alle conoscenze già possedute, ma anche all'intuizione, attraverso la ricerca di un procedimento risolutivo.

Tra gli strumenti pratici utilizzati, oltre al libro di testo, si annoverano laboratori multimediali, laboratori di musica d'insieme, didattica tramite la LIM, testi tratti da articoli di giornale, riviste e altri libri, contenuti multimediali audio e video, software specifici alle attività di laboratorio.

Per i tempi del percorso formativo ci si è posti come obiettivo il rispetto dei tempi individuali di apprendimento di ogni singolo studente, con attività e strumenti di ripetizione, recupero e ricapitolazione.

**5. ATTIVITA' E PROGETTI** (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)**PROGETTO: “Una bacchetta per tutti: l'Orchestra Sinfonica del Parmenide”**

Gli studenti hanno svolto il progetto d'indirizzo “L' Orchestra Sinfonica del Parmenide”, che ha interessato gli allievi della classe per l'intero triennio curricolare.

La caratteristica peculiare di questo progetto rivolto agli alunni riguarda il suo pieno inserimento all'interno dell'orario scolastico, attraverso la realizzazione di un percorso di apprendimento della pratica vocale e strumentale di tipo sociale. In questo senso la musica, al di là delle sue riconosciute potenzialità di sviluppo della sfera cognitiva, può costituire una risorsa preziosa per prevenire e curare il disagio e lo svantaggio, perché diventa pratica socializzante, forma di aggregazione e inclusione, rigettando ogni

criterio selettivo. Educare i giovani, attraverso l'insegnamento collettivo della musica all'interno del normale curriculum scolastico risulta quindi ancora oggi un progetto rivoluzionario.

Il progetto si ispira quindi ai seguenti principi:

- divertimento e apprendimento della musica come diritto sociale;
- competenza ed inclusione sociale;
- integrazione e attenzione all'individuo, alla famiglia e alla comunità;
- ricchezza spirituale per vincere la povertà materiale;
- inserimento della musica nella vita quotidiana;
- valorizzazione del linguaggio universale della musica.

Per l'A.S. 2021/22 è stato riproposto questo progetto specifico caratterizzante l'indirizzo musicale, in cui tutto l'universo musicale rappresenta il tramite attraverso il quale gli studenti sono coinvolti e stravolti con positività, per migliorare il proprio vissuto attraverso un percorso formativo condiviso.

Il progetto "Una bacchetta per tutti" rappresenta la reale realizzazione di questo obiettivo:

la "bacchetta" non è un oggetto qualsiasi; esso in primis rappresenta un invito a stare insieme, a condividere emozioni e sensazioni che l'esperienza orchestrale può offrire, dando la possibilità di poter esprimere tutti insieme un unico pensiero artistico; in effetti tutti sono guidati dalla "bacchetta" la quale probabilmente è l'unico oggetto al mondo che davvero annulla le diversità: non ha importanza chi si pone di fronte ma piuttosto tutti hanno passione per la musica; sono predisposti a lasciarsi guidare dall'evento musicale d'insieme che può trasformare le esperienze negative della vita in determinatezza e forza interiore per esprimere al meglio la propria indole artistica.

L'Orchestra Sinfonica e Voci "Parmenide" può essere definita come "orchestra stabile", perché è attiva già dall'A.S. 2015/16; i giovani che ne hanno preso parte hanno avuto l'opportunità non solo di sperimentare la Disciplina Orchestrale, ma anche di partecipare a numerosi concorsi ottenendo sempre riconoscimenti riferiti ai premi più ambiti: ultimo riconoscimento al concorso indetto dal MIUR "Indicibili (in)canti"- primo premio nella sezione "Composizione allievi" per il brano "Elea" Inno del "Parmenide".

A partire dal 2019/20 l'Orchestra in modalità virtuale ha continuato il suo percorso formativo partecipando alla Settimana e alla Giornata della Musica organizzata dal Polo dei Licei della Campania e nel segno della continuità si è iniziato il nuovo percorso per studiare e preparare le esecuzioni, realizzate anche dal vivo, in presenza.

L'anno scolastico 2021/22 è stato caratterizzato da attività prevalentemente dal vivo, dalla partecipazione a concerti e rassegne, dalla partecipazione all'evento "Siamo in Onda sul Web 2022", dalla giornata della musica del 21/06/2022.

## **Il Metodo**

Il metodo adottato tende all'allargamento di una prospettiva comunitaria, poiché fin dall'inizio si impara a suonare insieme acquisendo un senso di responsabilità collettiva. L'apprendimento della musica avviene dunque all'interno di un'esperienza collettiva che favorisce lo sviluppo della comunicazione, dell'aggregazione e dell'integrazione, valorizzando le identità e le differenti caratteristiche di ciascuno.

## **Gli obiettivi formativi**

Considerando le elevate potenzialità di questa esperienza, si individuano i seguenti obiettivi formativi:

- Sviluppare la percezione sensoriale, la sfera affettiva ed emotiva;

- Sviluppare le capacità espressive ed interpretative;
- Saper ascoltare sé stesso e gli altri;
- Saper esprimere idee ed emozioni;
- Sviluppare la propria immaginazione e creatività;
- Sviluppare il senso estetico;
- Migliorare l'autostima e la valorizzazione di sé;
- Potenziare le proprie capacità comunicative;
- Accrescere le capacità di attenzione e concentrazione;
- Esercitare la memoria;
- Potenziare le capacità comunicative;
- Esercitare la convivenza, la solidarietà, la tolleranza.

### **I risultati attesi sono stati i seguenti:**

- Imparare a suonare insieme ad altri.
- Adeguare la propria intonazione al gruppo.
- Ascoltare il proprio suono anche in relazione agli altri.
- Sviluppare e perfezionare la lettura ritmica e melodica.
- Sviluppare l'orecchio interiore.
- Muoversi a tempo di musica e imparare a vivere la musica e il ritmo con tutto il corpo.
- Mantenere una buona impostazione anche in presenza di vari stimoli e di varie distrazioni.
- Imparare a dirigere un gruppo.
- Socializzare con entusiasmo.
- Superare timori e timidezza.
- Avere un comportamento adeguato sul palcoscenico.
- Rispettare le regole necessarie per un'attività di gruppo.
- Elaborare positivamente la propria aggressività.
- Esprimere felicità suonando con gli altri

### **6. Attività di recupero e potenziamento**

Riferimento imprescindibile per raggiungere questo obiettivo è *la democratizzazione dell'educazione*, vale dire puntare a costruire un sistema di istruzione e di formazione capace di garantire a tutti gli studenti reali opportunità formative. C'è bisogno di un sistema di istruzione unitario che tenga insieme istruzione, formazione e lavoro, di un sistema che garantisca ad ogni studente il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze. Tutto ciò è attuabile attraverso un insegnamento rinnovato che introduca, in coerenza con le indicazioni europee, una didattica incentrata sulle competenze che mette al centro **l'apprendimento e la didattica laboratoriale**

Azioni da attuare per il successo formativo:

- Recupero in itinere** Per tutte le discipline. In orario curriculare verranno previste lezioni ed esercitazioni di ripasso e consolidamento.
- Sportello didattico** Il Collegio dei Docenti ha previsto l'apertura di uno specifico sportello didattico rivolto in modo particolare agli studenti più motivati allo studio e desiderosi di

approfondire specifici argomenti. Tale esigenza è scaturita dalla constatazione che, naturalmente, i Docenti riservano durante l'attività curricolare, particolare attenzione agli studenti in situazione di disagio, fino al punto da rallentare, in qualche caso, lo svolgimento del programma, senza tenere nella giusta considerazione che tale atteggiamento può determinare noia, frustrazione o perdita di interesse negli alunni più volenterosi, continui e impegnati nello studio. Lo Sportello didattico nasce per ovviare a tale rischio e risulta costituito da una struttura didattica agile ed elastica formata da un gruppo di Docenti che si pongono a disposizione degli studenti per essere loro di sostegno in uno studio più impegnato. Il Collegio, deliberando tale forma di sostegno, ha inteso stimolare ulteriormente l'interesse per lo studio attraverso il supporto della metodologia della ricerca/azione che può essere affinata con l'aiuto del docente. Ha pensato inoltre allo Sportello didattico come ad un primo modo per perseguire l'impatto del superamento del gruppo classe dal momento che, in nome della curiosità e dell'approfondimento, possono essere costituiti gruppi di studio con giovani di classi diverse che potranno rivolgersi anche a Docenti diversi dai propri per avere chiarimenti e consigli.

Il successo dell'iniziativa è garantito dal fatto che, a differenza dei corsi di recupero, strumento primario per aiutare gli studenti in difficoltà, ove gli studenti sono avviati su indicazione del consiglio di classe, la partecipazione alle attività nell'ambito dello Sportello didattico, è lasciata alla libertà individuale dello studente. Lo sportello è stato attivo fino all'a.s. 2019/20 a causa dell'emergenza pandemica.

- iii. **Sportello di ascolto:** il progetto è rivolto a tutti gli alunni che ne facciano richiesta, per prevenire eventuali situazioni disagio e favorire lo stare bene a scuola fornendo un supporto psicologico per potersi rapportare correttamente con gli altri e migliorare la gestione delle problematiche emotive, relazionali e comportamentali. In questa prospettiva è stato attivato il Centro d'informazione e Consulenza con l'ausilio di esperti e di specialisti dell'ASL locale. Gli alunni potranno richiedere colloqui individuali o per piccoli gruppi.
- iv. **Corsi di recupero:** Per gli allievi in situazione di disagio scolastico o di difficoltà, saranno attivati, seguendo procedure già collaudate negli anni passati e deliberate dal Collegio dei Docenti, interventi didattici ed educativi integrativi. Particolare attenzione sarà riservata agli allievi del biennio. I corsi sono stati effettuati nel periodo estivo durante il periodo mattutino.

### **Recupero debiti formativi – D.M. n° 80 del 3 ottobre 2007- O.M. n° 92 del 5.11.2007**

Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa e sono stati indirizzati agli studenti che abbiano presentato insufficienze. Il Collegio dei Docenti ha deliberato le seguenti modalità operative:

- Al momento dello scrutinio del pentamestre, il Consiglio di Classe individuerà gli alunni tenuti alla frequenza dei corsi di recupero programmando le iniziative e i percorsi didattici.
- Il Coordinatore di Classe informerà la famiglia dello studente su tempi e modalità e nel caso in cui la famiglia non avesse intenzione di usufruire di tali corsi, dovrà acquisirne comunicazione scritta;
- L'attività dei corsi di recupero dovrà svilupparsi secondo i seguenti criteri didattico-metodologici: didattica personalizzata, didattica breve, apprendimento cooperativo, attività di tutoring;
- Gli studenti saranno raggruppati per classe e per discipline, oppure, quando il loro numero non sia congruo, per classi parallele;
- I docenti saranno individuati prima nell'ambito della classe, poi nell'ambito del corso e, in ultimo, nell'ambito dell'Istituto; nell'individuazione si terrà conto anche di eventuali richieste specifiche degli studenti;
- Dopo i corsi di recupero, i discenti saranno sottoposti a verifiche intermedie nell'ambito delle attività curricolari, al fine di accertare il recupero o meno delle carenze riscontrate;

## Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione” e il Curricolo di Educazione Civica

Per quanto riguarda i percorsi di Cittadinanza e Costituzione, nell’ambito delle varie discipline, nel corso del triennio sono stati effettuati dei collegamenti interdisciplinari e degli approfondimenti sui principi fondamentali e sugli articoli basilari della Costituzione. Tutti i docenti hanno stimolato gli allievi attraverso un percorso di formazione, sollecitando e facendo maturare in loro la consapevolezza civica, la coscienza sociale e il senso di responsabilità per l’altro e per la comunità. Seguendo il D.M. n. 35 del 22.06.2020 i docenti delle varie discipline, hanno strutturato, in consiglio di classe, un percorso costituito da 33 ore, suddiviso nelle varie discipline come da tabella allegata. La scelta della trasversalità di questo nuovo insegnamento risponde alla necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze non ascrivibili a una singola disciplina. La trasversalità dell’insegnamento, infatti, offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L’educazione civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari.

### Obiettivi

1. Favorire la cittadinanza attiva fra gli studenti
2. Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni
3. Implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell’ambito di percorsi di responsabilità partecipate
4. Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico
5. Sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità
6. Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata

CLASSI QUINTE			
<u>TRIMESTRE</u>		<u>PENTAMESTRE</u>	
1. Organizzazioni internazionali ed unione europea 2. Ordinamento della Repubblica Italiana		1. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (terza parte) 2. Umanità ed umanesimo. Dignità e diritti umani	
DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI	N.ORE	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI	N.ORE
Docente di Diritto ed Economia in <u>CODOCENZA</u> :  -Il processo di integrazione europea, la storia e gli obiettivi dell’UE  -La composizione e funzione degli organi comunitari e i loro rapporti, le organizzazioni internazionali  -La struttura e le funzioni degli organismi internazionali, il diritto internazionale e le sue fonti, l’Italia nel contesto internazionale, le funzioni dell’ONU, il ruolo della NATO, gli obiettivi del G8 e del G20, del WTO e dell’OCSE. La BM. -La Costituzione (Parte Seconda): l’ordinamento della Repubblica	10	Docente di Inglese:  -La Magna Carta Libertatum, -L’Habeas Corpus Act, -The Petition of Rights, -The Bill of Rights, -The Declaration of Independence of the USA, -La Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani del 1948	3



Docente di Storia della Musica:  -La tutela dell'opera d'arte musicale e degli artisti: cenni sul diritto d'autore e la s.i.a.e.	2	Docente di Storia:  -Come è cambiato nella storia il concetto di diritto umano -Come si declina in contesti e luoghi diversi il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid, colonialismo) -Il concetto di razza ed il suo superamento (genocidi, deportazioni...) -Dallo Statuto albertino alla Costituzione -I diritti inviolabili dell'uomo -Art.3 Cost. Il principio di eguaglianza formale e sostanziale -Diritti delle donne e dei bambini	5
Docente di Filosofia  -I diritti umani, la cittadinanza e la tutela dell'infanzia	2	Docente di Matematica:  - Storia e funzionamento del sistema elettorale italiano	2
Docente di Italiano:  -Agenda 2030: Obiettivi di sviluppo (1-4, 7-10)	2	Docente di Filosofia:  -Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani. -Locke e la teoria del Diritto naturale -L'illuminismo -Il liberalismo -Il pensiero politico e sociale contemporaneo -Le generazioni dei Diritti secondo Bobbio	2
		Docente di Religione:  -L'avvento del Cristianesimo ed il riconoscimento della dignità dell'uomo. -Cosa possiamo fare noi per i diritti umani -Educazione alla fratellanza e alla solidarietà	2
		Docente di Teoria, Analisi e Composizione  - Analisi dell'Inno Nazionale "Il Canto degli Italiani"	2
		Docente di Storia dell'Arte:  -La gestione delle città e del territorio	1
<b>TOTALE TRIMESTRE</b>	<b>9</b>	<b>TOTALE PENTAMESTRE</b>	<b>24</b>

**7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE**

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

**DISCIPLINA: Teoria, Analisi e Composizione****DOCENTE: BARONE Andrea****COMPETENZE RAGGIUNTE** (alla fine dell'anno per la disciplina)

Al termine dell'anno scolastico gli alunni hanno raggiunto, con diversi livelli di risultato, con disomogeneità di impegno e di partecipazione, e con frequenza non sempre assidua, le seguenti competenze:

- Armonizzazione con quadriadi di un basso con modulazioni ai toni vicini.
- Utilizzo autonomo del codice della cifratura armonica tonale.
- Riconoscimento e uso appropriato degli accordi dell'area di tonica, dominante e sottodominante.
- Analisi di un brano relativo al percorso di studi, dal punto di vista ritmico, armonico e formale, con distinzione tra note reali e note estranee all'armonia.

**CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI** (anche attraverso UDA o moduli)**Armonia**

- L'accordo di 7a di dominante (1a specie) e i suoi rivolti, e loro usi.
- Gli accordi di 7a di sopratonica (2a e 3a specie) e i loro rivolti, e loro usi.
- Successioni armoniche ricorrenti, con utilizzo di settime:
  - V – VI – VII – I
  - I – II – III e III – II – I
  - V – IV – III (IV grado di passaggio, falsa relazione di tritono)
- Modulazioni ai toni vicini:

Riconoscimento delle modulazioni ai toni vicini all'interno di un semplice brano.

Bassi con modulazioni ai toni vicini mediante note alterate al basso:

- Nota al basso innalzata di semitono
- Nota al basso abbassata di semitono

**Analisi**

- Analisi ritmica. Ritmi iniziali e finali.
- Analisi del periodo: inciso, semifrase, frase, periodo, sezioni.
- Periodi irregolari e collegamento tra periodi.
- Analisi melodica, analisi armonica: gradi, cadenze, tonalità, modulazioni, accordi.

Caratteri generali delle seguenti forme:

- Suite
- Sonata di D. Scarlatti (forma bipartita)
- Sonata del periodo classico (1° tempo, forma tripartita)

Analisi e ascolto di brani tratti dalle seguenti composizioni:

- Album per la gioventù op. 68 di R. Schumann
- Sonatine op. 36 di M. Clementi
- Sonate di D. Scarlatti

- Frammenti di sonate di Mozart, Beethoven, Kuhlau

**Note reali e note estranee all'armonia:**

Note di passaggio, note di volta, appoggiature, arpeggi, salti consonanti.

**ABILITA'**

- Armonizzare a 4 voci un basso dato, individuandone le modulazioni ai toni vicini.
- Impiegare con consapevolezza le quadriadi e i relativi rivolti.
- Analizzare una semplice partitura dal punto di vista ritmico, armonico, formale.
- Riconoscere le tipologie principali di note estranee all'armonia.

**METODOLOGIE**

- Lezione frontale
- Lavoro individuale (studio teorico, svolgimento di compiti ed esercizi)
- Discussione libera e guidata sugli argomenti trattati
- Correzione collettiva e individuale di compiti ed elaborati
- Visione di materiale audiovisivo
- Ascolti finalizzati all'individuazione di strutture armoniche, ritmiche e formali
- Lavoro di gruppo
- Didattica laboratoriale
- Problem solving

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza, del livello medio e del ritmo di apprendimento della classe e della quantità di impegno degli alunni.

Si è fatto ricorso alla *valutazione formativa*, in particolare durante le esercitazioni in classe e le correzioni dei compiti assegnati per casa, tenendo conto dell'impegno e degli interventi nel corso delle lezioni.

A scansione periodica (trimestrale e pentamestrale) si è attuata la *valutazione sommativa*, considerando le valutazioni ottenute nelle periodiche verifiche scritte.

-

**TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI**

Quaderno di analisi – Giusto Pappacena

Quaderno di teorie e tecniche dell'armonia – Giusto Pappacena

Dispense

Appunti e testi di supporto

Materiale multimediale

Pianoforte digitale

**DISCIPLINA: FILOSOFIA**

Prof.ssa Buccella Melissa

**COMPETENZE RAGGIUNTE ( alla fine dell'anno per la disciplina)**

- Essere capaci di manifestare e motivare le proprie valutazioni sui principali problemi filosofici, con consapevolezza delle tesi essenziali cui aderire o mettere in discussione.

- Saper argomentare, anche in forma scritta, facendo ricorso agli strumenti dialettico dimostrativi propri del discorso filosofico.
- Saper analizzare autonomamente i testi di autori di rilievo, cogliendone i concetti principali e riuscendo a collegare i contenuti del testo con le conoscenze già acquisite (sul pensiero dell'autore, sul contesto storico e sull'ambiente culturale)

### **CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)**

- Schopenhauer
- Kierkegaard
- Marx
- La Rivoluzione psicoanalitica: Freud
- La crisi delle certezze filosofiche: Nietzsche

### **ABILITA'**

- Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.
- Compiere, nella lettura del testo, le seguenti operazioni:
  - a. definire e comprendere termini e concetti
  - b. enucleare le idee centrali;
  - c. ricostruire la strategia argomentativa e rintracciarne gli scopi;
  - d. saper valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna; e. saper distinguere le tesi argomentate e documentate da quelle solo enunciate;
  - e. riassumere, in forma sia orale che scritta, le tesi fondamentali.
    - Saper individuare connessioni tra autori e temi studiati.

### **METODOLOGIE**

- Valorizzare le effettive potenzialità di tutti gli alunni.
- Contrastare accertate difficoltà di apprendimento.
- Far fronte a bisogni educativi specifici.
- Promuovere le esistenti potenzialità in termini di risorse irrinunciabili e di eccellenze da far emergere.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Verifica Orale

## CRITERI DI VALUTAZIONE

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI <i>Filosofia</i></b>		
<b>Voto</b>	<b>L'alunna/o conosce (vedi elenco precedente e tesari):</b>	<b>L'alunna/o possiede capacità e competenze (vedi elenco precedente e tesari) adeguate alla soluzione di:</b>
1-2	nessuno dei temi essenziali	nessuno dei problemi di base
3-4	con varie lacune i temi essenziali	nessuno o pochissimi dei problemi di base
5	quasi tutti i temi essenziali	quasi tutti i problemi legati ai contenuti essenziali
6	tutti i temi essenziali	tutti i problemi legati ai contenuti essenziali
7	tutti i temi essenziali ed alcuni dei temi più complessi	tutti i problemi basilari (con sicurezza) e alcuni problemi riferiti ai temi più complessi
8	tutti i temi essenziali e tutti i temi più complessi	tutti i problemi essenziali e tutti i problemi più complessi
9	tutti i temi essenziali e complessi, nonché gli approfondimenti assegnati <i>ad hoc</i>	tutti i problemi essenziali, tutti quelli più complessi (con sicurezza) e quelli riferiti agli approfondimenti assegnati
10	tutti i temi essenziali e complessi, nonché gli approfondimenti assegnati <i>ad hoc</i>	tutti i problemi essenziali, tutti quelli più complessi (con sicurezza) e quelli riferiti agli approfondimenti assegnati, con assimilazione piena concettuale e lessicale e rielaborazione autonoma e personale

### TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Manuale in adozione (lettura e analisi dei testi filosofici).

- Strumenti multimediali.
- Mappe concettuali.
- Discussione guidata.
- Flipped Classroom.

**DISCIPLINA:STORIA**

**DOCENTE: Prof.ssa BUCCELLA Melissa**

### COMPETENZE RAGGIUNTE ( alla fine dell'anno per la disciplina)

- Ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti ad un determinato problema storico studiato, usando modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici.
- Conoscere gli eventi e ricostruire i problemi economici, politici e sociali che hanno caratterizzato lo svolgimento storico, alla luce anche delle analisi offerte dagli studi culturali, filosofici e religiosi.
- Utilizzare le fonti, i documenti storiografici e i singoli testi per ricostruire interpretazioni e «letture» anche diverse rispetto a quelle offerte dal corso di storia.

### CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)

- Caratteri della Seconda Rivoluzione Industriale
- La Prima Guerra Mondiale
- Il mondo nel Primo Dopoguerra
- La Grande Crisi del 1929 e i suoi effetti
- Dalla Rivoluzione Russa allo Stalinismo
- Il Fascismo Italiano da movimento a Regime
- Il Regime Nazista in Germania

- La Seconda Guerra Mondiale
- La Guerra Fredda

### ABILITA'

- Essere in grado di ricercare la documentazione appropriata, applicare il metodo critico nello studio di un documento e adoperare categorie temporali appropriate.
- Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali.
- Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata, saperli interpretare criticamente e collegare con le opportune determinazioni fattuali.

### METODOLOGIE

- Valorizzare le effettive potenzialità di tutti gli alunni.
- Contrastare accertate difficoltà di apprendimento.
- Far fronte a bisogni educativi specifici.
- Promuovere le esistenti potenzialità in termini di risorse irrinunciabili e di eccellenze da far emergere.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifica Orale

## CRITERI DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI <i>Storia</i>		
Voto	L'alunna/o conosce (vedi elenco precedente e tesari):	L'alunna/o possiede capacità e competenze (vedi elenco precedente e tesari) adeguate alla soluzione di:
1-2	nessuno dei temi essenziali	nessuno dei problemi di base
3-4	con varie lacune i temi essenziali	nessuno o pochissimi dei problemi di base
5	quasi tutti i temi essenziali	quasi tutti i problemi legati ai contenuti essenziali
6	tutti i temi essenziali	tutti i problemi legati ai contenuti essenziali
7	tutti i temi essenziali ed alcuni dei temi più complessi	tutti i problemi basilari (con sicurezza) e alcuni problemi riferiti ai temi più complessi
8	tutti i temi essenziali e tutti i temi più complessi	tutti i problemi essenziali e tutti i problemi più complessi
9	tutti i temi essenziali e complessi, nonché gli approfondimenti assegnati <i>ad hoc</i>	tutti i problemi essenziali, tutti quelli più complessi (con sicurezza) e quelli riferiti agli approfondimenti assegnati
10	tutti i temi essenziali e complessi, nonché gli approfondimenti assegnati <i>ad hoc</i>	tutti i problemi essenziali, tutti quelli più complessi (con sicurezza) e quelli riferiti agli approfondimenti assegnati, con assimilazione piena concettuale e lessicale e rielaborazione autonoma e personale

### TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Manuale in adozione (lettura e analisi dei documenti e delle fonti).
- Strumenti multimediali.
- Mappe concettuali.
- Discussione guidata.
- Flipped Classroom.

**DISCIPLINA: Laboratorio Musica d'Insieme**  
**Prof.ssa CAPUTO Assunta**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE ( alla fine dell'anno per la disciplina)</b>
<p>Le competenze raggiunte dal laboratorio sono state altamente limitate dalla totale assenza di assiduità da parte di tutti gli studenti del laboratorio meno uno, e dalla tarda partenza del laboratorio dopo l'inizio del pentamestre. Pertanto, le competenze globali sono state assenti, mentre il lavoro individuale sul singolo è stato svolto con pieno successo ed integrazione.</p>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)</b>
<p>Conoscenza degli elementi tecnici ed espressivi dell'esecuzione d'insieme            Conoscenza dei gesti fondamentali della direzione            Conoscenza dell'atteggiamento funzionale a un buon insieme            Partecipazione alle esecuzioni di gruppo            Contestualizzazione dei diversi repertori prima di un'interpretazione            Interazione nel gruppo musicale intonando con precisione la voce e/o il proprio strumento sull'intonazione del gruppo, sincronizzando la propria esecuzione sul respiro del gruppo            Partecipazione all'organizzazione della lezione (spazi, accordature )            .Rispetto e interpretazione delle indicazioni della direzione            Cura dei materiali di studio e organizza i testi musicali in modo funzionale all'esecuzione</p>
<b>ABILITA'</b>
<p>Partecipazione alle esecuzioni di gruppo            Contestualizzazione dei diversi repertori prima di un'interpretazione            Capacità di assumere ruoli di figura intermedia della direzione            Capacità di intervenire aiutando i compagni e le compagne per migliorare l'esecuzione sia in prova che in pubblico            Interazione nel gruppo musicale intonando con precisione la voce e/o il proprio strumento sull'intonazione del gruppo, sincronizzando la propria esecuzione sul respiro del gruppo            Partecipazione all'organizzazione della lezione (spazi, accordature )            Rispetto e interpretazione delle indicazioni della direzione            Cura dei materiali di studio e organizza i testi musicali in modo funzionale all'esecuzione</p>
<b>METODOLOGIE</b>
<p>Metodologia didattica basata sull'apprendimento a partire dalla pratica, dell'imitazione, didattica espositiva e ipotetica, problem solving, scaffolding, didattica dell'apprendimento attivo e induttivo. Didattiche specifiche delle scuole strumentali. Esercizi applicativi di recupero delle carenze prima di ogni nuovo argomento. Attività di pianificazione dello studio. Strategie di sviluppo di strumenti per l'autovalutazione basata sull'ascolto.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione alle esecuzioni di gruppo</li> <li>• Contestualizzazione dei diversi repertori prima di un'interpretazione</li> <li>• Capacità di assumere ruoli di figura intermedia della direzione</li> <li>• Capacità di intervenire aiutando i compagni e le compagne per migliorare l'esecuzione sia in prova che in pubblico</li> <li>• Interazione nel gruppo musicale intonando con precisione la voce e/o il proprio strumento sull'intonazione del gruppo, sincronizzando la propria esecuzione sul respiro del gruppo</li> <li>• Partecipazione all'organizzazione della lezione (spazi, accordature )</li> </ul>

- Rispetto e interpretazione delle indicazioni della direzione
- Cura dei materiali di studio e organizza i testi musicali in modo funzionale all'esecuzione
- Conoscenza degli elementi tecnici ed espressivi dell'esecuzione d'insieme
- Conoscenza dei gesti fondamentali della direzione
- Conoscenza dell'atteggiamento funzionale a un buon insieme

#### **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI**

Partiture d'orchestra

**DOCENTI: Prof.ri Annarita Cartolano/Stefano Di Martino**

**DISCIPLINA: Musica Insieme Archi**

#### **COMPETENZE RAGGIUNTE ( alla fine dell'anno per la disciplina)**

Le competenze raggiunte alla fine del quinto anno riguardano nella globalità il livello di formazione tecnico-esecutivo-musicale dello studente non solo in ambito solistico ma anche nel contesto della Musica d'Insieme.

L'esperienza del "fare musica insieme" è stata dal primo anno una materia necessaria e in continua crescita sino al quinto anno; il percorso didattico in ascesa, pertanto, è stato proposto in riferimento al livello tecnico strumentale e funzionale dello specifico strumento ad arco (Violino, Viola, Contrabbasso), considerando la risoluzione di problemi presentati dalle diverse strutture morfologiche della musica: quelle dinamiche, timbriche, ritmiche, metriche, agogiche, melodiche, polifoniche, armoniche, fraseologiche; di stile e quelle legate al contesto storico. Anche la lettura delle parti nell'ambito dei brani in ensemble ha avuto un'applicazione diversa rispetto a quella solistica perché l'attenzione non si esaurisce solo verso la propria esecuzione ma in rapporto anche a quella degli altri ed in funzione di un'unica e condivisa idea musicale.

#### **CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)**

Acquisizione di un adeguato repertorio strumentale con la consapevolezza corporea nell'approccio allo strumento, sinergia e controllo tra gestualità, suono e interpretazione in riferimento al gesto del direttore e contestuale al gruppo d'insieme.

1. Competenza alla partecipazione alle esecuzioni sia solistico nel gruppo, che di ensemble cameristico che orchestrale.
2. Competenza e contestualizzazione del repertorio da interpretare nell'insieme.
3. Competenza e capacità di seguire il gesto del direttore e contestualmente osservare gli attacchi delle altre sezioni nonché il controllo della propria esecuzione in riferimento alla propria fila.
4. Competenza e capacità di tenere sotto controllo la propria intonazione con continua interazione nel gruppo musicale.
5. Competenza e capacità di sostenere il giusto fraseggio facendo attenzione alle dinamiche, alle eventuali differenze di tempo legate all'interpretazione e al continuo controllo ritmico.
6. Competenza nell'utilizzo sincronizzato dei colpi d'arco in funzione al contesto dell'interpretazione.
7. Competenza nell'estrinsecare l'idea musicale condivisa.

#### **ABILITA'**



- Abilità e partecipazione alle esecuzioni di gruppo.
- Abilità nel contestualizzare i diversi repertori prima di un'interpretazione.
- Abilità nel controllo a seguire le indicazioni del direttore in contesto alla propria fila o esecuzione solistica in riferimento anche alle file dell'ensemble.
- Abilità al controllo dell'intonazione nel contesto del gruppo.
- Abilità nel proporre il giusto fraseggio rispettando le dinamiche in sincronia ai colpi d'arco dell'insieme.
- Abilità nel gestire in autonomia l'esecuzione in simbiosi con il gruppo d'insieme
- Abilità nella condivisione dell'idea musicale.

### METODOLOGIA

Metodologia didattica basata sull'apprendimento a partire dalla pratica, dell'imitazione, didattica espositiva e ipotetica, problem solving, scaffolding, didattica dell'apprendimento attivo e induttivo.

- Esercizi applicativi di recupero delle carenze prima di ogni nuovo argomento
- Autoanalisi prima di ogni verifica pratica
- Autovalutazione, con supporto tecnologico.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Indicatori dei livelli di valutazione		Descrittori dei livelli di valutazione	
Abilità	Conoscenze	Voti	Livello delle competenze
.Partecipazione alle esecuzioni di gruppo .Contestualizzazione dei diversi repertori prima di un'interpretazione .Capacità di seguire il gesto del direttore .Capacità di controllo dell'intonazione .Capacità nel proporre il giusto fraseggio sincronizzando i colpi d'arco .	.Conoscenza degli elementi tecnici ed espressivi dell'esecuzione d'insieme .Conoscenza dei gesti fondamentali della direzione .Conoscenza della pratica per una giusta intonazione e fraseggio	1-4	...errate, lacunose, scorrette, improprie
		5	...superficiali, difficili
		6	...essenziali, appropriate, accettabili
		7	...essenziali, appropriate, adeguate
		8	...corrette, buone
		9-10	...complete approfondite, esaurienti, corrette, precise

	lode	Programma svolto superiore al livello richiesto
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sheila Nelson Ensemble, Musica d'Insieme per Archi vol.1</li> <li>- Palladio – Jenkins</li> <li>- Ballade – Burgmuller</li> <li>- Duetto per Violino/Viola (trascrizione da Vno) di Schostakovich</li> <li>- Imagine – J.Lennon</li> </ul>		

**DISCIPLINA: Esecuzione ed Interpretazione – VIOLA –**  
**DOCENTE: Prof.ssa Cartolano Annarita**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>
<p>Le competenze raggiunte alla fine del quinto anno riguardano nella globalità il livello di formazione tecnico-esecutivo-musicale dello studente.</p> <p>L'obiettivo del percorso di studi è stato funzionale alla risoluzione soprattutto di problemi tecnici e di impostazione, per consentire l'esecuzione di studi e brani da repertorio sempre in funzione delle nozioni acquisite. Affiancato al lavoro prettamente tecnico, è stato proposto uno studio che riguarda le diverse strutture morfologiche della musica: quelle dinamiche, timbriche, ritmiche, metriche, agogiche, melodiche, polifoniche, armoniche, fraseologiche; di stile e quelle legate al contesto storico; alcune di queste nozioni hanno bisogno comunque di ulteriore approfondimento, altre non sono state raggiunte. Anche la decodificazione del sistema convenzionale della lettura delle parti nell'ambito dei brani tonali ha avuto l'applicazione pratica per l'esecuzione delle musiche e quindi lo studente ha affrontato le procedure relative allo studio della tecnica strumentale della Viola per eseguire al meglio i brani da repertorio.</p>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b>
<p>Acquisizione di un adeguato repertorio strumentale con la consapevolezza corporea nell'approccio allo strumento, sinergia e controllo tra gestualità, suono e interpretazione.</p> <p>UDA:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscenza organologica e storica dello strumento;</li> <li>2. Conoscenza e capacità di una corretta coordinazione tra braccio destro e mano sinistra funzionale ai diversi ritmi e colpi d'arco differenti e controllo della postura, sviluppo della tecnica strumentale;</li> <li>3. Conoscenza e capacità di ascoltare se stessi e gli altri anche nelle esecuzioni di Musica d'Insieme;</li> </ol>

4. Conoscenza e capacità di decodificare uno spartito musicale e di saperlo analizzare dal punto di vista ritmico-melodico; essere in grado di eseguire un brano a prima vista solistico ma anche in formazione da Camera;
5. Conoscenza e controllo dell'intonazione ; sviluppare una adeguata tecnica dell'arco; controllo del suono/intonazione con l'utilizzo delle corde doppie; capacità di organizzare lo studio individuale
6. Conoscenza e capacità di esecuzione di brani con stili ed epoche diverse.

### ABILITA'

- Abilità di organizzare in modo autonomo le procedure di studio per eseguire al meglio un repertorio dato.
- Abilità di sostenere un equilibrio psicofisico durante l'esecuzione mettendo in mostra le proprie capacità interpretative;
- Abilità di utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati.
- Abilità della scelta di un repertorio che caratterizza la propria personalità d'artista proponendo un genere o stile tale da essere valorizzato attraverso l'esecuzione e interpretazione.

### METODOLOGIE

Metodologia didattica basata sull'apprendimento a partire dalla pratica, dell'imitazione, didattica espositiva e ipotetica, problem solving, scaffolding, didattica dell'apprendimento attivo e induttivo. Didattiche specifiche delle scuole strumentali. Esercizi applicativi di recupero delle carenze prima di ogni nuovo argomento. Attività di pianificazione dello studio. Strategie di sviluppo di strumenti per l'autovalutazione basata sull'ascolto.

Autovalutazione e correzione attraverso metodi innovativi adottando strumenti tecnologici.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Indicatori dei livelli di valutazione		Descrittori dei livelli di valutazione	
Abilità	Conoscenze	Voti	Livello delle competenze
Competenze tecnico-esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati dalle diverse strutture morfologiche della musica (dinamiche, timbriche, ritmiche, metriche, agogiche, melodiche, polifoniche, armoniche, fraseologiche) Autonomia nella decodificazione del sistema convenzionale nell'ambito di brani. Applicazioni di semplici procedimenti analitici	Metodo di studio e acquisizione di un adeguato repertorio strumentale specifico di autori, epoche e forme compositive diversi, realizzando aspetti dinamici, timbrici, ritmici, metrici, agogici, melodici, polifonici, armonici, fraseologici di un brano	1-4	...errate, lacunose, scorrette, improprie
	Consapevolezza corporea nell'approccio allo strumento, del rapporto tra gestualità e produzione del suono.	5	...superficiali, difficili
		6	...essenziali, appropriate, accettabili

(morfologici, sintattici, formali, storici, stilistici).	Familiarità con le principali formule idiomatiche dello strumento (scale, arpeggi, formule accordali..)	7	...essenziali, appropriate, adeguate
		8	...corrette, buone
		9-10	...complete approfondite, esaurienti, corrette, precise
		lode	Programma svolto superiore al livello richiesto

#### **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI**

Curci Tecnica fondamentale della Viola parte I-II-III-- Studi in posizione fissa.

Curci Tecnica fondamentale delle scale e degli arpeggi di 2 ottave nella I posizione; legato a due, tre, quattro, sei note in arcata. Con relative scala di terze, e scala a trilli.

Sevicik op.2 ; op.6

Sevick, op. 7 parte I -

Sitt op.32 I fascicolo

Schininà scale

Cavallini metodo per viola

Concerto per Viola – G.P. Telemann

#### **Repertorio individuale e di musica d'insieme**

Duetto per Violino/Viola (trascrizione) e pianoforte- Shostakovich

- Palladio – Jenkins
- Ballade – Burgmuller
- Concertino in LA minore Curci arr, per ensemble d'archi
- Imagine – J.Lennon

**DISCIPLINA: Esecuzione ed Interpretazione – VIOLINO -**

**DOCENTE: Prof.ssa Cartolano Annarita**

#### **COMPETENZE RAGGIUNTE**

Le competenze raggiunte alla fine del quinto anno riguardano nella globalità il livello di formazione tecnico-esecutivo-musicale dello studente.

Tale formazione potrebbe permettere, qualora ci fosse un impegno più determinato, allo stesso di poter continuare gli studi specifici musicali, se il suo interesse per il prosieguo degli studi riguarderà il settore musicale. Per tale obiettivo il percorso di studi è stato funzionale alla risoluzione di problemi presentati dalle diverse strutture morfologiche della musica: quelle dinamiche, timbriche, ritmiche, metriche,

<p>agogiche, melodiche, polifoniche, armoniche, fraseologiche; di stile e quelle legate al contesto storico. Anche la decodificazione del sistema convenzionale della lettura delle parti nell'ambito dei brani tonali ha avuto l'applicazione pratica per l'esecuzione delle musiche e quindi lo studente ha affrontato le procedure relative allo studio della tecnica strumentale del Violino per eseguire al meglio i brani da repertorio.</p>
<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)</b></p>
<p>Acquisizione di un adeguato repertorio strumentale con la consapevolezza corporea nell'approccio allo strumento, sinergia e controllo tra gestualità e suono e interpretazione.</p> <p>UDA:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>7. Conoscenza organologica e storica dello strumento;</li> <li>8. Conoscenza e capacità di una corretta coordinazione tra braccio destro e mano sinistra funzionale ai diversi ritmi e colpi d'arco differenti e controllo della postura, sviluppo della tecnica strumentale;</li> <li>9. Conoscenza e capacità di ascoltare se stessi e gli altri anche nelle esecuzioni di Musica d'Insieme;</li> <li>10. Conoscenza e capacità di decodificare uno spartito musicale e di saperlo analizzare dal punto di vista ritmico-melodico; essere in grado di eseguire un brano a prima vista solistico ma anche in formazione da Camera e Orchestrale;</li> <li>11. Conoscenza e controllo dell'intonazione; sviluppare una adeguata tecnica dell'arco; controllo del suono/intonazione con l'utilizzo delle corde doppie; capacità di organizzare lo studio individuale</li> <li>12. Conoscenza e capacità di esecuzione di brani con stili ed epoche diverse.</li> </ol>
<p><b>ABILITA'</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Abilità di organizzare in modo autonomo le procedure di studio per eseguire al meglio un repertorio dato.</li> <li>• Abilità di sostenere un equilibrio psicofisico durante l'esecuzione mettendo in mostra le proprie capacità interpretative;</li> <li>• Abilità di utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati.</li> <li>• Abilità della scelta di un repertorio che caratterizza la propria personalità d'artista proponendo un genere o stile tale da essere valorizzato attraverso l'esecuzione e interpretazione.</li> </ul>
<p><b>METODOLOGIE</b></p>
<p>Metodologia didattica basata sull'apprendimento a partire dalla pratica, dell'imitazione, didattica espositiva e ipotetica, problem solving, scaffolding, didattica dell'apprendimento attivo e induttivo. Didattiche specifiche delle scuole strumentali. Esercizi applicativi di recupero delle carenze prima di ogni nuovo argomento. Attività di pianificazione dello studio. Strategie di sviluppo di strumenti per l'autovalutazione basata sull'ascolto.</p>

Autovalutazione e correzione attraverso metodi innovativi adottando strumenti tecnologici.			
CRITERI DI VALUTAZIONE			
Indicatori dei livelli di valutazione		Descrittori dei livelli di valutazione	
Abilità	Conoscenze	Voti	Livello delle competenze
<p>Competenze tecnico-esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati dalle diverse strutture morfologiche della musica (dinamiche, timbriche, ritmiche, metriche, agogiche, melodiche, polifoniche, armoniche, fraseologiche)</p> <p>Autonomia nella decodificazione del sistema convenzionale nell'ambito di brani. Applicazioni di semplici procedimenti analitici (morfologici, sintattici, formali, storici, stilistici).</p>	<p>Metodo di studio e acquisizione di un adeguato repertorio strumentale specifico di autori, epoche e forme compositive diversi, realizzando aspetti dinamici, timbrici, ritmici, metrici, agogici, melodici, polifonici, armonici, fraseologici di un brano</p> <p>Consapevolezza corporea nell'approccio allo strumento, del rapporto tra gestualità e produzione del suono. Familiarità con le principali formule idiomatiche dello strumento (scale, arpeggi, formule accordali..)</p>	1-4	...errate, lacunose, scorrette, improprie
		5	...superficiali, difficili
		6	...essenziali, appropriate, accettabili
		7	...essenziali, appropriate, adeguate
		8	...corrette, buone
		9-10	...complete approfondite, esaurienti, corrette, precise
		lode	Programma svolto superiore al livello richiesto
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>			
<p>Curci Tecnica fondamentale del violino parte I-II-III-IV- Studi in posizione fissa.</p> <p>Curci Tecnica fondamentale delle scale e degli arpeggi di 2 ottave nella I posizione, tutte le tonalità maggiori e minori; legato a due, tre, quattro, sei note in arcata. Con relative scala di terze, e scala a trilli.</p> <p>Sevicik op.2 ; op.6</p> <p>Sevick, op. 7 parte I -</p> <p>Sitt op.32 I fascicolo</p> <p>Curci 20 studi speciali</p> <p>David Studi</p>			

**Repertorio individuale e di musica d'insieme**

Duetto per due Violini e pianoforte- Shostakovich

- Palladio – Jenkins
- Ballade – Burgmuller
- Concertino in LA minore Curci arr, per ensemble d'archi
- Imagine – J.Lennon

**DISCIPLINA: \_LABORATORIO Musica D'Insieme: Brass Band****DOCENTE: CASTIELLO Mariano, SPANO' Ivan\_Calogero Luigi****COMPETENZE RAGGIUNTE ( alla fine dell'anno per la disciplina)**

Metodologia di studio autonoma

Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori

Possedere tecniche adeguate all'esecuzione di importanti composizioni di forme e stili diversi

Eseguire diverse composizioni con adeguato studio in un tempo assegnato

Consolidare tecniche di lettura a prima vista, memorizzazione ed esecuzione estemporanea

Attenzione alla gestualità e alla produzione sonora per affrontare, anche in pubblico, brani musicali di crescente difficoltà,

**CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)**

.Conoscenza degli elementi tecnici ed espressivi dell'esecuzione d'insieme

.Conoscenza dei gesti fondamentali della direzione

.Conoscenza dell'atteggiamento funzionale a un buon insieme

.Partecipazione alle esecuzioni di gruppo

.Contestualizzazione dei diversi repertori prima di un'interpretazione

.Capacità di assumere ruoli di figura intermedia della direzione

.Capacità di intervenire aiutando i compagni e le compagne per migliorare l'esecuzione sia in prova che in pubblico

.Interazione nel gruppo musicale intonando con precisione la voce e/o il proprio strumento sull'intonazione del gruppo, sincronizzando la propria esecuzione sul respiro del gruppo

.Partecipazione all'organizzazione della lezione (spazi, accordature )

.Rispetto e interpretazione delle indicazioni della direzione

.Cura dei materiali di studio e organizza i testi musicali in modo funzionale all'esecuzione

**ABILITA'**

Competenze e Abilità

.Partecipazione alle esecuzioni di gruppo

.Contestualizzazione dei diversi repertori prima di un'interpretazione

.Capacità di assumere ruoli di figura intermedia della direzione

.Capacità di intervenire aiutando i compagni e le compagne per migliorare l'esecuzione sia in prova che in pubblico

.Interazione nel gruppo musicale intonando con precisione la voce e/o il proprio strumento sull'intonazione del gruppo, sincronizzando la propria esecuzione sul respiro del gruppo

.Partecipazione all'organizzazione della lezione (spazi, accordature )

.Rispetto e interpretazione delle indicazioni della direzione

.Cura dei materiali di studio e organizza i testi musicali in modo funzionale all'esecuzione

**METODOLOGIE**

<p>Metodologia didattica basata sull'apprendimento a partire dalla pratica, dell'imitazione, didattica espositiva e ipotetica, problem solving, scaffolding, didattica dell'apprendimento attivo e induttivo. Didattiche specifiche delle scuole strumentali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercizi applicativi di recupero delle carenze prima di ogni nuovo argomento</li> <li>• Attività di ripasso prima di ogni verifica pratica</li> <li>• Autovalutazione, anche tramite auto-ascolto di registrazioni</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>
<p>(caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione, ecc).          Livello di profitto : basso, medio, alto.          Osservazione diretta durante la lezione pratica e colloquio con gli alunni.</p>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>
<p>Ascolto del brano oggetto di studio (sia la propria parte che quella dei compagni)          Studio in aula e a casa dei brani (lettura dello spartito evidenziando gli elementi di armonia, agogica e dinamica.          Esecuzione dei brani.</p>

**DISCIPLINA: STRUMENTO MUSICALE NEGLI I.S. DI II GRADO (TROMBA)**  
**DOCENTE: CHIARIELLO Giovanni**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE ( alla fine dell'anno per la disciplina)</b>
<p>Competenze tecnico-esecutive funzionali alla risoluzione dei problemi esecutivi proposti (anche in rapporto alle proprie caratteristiche).          Autonomia nella decodificazione delle principali formule idiomatiche specifiche dello strumento con riferimento a fondamentali nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, fraseggio ecc.).          Competenze basilari nell'applicazione di strategie per la lettura estemporanea a prima vista e per il trasporto.</p>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)</b>
<p>Sviluppo di un metodo di studio e acquisizione di un adeguato repertorio nella specifica letteratura strumentale (autori, metodi, composizioni).          Acquisizione di un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono.          Dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione e familiarità con le principali forme idiomatiche dello strumento.</p> <p>UDA:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Buzing, respirazione e controllo del flusso d'aria,</li> <li>2. Sviluppo della tecnica strumentale,</li> <li>3. Flessibilità sugli armonici,</li> <li>4. Flessibilità per i trilli di labbro,</li> <li>5. Sviluppo dell'estensione nel registro grave e acuto,</li> <li>6. Cantabilità e musicalità,</li> <li>7. Staccato doppio e triplo,</li> <li>8. Trasporto (Do, Lab),</li> <li>9. Repertorio (studi, brani solistici e cameristici).</li> <li>10. Storia e letteratura dello strumento.</li> </ol>



<b>ABILITA'</b>
<p>Consolidamento delle competenze già acquisite (in particolare nello sviluppo dell'autonomia di studio anche in un tempo dato).</p> <p>Interpretazione dei capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme fino all'età contemporanea.</p> <p>Abilità di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione di opere complesse.</p> <p>Abilità di adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione e all'improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato.</p> <p>Capacità di utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati.</p>
<b>METODOLOGIE</b>
<p>Lezioni frontali individuali in cui è stata applicata una metodologia didattica basata sulla pratica, sull'ascolto e imitazione. Didattica espositiva e ipotetica, problem solving, scaffolding, didattica dell'apprendimento attivo e induttivo. Didattiche specifiche delle scuole strumentali. Attività di pianificazione dello studio. Strategie di sviluppo di strumenti per l'autovalutazione basata sull'ascolto. Studio autonomo su materiale fornito dal docente.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>
<p>Nella valutazione periodica e finale è stata tenuta in considerazione la situazione di partenza di ciascuno studente, i progressi effettuati, le competenze e conoscenze acquisite, l'impegno e la partecipazione alle attività didattiche, il metodo di studio acquisito.</p> <p>I voti sono rappresentativi degli elementi elencati in precedenza, in particolare tengono conto del livello di competenza raggiunto, e sono così delineati:</p> <p>1-4: competenze errate, lacunose, scorrette, improprie;  5: competenze superficiali, difficoltose;  6: competenze essenziali, appropriate, accettabili;  7: competenze essenziali, appropriate, adeguate;  8: competenze corrette, buone;  9-10: competenze complete, approfondite, esaurienti, corrette, precise</p> <p>Lode: programma svolto superiore al livello richiesto.</p>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>
<p>Esercizi sul buzzing e armonici forniti dal docente;  J. Stamp – Warm up + Studies (selezione del docente);  H.L.Clarke – Technical studies for the cornet;  V. Cichowicz – Flow Studies for Trumpet (selezione del docente);  C. Colin – Advanced Lip Flexibilities;  J. Arban's Complete Conservatory Method for Trumpet;</p>

Kopprasch 60 Studies for Trumpet;  
 S. Peretti – Nuova Scuola d’Insegnamento della Tromba in Sib (Cornetta) e Congeneri: Parte I e Parte II;  
 D. Gatti – Gran Metodo Teorico Pratico Progressivo per Cornetta a cilindri e Congeneri: Parte I e Parte II;  
 R. Caffarelli – 100 Studi Melodici per il trasporto nella tromba e congeneri (Do, Lab);  
 J. Fuss – 18 Studi per Tromba;  
 N. Salza – Esercizi giornalieri per lo staccato;  
 C. Decker – Andante e Rondò;  
 A. Savard – Morceau de Concours;  
 J. Levy – Grand Russian Fantasia;  
 J. Arban – Fantasia Brillante.

**DISCIPLINA:STRUMENTO MUSICALE NEGLI I.S. DI II GRADO (SASSOFONO)**

**DOCENTE: Prof. DELLA MONICA Alberto**

**COMPETENZE RAGGIUNTE ( alla fine dell’anno per la disciplina)**

Impostazioni generali di postura,di respirazione, imboccatura, attacco e articolazione. Principi basilari di ritmo, di fraseggio, dinamiche, accenti, intonazione e vibrato.

Scale e arpeggi maggiori e minori su tutta l'estensione dello strumento . Scala cromatica e esercizi applicati funzionali.Esecuzione di studi tratti dal repertorio classico e contemporaneo.

Approfondimenti di brani vari anche proposti dallo studente. Metodologia e Tecniche di improvvisazione. Lettura estemporanea.

**CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)**

Conoscenza e consapevolezza dei suoni reali e trasposizione per lo strumento. Studio della tecnica personalizzata per il registro basso, medio e acuto pertinente per il sassofono. Esercitazioni cicliche dei patterns e degli esercizi tecnici. Portamento dei suoni acuti con attenzione al portamento e alle dinamiche. Esercitazioni sulle tonalità e sui modi delle tonalità con strutture standard e figurazioni ritmiche pertinenti ai vari stili musicali, dal classico al jazz. Metodologie sugli approcci all'improvvisazione applicate alle strutture base. Uso del metronomo nello studio concertistico.

**ABILITA’**

- ottenimento di una buona sonorità e di una gradevole emissione del suono
- capacità di eseguire frasi musicali con la corretta articolazione ed intonazione
- riconoscere l’ambiente tonale nel quale si suona

- capacità di interpretare espressivamente i brani eseguiti
- abilità nell'inserirsi nel contesto musicale d'insieme, con il ritmo e l'intonazione appropriato
- capacità di ascoltare, suonando, il contesto musicale nel quale si è inseriti
- riconoscere gli stili strumentali vari
- riconoscere gli utilizzi molteplici dello strumento nei diversi generi musicali

### METODOLOGIE

Le metodologie usate durante il percorso delle lezioni individuali di strumento si sono avvalse di aspetti e approcci sia direttivi che indiretti, sempre sfruttando il processo imitativo che veniva a formarsi nel suonare ed eseguire studi ed esercizi insieme allo studente. Si sono adottati metodi standard per la tecnica di base e strategie didattiche proprie del docente di ispirazione più moderna e avvalendosi di esercizi fatti ad hoc, personalizzati per il livello raggiunto dello studente in modo di far emergere le capacità intrinseche e caratterizzanti degli allievi.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Indicatori dei livelli di valutazione	Descrittori dei livelli di valutazione
Abilità	Voti
Competenze tecnico-esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati dalle diverse strutture morfologiche della musica (dinamiche, timbriche, ritmiche, metriche, agogiche, melodiche, polifoniche, armoniche, fraseologiche)  Autonomia nella decodificazione del sistema convenzionale nell'ambito di brani tonali. Applicazioni di semplici procedimenti analitici (morfologici, sintattici, formali, storici, stilistici). Lettura estemporanea <i>a prima vista</i>	1-4
	5
	6
	7
	8
	9-10
	lode

### TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Dispense personali del docente con approcci moderni allo studio della tecnica di base ed avanzata.

Quarto Maltoni Jazz Saxophone esercizi e studi di tecnica armonica per sax.

Sigurd M. Rascher 158 saxophone exercises.

Lennie Niehaus 20 exercises Intermediate.

Marcel Mule: 18 studi, esercizi giornalieri, 53 studi, studi variati.

<p>Salviani vol. 4</p> <p>Guy Lacour 28 etudes.</p> <p>Eugene Bozza 12 capricci.</p> <p>Feerling 48studi.</p> <p>Gilles Senon 32 studi tecnici e melodici.</p> <p>P. Bonnoue SUITE per sax e piano.</p> <p>Brani e concertini tratti dal repertorio strumentale.</p> <p>Trascrizioni per sassofono anche a scelta dello studente.</p> <p>Jamey Aebersold studi ed esercizi con basi audio.</p>
--

**DISCIPLINA: LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME (FIATI)**

**Prof. DELLA MONICA Alberto**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE ( alla fine dell' anno per la disciplina)</b>
<p>Esecuzioni in vari ensemble.</p> <p>Contestualizzazione dei diversi repertori .</p> <p>Capacità di assumere ruoli diversi nel gruppo musicale.</p> <p>Capacità di intervenire aiutando gli altri per migliorare l' esecuzione.</p> <p>Interazione nel gruppo musicale sia a riguardo dell'intonazione che dell'aspetto ritmico.</p> <p>Partecipazione all'organizzazione della lezione .</p> <p>Partecipazione ed interpretazione delle indicazioni della direzione.</p> <p>Lettura, composizione, trascrizione ed esecuzione della partitura .</p>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)</b>
<p>Conoscenza degli elementi tecnici ed espressivi dell' esecuzione d'insieme, come la trasposizione in suono reale.</p>

<p>Conoscenza dei gesti fondamentali della direzione.</p> <p>Conoscenza dell'atteggiamento funzionale, partecipativo e motivazionale nell'ensemble.</p> <p>Conoscenza di notazioni musicali generali per la musica d'insieme.</p> <p>Lezioni progressive e personalizzate su metodi e tecniche dell'esecuzione strumentale e dell'interpretazione della partitura.</p> <p>Esercitazioni sulla esecuzione strumentale delle cellule ritmico/melodico e dei pattern dedicati.</p> <p>Improvvisazione ritmica con esercitazione.</p> <p>Trascrizione e dettato delle sequenze compositive.</p>													
<b>ABILITA'</b>													
<p>Lo studente sviluppa strategie atte alla conduzione di ensemble nella preparazione di un brano. Nell'affinare le proprie capacità di ascolto e di autovalutazione, e sulla base della comprensione degli elementi che connotano generi e stili diversi nonché della contestualizzazione storico-stilistica.</p> <p>dei repertori studiati, lo studente acquisisce un elevato grado di autonomia nello studio (individuale e in gruppo) e nella concertazione di composizioni cameristiche o comunque scritte per organici ridotti ed orchestrali.</p>													
<b>METODOLOGIE</b>													
<p>Metodologie didattiche basate sull'apprendimento, con riguardo alla pratica, all'imitazione, , problem solving, scaffolding, didattica dell'apprendimento attivo e induttivo. Didattiche specifiche per le pratiche strumentali. Esercizi ciclici applicati alla esecuzione prova.</p> <p>Attività di pianificazione delle prove studio.</p>													
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>													
<table border="1"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">Indicatori dei livelli di valutazione</th> <th style="text-align: center;">Descrittori dei livelli di valutazione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">Abilità</td> <td style="text-align: center;">Voti</td> </tr> <tr> <td>.Partecipazione alle esecuzioni di gruppo</td> <td style="text-align: center;">1-4</td> </tr> <tr> <td>.Contestualizzazione dei diversi repertori prima di un'interpretazione</td> <td style="text-align: center;">5</td> </tr> <tr> <td>.Capacità di assumere ruoli di figura intermedia della direzione</td> <td style="text-align: center;">6</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">7</td> </tr> </tbody> </table>		Indicatori dei livelli di valutazione	Descrittori dei livelli di valutazione	Abilità	Voti	.Partecipazione alle esecuzioni di gruppo	1-4	.Contestualizzazione dei diversi repertori prima di un'interpretazione	5	.Capacità di assumere ruoli di figura intermedia della direzione	6		7
Indicatori dei livelli di valutazione	Descrittori dei livelli di valutazione												
Abilità	Voti												
.Partecipazione alle esecuzioni di gruppo	1-4												
.Contestualizzazione dei diversi repertori prima di un'interpretazione	5												
.Capacità di assumere ruoli di figura intermedia della direzione	6												
	7												

<p>.Capacità di intervenire aiutando i compagni e le compagne per migliorare l'esecuzione sia in prova che in pubblico</p> <p>.Interazione nel gruppo musicale intonando con precisione la voce e/o il proprio strumento sull'intonazione del gruppo, sincronizzando la propria esecuzione sul respiro del gruppo</p> <p>.Partecipazione all'organizzazione della lezione (spazi,accordature )</p> <p>.Rispetto e interpretazione delle indicazioni della direzione</p> <p>.Cura dei materiali di studio e organizza i testi musicali in modo funzionale all'esecuzione</p>	8
	9-10
	lode

### TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Dispense del docente, arrangiamenti di brani classici e contemporanei fatti ad hoc per la tipologia di organico dei vari strumenti. The Pink Panther arrangiamento E.Mancini . Take the a Train di D.Ellington arrangiamento per ensemble misto. Arrangiamento con esercizi progressivi di watermelon Man di H.Hancock.

### DISCIPLINA: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE (CONTRABBASSO)

DOCENTE: Prof. DI MARTINO Stefano

### COMPETENZE RAGGIUNTE ( alla fine dell'anno per la disciplina)

Competenze tecnico-esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati dalle diverse strutture morfologiche della musica (dinamiche, timbriche, ritmiche, metriche, agogiche, melodiche, polifoniche, armoniche, fraseologiche)

Autonomia nella decodificazione del sistema convenzionale nell'ambito di brani tonali. Applicazioni di semplici procedimenti analitici (morfologici, sintattici, formali, storici, stilistici). Lettura estemporanea *a prima vista*

### CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)

Metodo di studio e acquisizione di un adeguato repertorio strumentale specifico di autori, epoche e forme compositive diversi, realizzando aspetti dinamici, timbrici, ritmici, metrici, agogici, melodici, polifonici, armonici, fraseologici di un brano

Consapevolezza corporea nell'approccio allo strumento, del rapporto tra gestualità e produzione del suono. Familiarità con le principali formule idiomatiche dello strumento

Unità di apprendimento:

1. Conoscenza organologica e storica,
2. Controllo della postura,
3. Sviluppo della tecnica strumentale
4. Formazione della musicalità e del repertorio
5. Flessibilità sugli intervalli
6. Flessibilità sui toni vicini
7. Cantabilità e musicalità
8. Attacchi, staccato,legato,legato staccato,ecc.
9. Repertorio solistico e propedeutica alla performance

### ABILITA'

Consolidamento delle competenze già acquisite (in particolare nello sviluppo dell'autonomia di studio anche in un tempo dato). Interpretazione dei capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica fino all'età contemporanea.

Abilità di sostenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione anche mnemonica di opere complesse e capacità di saper motivare le proprie scelte espressive.

Capacità di utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati.

### METODOLOGIE

Metodologia didattica basata sull'apprendimento a partire dalla pratica, dell'imitazione, didattica espositiva e ipotetica, didattica dell'apprendimento attivo con metodo induttivo-deduttivo. Didattiche specifiche delle scuole strumentali.. Attività di pianificazione dello studio. Strategie di sviluppo di strumenti per l'autovalutazione basata sull'ascolto.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

**L'alunno ha dimostrato di avere competenze talvolta corrette, buone e talvolta complete, approfondite, esaurienti, corrette e precise. Ha sviluppato buone abilità e conoscenze di seguito descritte:**

Indicatori dei livelli di valutazione		Valutazione	
		Voti	Livello delle competenze
Abilità	Conoscenze	8	...corrette, buone
Competenze tecnico-esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati dalle diverse strutture morfologiche della musica (dinamiche, timbriche, ritmiche, metriche, agogiche, melodiche, polifoniche, armoniche, fraseologiche) Autonomia nella decodificazione del sistema convenzionale nell'ambito di brani tonali. Applicazioni di semplici procedimenti analitici (morfologici, sintattici, formali, storici, stilistici). Lettura estemporanea <i>a prima vista</i>	Metodo di studio e acquisizione di un adeguato repertorio strumentale specifico di autori, epoche e forme compositive diversi, realizzando aspetti dinamici, timbrici, ritmici, metrici, agogici, melodici, polifonici, armonici, fraseologici di un brano Consapevolezza corporea nell'approccio allo strumento, del rapporto tra gestualità e produzione del suono. Familiarità con le principali formule idiomatiche dello strumento (scale, arpeggi, formule accordali..)	9-10	...complete approfondite, esaurienti corrette, precise

### TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Billè I corso
- Billè II corso
- Billè III corso
- dispense di tecnica ( metodo Petracchi, Zurzolo)
- Brani solistici per contrabbasso edizione York

**DISCIPLINA: LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME****DOCENTE: DI MARTINO Stefano****COMPETENZE RAGGIUNTE ( alla fine dell'anno per la disciplina)**

Partecipazione alle esecuzioni di gruppo.  
 Contestualizzazione dei diversi repertori prima di un'interpretazione.  
 Capacità di assumere ruoli di figura intermedia della direzione.  
 Capacità di intervenire aiutando i compagni e le compagne per migliorare l'esecuzione sia in prova che in pubblico.  
 Interazione nel gruppo musicale intonando con precisione la voce e/o il proprio strumento sull'intonazione del gruppo, sincronizzando la propria esecuzione sul respiro del gruppo.  
 Partecipazione all'organizzazione della lezione (spazi, accordature).  
 Rispetto e interpretazione delle indicazioni della direzione.  
 Cura dei materiali di studio e organizza i testi musicali in modo funzionale all'esecuzione.

**CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI**

Conoscenza degli elementi tecnici ed espressivi dell'esecuzione d'insieme.  
 Conoscenza dei gesti fondamentali della direzione.  
 Conoscenza dell'atteggiamento funzionale a un buon insieme.

Contenuti trattati:

1. Partiture per archi
2. Partiture per big band e jazz band
3. Strutture armoniche e ritmiche della Popular music
4. Partiture cameristiche
5. Partiture sinfoniche
6. Partiture di musica moderna e contemporanea
7. Prassi relativa alla performance
8. Formazione della musicalità e del repertorio

**ABILITA'**

Gli studenti hanno sviluppato strategie per lavorare in ensemble nella preparazione di un brano. Nell'affinare le proprie capacità di ascolto e di autovalutazione, e sulla base della comprensione degli elementi che connotano generi e stili diversi nonché della contestualizzazione storico-stilistica.  
 dei repertori studiati, gli studenti hanno acquisito un buon grado di autonomia nello studio (individuale e in gruppo) e nella concertazione di composizioni cameristiche o comunque scritte per organici ridotti.

**METODOLOGIE**

Metodologia didattica basata sull'apprendimento a partire dalla pratica, dell'imitazione, didattica espositiva e ipotetica, problem solving, scaffolding, didattica dell'apprendimento attivo con metodo induttivo-deduttivo.  
 Didattiche specifiche delle scuole strumentali. Esercizi applicativi di recupero delle carenze prima di ogni nuovo argomento. Attività di pianificazione dello studio. Strategie di sviluppo di strumenti per l'autovalutazione basata sull'ascolto.

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

Indicatori dei livelli di valutazione		Descrittori dei livelli di valutazione	
Abilità	Conoscenze	Voti	Livello delle competenze
.Partecipazione alle esecuzioni di gruppo .Contestualizzazione dei diversi repertori prima di un'interpretazione	.Conoscenza degli elementi tecnici ed espressivi dell'esecuzione d'insieme .Conoscenza dei gesti fondamentali della direzione	1-4	...errate, lacunose, scorrette, improprie



.Capacità di assumere ruoli di figura intermedia della direzione .Capacità di intervenire aiutando i compagni e le compagne per migliorare l'esecuzione sia in prova che in pubblico .Interazione nel gruppo musicale intonando con precisione la voce e/o il proprio strumento sull'intonazione del gruppo, sincronizzando la propria esecuzione sul respiro del gruppo .Partecipazione all'organizzazione della lezione (spazi, accordature) .Rispetto e interpretazione delle indicazioni della direzione .Cura dei materiali di studio e organizza i testi musicali in modo funzionale all'esecuzione	.Conoscenza dell'atteggiamento funzionale a un buon insieme	5	...superficiali, difficoltose
		6	...essenziali, appropriate, accettabili
		7	...essenziali, appropriate, adeguate
		8	...corrette, buone
		9-10	...complete approfondite, esaurienti, corrette, precise
		lode	Programma svolto superiore al livello richiesto

### TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

#### Testi e Partiture:

- Real Book
- Sheila Nelson Ensemble, musica di insieme per Archi vol.1
- Burgmuller, Ballade
- Palladio
- LiberTango
- Imagine, J,Lennon.
- Fly me to the moon, Sinatra
- Isn't she lovely, S.Wonder
- Centro di Gravità, Battiato
- Vari brani del repertorio nazionale/internazionale della musica Pop

## DISCIPLINA: STORIA DELLA MUSICA

Prof.ssa DI VIETRI Anna

### COMPETENZE RAGGIUNTE ( alla fine dell'anno per la disciplina)

#### PECUP STORIA DELLA MUSICA

- Conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale
- Individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali
- Cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca

• **Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale**

Le seguenti competenze sono state raggiunte in maniera completa solo da una piccola parte della classe, la maggioranza è riuscita ad acquisire soltanto un minimo di complessità nell'approccio con l'evento musicale considerato nei suoi aspetti storico-estetici.

- Saper individuare, durante l'ascolto di un brano musicale, caratteristiche dinamiche e timbriche riconoscendo le differenze dei vari generi musicali
- Saper formulare, all'ascolto, semplici giudizi critici motivati
- Riconoscere le fondamentali strutture organizzative e le architetture formali del linguaggio musicale
- Saper valutare esteticamente la musica nel più ampio contesto delle varie esperienze artistico-culturali
- Saper collocare storicamente il prodotto musicale individuando le relazioni che intercorrono tra contesti storicoculturali ed esperienze musicali

**CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)**

**MODULO N.0 "IL ROMANTICISMO" -LA NASCITA DEL ROMANTICISMO MUSICALE: FORME E MUSICISTI**

- La musica romantica
- il musicista romantico
- Le forme romantiche strumentali: Il Lied Il Pianoforte-
- pezzo caratteristico Il poema sinfonico
- L'opera nel romanticismo Struttura del melodramma dell'800 Figure del teatro dell'800

**MODULO 1 LA MUSICA NELLA SECONDA META' DELL'800 E PRIMO'900 periodo:**

- Il teatro d'opera e l'opera totale: G. Verdi; R. Wagner
- Vienna di inizio'900-G.Mahler

**MODULO 2 "LA FINE DELL'EGEMONIA TONALE- PRIMA META' DEL '900"**

- Simbolismo,primitivismo, espressionismo.  
C. Debussy  
M. Ravel  
I. Stravinkij
- La dodecafonia e serialismo.  
La scuola di Vienna  
Da Schonberg a Webern.

**LE AVANGUARDIE MUSICALI**

- Musica seriale
- Musica aleatoria
- Musica elettronica

**AUTORE O GENERE DEL SECONDO '900 A SCELTA**

**ABILITA'**

La classe ha raggiunto gli obiettivi ad un livello mediamente accettabile, infatti: alcuni allievi dimostrano l'acquisizione di abilità come approfondire, rielaborare e sintetizzare opportunamente i contenuti anche in modo critico e personale; altri hanno dimostrato qualche difficoltà nell'uso appropriato della terminologia o nella rielaborazione dei contenuti, limitandosi, in qualche caso, ad uno studio superficiale, con una acquisizione soltanto parziale di abilità specifiche.

**OBIETTIVI specifici della disciplina**

- Comprendere i significati extramusicali delle forme presentate;

- Riconoscere, analizzare gli elementi identificativi e costitutivi delle forme;
- Saper riconoscere gli strumenti e gli organici utilizzati;
- Utilizzare termini specifici;
- Saper esprimere giudizi personali;
- Comprendere il legame che unisce le forme musicali al periodo storico che le ha espresse
- . Conoscere concetti e terminologia relativi a principali aspetti stilistici, strutturali e semiologici e saperli illustrare utilizzando il corretto linguaggio specifico.

### **METODOLOGIE**

La metodologia applicata è stata sempre imperniata sul coinvolgimento empatico degli alunni rispetto alla musica. Si sono utilizzati:

- Lezione partecipata;
- Ascolto di opere musicali mediato e/o diretto;
- Lettura, analisi, comprensione in classe di testi scritti e spartiti e/o partiture musicali;
- Lezione con l'ausilio di materiale audiovisivo;
- Gruppi di lavoro.

L'anno scolastico è stato fortemente condizionato dagli effetti della pandemia sulla capacità di concentrazione, motivazione, attenzione degli studenti, nonché dal numero ridotto di lezioni con la partecipazione di tutta la classe, con la necessità di spalmare le attività su tempi di studio più lunghi. Tutto ciò ha avuto ricadute negative sulla qualità del percorso formativo affrontato: lacune non del tutto colmate, approfondimenti parziali, tagli su quanto programmato, e per qualche studente, partecipazione discontinua e distratta.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

#### **Tipologia delle prove di verifica effettuate**

- Interrogazioni
- Verifiche scritte

La valutazione è stata effettuata sulla base dei parametri contenuti nella griglia di valutazione relativi alle specificità della materia (vedi griglia allegata alla programmazione). Per i ragazzi con programmazione per obiettivi minimi si è proceduto ad una riduzione dei contenuti con la schematizzazione dei nuclei fondamentali i vari moduli e la griglia di valutazione adattata in situazione di volta in volta.

### **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI**

- libro di testo: "Storia della musica" vol. 2 e 3, Vaccarone-Poli-Iovino ed. Zanichelli
- sussidi audio e audiovisivi
- L.I.M.
- partecipazione a manifestazioni musicali.

Il libro di testo è stato usato come punto di riferimento per gli alunni durante il lavoro autonomo, lasciando questi liberi di utilizzare anche altri testi o risorse web.

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: D'ORSI Ronel

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> ( alla fine dell'anno per la disciplina)
--

- Capacità di valutare i fatti della vita personale e sociale alla luce del fatto cristiano.
- Nella ricerca delle soluzioni alle varie problematiche proposte, siano esse religiose, sociali o concernenti la sfera giovanile, gli alunni hanno dimostrato ottime capacità intuitive e applicative.

Gli obiettivi di apprendimento raggiunti si presentano lineari e in continuità con quelli conseguiti negli anni precedenti. Ogni alunno ha dimostrato di essere gradualmente passato dal piano della conoscenza generica a quello di una consapevolezza più profonda, di essere riuscito a maturare una **meritevole** capacità di individuare le peculiarità del cristianesimo in ordine a i principi e ai valori morali.

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b> ( anche attraverso UDA o moduli)
---

- Conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del Cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle sue espressioni più significative. Conoscenza dei termini del dibattito fede-scienza.
- Per quanto riguarda le conoscenze e i temi stabiliti nella programmazione iniziale, dall'inizio dell'anno la classe, in generale, ha compiuto un buon percorso. Buona parte della scolaresca ha raggiunto **ottimi** livelli per affrontare tematiche di rilievo morale e religioso.
- 

Di seguito sono riportati gli argomenti trattati:

- **Il rifiuto della vita (nel suo sorgere).** La sterilizzazione e la contraccezione. Pillola abortiva e pillola del giorno dopo. L'aborto procurato. La responsabilità verso la vita non nata. Valutazioni etiche della diagnosi prenatale. Sperimentazione sugli embrioni. Clonazione.
- **Il rifiuto della vita (nel suo finire).** La persona anziana. L'anziano e la famiglia. L'anziano e la società. L'eutanasia: problematiche connesse.
- **Il rifiuto della vita (nel suo iter ).** La pena di morte. Forme di rifiuto della vita: Droga (aspetti etico-individuali e sociali della tossicodipendenza). Alcolismo e tabacco. L'etica della prevenzione.

<b>ABILITA'</b>
-----------------

- Confronto tra il cattolicesimo, le altre confessioni cristiane, le altre religioni e i vari sistemi di significato; a comprendere e a rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa. Conoscenza delle problematiche legate al confronto tra istanze laiche e senso cristiano della vita.
- Per quanto riguarda la Religione, data la vastità e l'ampiezza della materia e del materiale trattato, non è sempre facile parlare di abilità ben acquisite; le capacità di analisi critica e le competenze raggiunte dagli allievi si possono quantificare **più che discretamente**.

### METODOLOGIE

Si è fatto costante uso di lezioni interattive, lezioni aperte di tipo pluridisciplinare e multimediale, discussioni guidate, ricerca-azione, grazie all'ausilio di LIM, libri di testo misti, prodotti audiovisivi e multimediali ed infine esperienze a tema di "didattica rovesciata".

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Fondamentali per la valutazione finale sono:

1. La partecipazione attiva e propositiva;
2. L'interesse;
3. La capacità di confrontarsi con i valori religiosi;
5. La comprensione e l'uso dei linguaggi specifici;
6. L'impegno nell'acquisizione delle conoscenze proposte
7. La capacità di rielaborazione personale.

#### *CRITERI DI VALUTAZIONE DEI LIVELLI RAGGIUNTI*

- Il livello di **INSUFFICIENTE** è dato dalla verifica finale che non riporta nemmeno la ripetizione di quanto detto dal docente o da quanto emerso durante la discussione in classe.
- Il livello di **SUFFICIENTE** è determinato dall'aver seguito quanto proposto dall'insegnante ed averlo ribadito in maniera poco autonoma.

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il livello <b>DISCRETO</b> è dato dall'aver seguito in maniera costante quanto proposto dall'insegnante e di averlo ribadito.</li> <li>• Il livello <b>BUONO</b> è dato dall'aver seguito in maniera costante quanto proposto dall'insegnante ed averlo ribadito in maniera autonoma.</li> <li>• Il livello <b>MOLTO</b> è dato dall'aver seguito in maniera costante quanto proposto dall'insegnante ed averlo ribadito e ampliato.</li> <li>• Il livello di <b>MOLTISSIMO</b> è determinato dall'aver seguito in maniera costante e propositiva, anche con interventi in classe, quanto proposto dall'insegnante e averlo ribadito e ampliato con giudizio autonomo e originale.</li> </ul>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>
<p>Bibbia, documenti del Magistero della Chiesa, libri, DVD, articoli di giornale e altri testi. Lezioni frontali, visione di documentari, presentazioni PPT su alcune tematiche, discussioni.</p>

**DISCIPLINA: LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME**

**DOCENTE: FEDULLO Alessandra**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE ( alla fine dell'anno per la disciplina)</b>
<p>Partecipazione alle esecuzioni di gruppo.</p> <p>Contestualizzazione dei diversi repertori prima di un'interpretazione.</p> <p>Capacità di assumere ruoli di figura intermedia della direzione.</p> <p>Capacità di intervenire aiutando i compagni e le compagne per migliorare l'esecuzione.</p> <p>Interazione nel gruppo musicale intonando con precisione il proprio strumento sull'intonazione del gruppo, sincronizzando la propria esecuzione sul respiro del gruppo.</p> <p>Partecipazione all'organizzazione della lezione (spazi, accordature).</p> <p>Rispetto e interpretazione delle indicazioni della direzione.</p> <p>Cura dei materiali di studio e organizza i testi musicali in modo funzionale all'esecuzione.</p>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)</b>

Conoscenza degli elementi tecnici ed espressivi dell'esecuzione d'insieme.

Conoscenza dei gesti fondamentali della direzione.

Conoscenza dell'atteggiamento funzionale a un buon insieme.

UDA:

1. Partiture cameristiche

2. Partiture sinfoniche

3. Partiture di musica moderna e contemporanea

4. Prassi relativa alla performance

5. Formazione della musicalità e del repertorio

### ABILITA'

Lo studente sviluppa strategie atte alla conduzione di ensemble nella preparazione di un brano. Nell'affinare le proprie capacità di ascolto e di autovalutazione, e sulla base della comprensione degli elementi che connotano generi e stili diversi nonché della contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati. Lo studente acquisisce un elevato grado di autonomia nello studio (individuale e in gruppo) e nella concertazione di composizioni cameristiche o comunque scritte per organici ridotti ed orchestrali.

### METODOLOGIE

Metodologia didattica basata sull'apprendimento a partire dalla pratica, dell'imitazione, didattica espositiva e ipotetica, problem solving, didattica dell'apprendimento attivo e induttivo. Didattiche specifiche delle scuole strumentali. Esercizi applicativi di recupero delle carenze prima di ogni nuovo argomento. Attività di pianificazione dello studio. Strategie di sviluppo di strumenti per l'autovalutazione basata sull'ascolto.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Indicatori dei livelli di valutazione	Descrittori dei livelli di valutazione	
Abilità		Voti
.Partecipazione alle esecuzioni di gruppo		1-4
.Contestualizzazione dei diversi repertori prima di un'interpretazione		5
		6
		7

<p>.Capacità di assumere ruoli di figura intermedia della direzione</p> <p>.Capacità di intervenire aiutando i compagni e le compagne per migliorare l'esecuzione sia in prova che in pubblico</p> <p>.Interazione nel gruppo musicale intonando con precisione la voce e/o il proprio strumento sull'intonazione del gruppo, sincronizzando la propria esecuzione sul respiro del gruppo</p> <p>.Partecipazione all'organizzazione della lezione (spazi, accordature )</p> <p>.Rispetto e interpretazione delle indicazioni della direzione</p> <p>.Cura dei materiali di studio e organizza i testi musicali in modo funzionale all'esecuzione</p>	8	
	9-10	
	lode	

#### TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

##### Partiture:

- Rota : “La passeggiata di Pucettino”;
- Weber : “Waltz” dal Divertimento op.38;
- Secret Garden: “Song From a Secret Garden”;
- Shostakovich: the second waltz from Jazz Suite 2;
- Donizetti: Sonata in Do Maggiore;
- Brahms: danza ungherese n.5 (trascr).

#### DISCIPLINA: STRUMENTO MUSICALE NEGLI I. S. DI II GRADO (PIANOFORTE)

Prof.ssa FEDULLO Alessandra

#### COMPETENZE RAGGIUNTE ( alla fine dell'anno per la disciplina)

Competenze tecnico-esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati dalle diverse strutture morfologiche della musica (dinamiche, timbriche, ritmiche, metriche, agogiche, melodiche, polifoniche, armoniche, fraseologiche)

Autonomia nella decodificazione del sistema convenzionale nell'ambito di brani tonali. Applicazioni di semplici procedimenti analitici (morfologici, sintattici, formali, storici, stilistici). Lettura estemporanea *a prima vista*

#### CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)



Metodo di studio e acquisizione di un adeguato repertorio strumentale specifico di autori, epoche e forme compositive diversi, realizzando aspetti dinamici, timbrici, ritmici, metrici, agogici, melodici, polifonici, armonici, fraseologici di un brano

Consapevolezza corporea nell'approccio allo strumento, del rapporto tra gestualità e produzione del suono. Familiarità con le principali formule idiomatiche dello strumento

UDA:

- Conoscenza organologica e storica,
- Controllo della postura,
- Sviluppo della tecnica strumentale
- Formazione della musicalità e del repertorio
- Flessibilità sugli intervalli
- Flessibilità sui toni vicini
- Cantabilità e musicalità
- Attacchi, staccato, legato, legato staccato, ecc.
- Repertorio solistico e propedeutica alla performance

### **ABILITA'**

Consolidamento delle competenze già acquisite (in particolare nello sviluppo dell'autonomia di studio anche in un tempo dato). Interpretazione dei capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica fino all'età contemporanea.

Abilità di sostenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione anche mnemonica di opere complesse e capacità di saper motivare le proprie scelte espressive.

Capacità di utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati.

### **METODOLOGIE**

Metodologia didattica basata sull'apprendimento a partire dalla pratica, dell'imitazione, didattica espositiva e ipotetica, didattica dell'apprendimento attivo e induttivo. Didattiche specifiche delle scuole strumentali. Esercizi applicativi di recupero delle carenze prima di ogni nuovo argomento. Attività di pianificazione dello studio. Strategie di sviluppo di strumenti per l'autovalutazione basata sull'ascolto.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Indicatori dei livelli di valutazione		Descrittori dei livelli di valutazione	
		Voti	Livello delle competenze
Abilità	Conoscenze	1-4	...errate, lacunose, scorrette, improprie
<p>Competenze tecnico-esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati dalle diverse strutture morfologiche della musica (dinamiche, timbriche, ritmiche, metriche, agogiche, melodiche, polifoniche, armoniche, fraseologiche)</p> <p>Autonomia nella decodificazione del sistema convenzionale nell'ambito di brani tonali. Applicazioni di semplici procedimenti analitici (morfologici, sintattici, formali, storici, stilistici).</p> <p>Lettura estemporanea <i>a prima vista</i></p>	<p>Metodo di studio e acquisizione di un adeguato repertorio strumentale specifico di autori, epoche e forme compositive diversi, realizzando aspetti dinamici, timbrici, ritmici, metrici, agogici, melodici, polifonici, armonici, fraseologici di un brano</p> <p>Consapevolezza corporea nell'approccio allo strumento, del rapporto tra gestualità e produzione del suono. Familiarità con le principali formule idiomatiche dello strumento (scale, arpeggi, formule accordali..)</p>	5	...superficiali, difficoltose
		6	...essenziali, appropriate, accettabili
		7	...essenziali, appropriate, adeguate
		8	...corrette, buone
		9-10	...complete approfondite, esaurienti, corrette, precise
		lode	Programma svolto superiore al livello richiesto

**TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI**

- Clementi: sonatina numero 4, I e II movimento.

**DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE**

**DOCENTE: FRAGOMENI TANIA**

**COMPETENZE RAGGIUNTE ( alla fine dell'anno per la disciplina)**

La classe nel complesso è in grado di esprimersi, in maniera sostanzialmente corretta, sia in forma orale che scritta su argomenti di tipo letterario (brani tratti da romanzi e poesie) nonché colloca nel tempo tali testi. Di tali testi ne individua adeguatamente gli autori e le principali tematiche. Ha, inoltre, acquisito competenze relative alla comprensione e alla produzione di testi di ambito letterario, rielaborandone i contenuti ed esprimendoli in lingua inglese in forma orale o scritta. La classe nel complesso dimostra

di saper sufficientemente utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e al relativo universo culturale legato alla lingua di riferimento.

### **CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)**

#### **UDA 1 British society and Institutions**

A changing population  
the multicultural trait  
Institutions and the Queen  
Bleak House, “London’s implacable weather” by Dickens  
the British Isles  
The evolution of the United Kingdom

#### **UDA 2 Childhood denied**

Children’s rights  
Poor children in the Victorian Age  
Oliver Twist, “The children are starved”, C. Dickens  
Malala, a girl with a goal

#### **Unità 3 Racial prejudices and discrimination**

Racial discrimination in the USA 1950s-1960s  
M.L. King, “I have a dream”  
Rosa Parks, “I won’t stand up”  
South Africa 1950s-1960s, the Apartheid  
N. Mandela, “Our march to freedom is irreversible”  
Mahatma Gandhi, non-violent struggle for Indian identity

#### **UDA 4 Human rights (educazione civica)**

The long road to democracy  
Excursus sui diritti umani (La Magna Carta Libertatum, The Petition of Rights, The Bill of Rights, The Declaration of Independence of the USA, La Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani del 1948) mediante materiale fornito dalla docente

#### **UDA 5 Memories of war**

The scenario 1915-10 World war I  
“Flanders fields”, John McCrae  
“Anthem for doomed youth”, Wilfred Owen  
World war II  
The Holocaust  
“All equal”, Animal Farm, George Orwell

#### **UDA 6 Youth rebellion and subculture**

The 50s in the USA: The Beat Generation  
The 50s in the UK  
The 60s and 70s in the USA: youth protests  
Youth rebellion and subculture  
Hip-hop subculture not just music

### **ABILITA’**

- Comunicare in modo efficace ed appropriato (con coerenza, coesione e sufficiente prontezza e pertinenza nella risposta);
- Usare un lessico appropriato per testi ed aree specifiche;

- Riferire, parafrasare e commentare oralmente e per iscritto argomenti di studio con ragionevole chiarezza e correttezza;
- Comprendere e analizzare un testo letterario per individuarne gli elementi costitutivi e le idee portanti;
- Comprendere ed interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi (temi di attualità, cinema, musica, arte);
- Sintetizzare i punti salienti di un testo per presentarlo nei suoi aspetti principali;
- Riconoscere i generi letterari ed usare gli aspetti strutturali della lingua in contesti diversi;
- Collocare storicamente e culturalmente i testi studiati;
- Imparare ad operare opportuni collegamenti disciplinari, e a dare valutazioni critiche;
- Produrre testi scritti sufficientemente chiari e completi a partire da un testo o da un argomento dato (risposte a domande, riassunto, analisi, composizione) per riferire, descrivere, commentare.

### **METODOLOGIE**

Le metodologie adottate durante l'anno scolastico sono state varie e variegate al fine di migliorare le competenze linguistiche di produzione (orale e scritta) e di comprensione e hanno previsto:

- Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)
- Lavoro individuale (svolgere compiti, acquisizione metodo di studio)
- Lavoro di gruppo e a coppie (ricerca, studio, sintesi, *cooperative learning*)
- Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
- Brainstorming
- Lezione segmentata

Il programma di cultura e civiltà ha seguito un percorso umanistico interculturale su temi sociali e di attualità e cultura. Lo studio della letteratura è avvenuto di norma in ordine cronologico oppure per tematiche.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione si è svolta secondo le seguenti modalità:

- verifiche scritte su prove strutturate, prove semi-strutturate, comprensioni del testo, commento a brani letterari e non letterari, domande aperte (modello terza prova), riassunto.
- verifiche orali: voto in decimi proporzionato a criteri (esplicitati in griglie) sulla singola prestazione (interrogazione o altro momento formalizzato e riconosciuto come verifica), tipicamente la correttezza o completezza dei contenuti e la correttezza ed efficacia dell'espressione linguistica, con una certa tolleranza dell'errore a favore dell'efficacia nella comunicazione. Le attività orali sono l'analisi dei testi esaminati, esposizioni di informazioni desunte da testi di letteratura o di cultura.
- altri elementi integrativi di valutazione, scaturiti dalla partecipazione e da brevi interventi e interazioni in momenti informali e "monitoraggio" del lavoro svolto in classe, colloqui formali e informali, risposte individuali a domande, interventi di ogni tipo, lavori scritti fatti a casa etc.

### **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI**

- Libro di testo: *The Fire and the Rose, Exploring Society and Literature for cultural awareness and text appreciation*, S. Ballabio - A. Brunetti - H. Bedell, EUROPASS
- Testi di supporto
- Schede predisposte
- Materiale didattico multimediale e/o audio-visivo
- Tecnologie e presentazioni multimediali

**DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE**  
**DOCENTE: MARGARUCCI Gianfranco**

COMPETENZE RAGGIUNTE( alla fine dell'anno per la disciplina)		
<b>Competenze di base</b>		1-Pratica di sport di squadra e consolidamento di uno sviluppo armonico. 2- Comprensione di messaggi non verbali. 3-Conoscenze del proprio corpo e la sua funzionalità. 4-conoscenza ed applicazione di alcune metodiche di allenamento per migliorare la propria efficienza fisica e per saperla mantenere. 5-Sperimentazione di azioni motorie per vie complesse e diversificate per migliorare le proprie capacità coordinative. 6-Conoscenze e applicazione norme igienico-sanitarie e alimentari, indispensabili per il mantenimento del benessere individuale.
<b>Competenze di cittadinanza</b>		1-Rispetto dell'insegnante, dei compagni e l'ambiente in cui si opera. 2-Collaborazione all'interno del gruppo/classe, facendo emergere le proprie potenzialità, coinvolgendo i compagni nelle varie attività svolte, inoltre si sono valorizzate anche le caratteristiche individuali.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)		
Modulo	Unità didattiche/ UDA	Competenze
1 (2 Sett.)	Influenza del movimento sui diversi apparati del nostro corpo	So compiere azioni motorie e sportive che permettano di stare meglio e acquisire consapevolezza dei miglioramenti.
2 (2Sett.)	Il corpo umano: Tessuto muscolare; Apparato respiratorio e cardiocircolatorio; Primo soccorso; Paramorfismi e dismorfismi del rachide; Sistema nervoso, centrale e periferico; Cenni sulle ghiandole endocrine; Elementi di alimentazione	So comprendere e spiegare le principali funzioni degli organi e apparati.
3 (3 s.ne)	Consolidamento degli schemi motori di base.	So assumere un comportamento attivo rispetto all'attività fisica e alla salute.
4 (3 s.ne)	Le capacità coordinative.	So elaborare risposte motorie adeguate in situazioni complesse
5 (3 s.ne)	Le capacità condizionali.	So migliorare la condizione fisica con metodi adeguati.
6 (4 s.ne)	Pallavolo. Campo e regole, fondamentali di squadra	-So eseguire i fondamentali individuali. So valutare e interpretare le varie fasi di gioco.

8 (3 s.ne)	Touchball. Campo, regole e fondamentali.		-Conosco gli aspetti essenziali del gioco -Conosco le regole e i falli.
9 (3 sett.)	Badminton(campo e regole)		Conosco gli aspetti essenziali del gioco.

**VERIFICHE**

Il voto è scaturito dalla media tra la verifica pratica (uniche disponibili primo trimestre) e quella teorica (Questionario pentamestre).

-Il voto orale, ha fatto riferimento alle conoscenze degli studenti riguardo: le attività sportive svolte in palestra, ai contenuti tecnico didattici, ai regolamenti, alle basi anatomo-fisiologiche affrontate durante le lezioni teoriche in aula ma talvolta anche all'aperto.

Il voto della verifica pratica, ha tenuto conto invece della qualità delle esecuzioni degli esercizi proposti durante le verifiche stesse.

**METODOLOGIE**

Sono state adoperate molteplici metodologie didattiche, a seconda delle esigenze circostanziali, tenendo conto ogni volta di numerosi fattori tra i quali: la mancata disponibilità della palestra, la non omogeneità del gruppo e la numerosità dello stesso, la necessità di lavorare all'aperto(quando le condizioni climatiche lo hanno consentito) e riservandosi di rimandare le lezioni teoriche, in quelle occasioni che hanno visto lo spazio adibito a palestra occupato o la giornata piovosa. Quindi: Apprendimento cooperativo, Problemsolving, Outdoor Training, Lezioni frontali, esercitazioni individuali, ed altro ancora, con interventi individuali ed individualizzati, e tutto ciò che si è ritenuto via via più opportuno, lungo il percorso di formazione.

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

1-2	Assoluta mancanza di conoscenze
3-4	Contenuti travisati o gravemente lacunosi
5	Contenuti incerti e incerto sviluppo delle argomentazioni, carenze e imprecisioni diffuse.
6	Contenuti minimi esposti in modo semplice, lineare e globalmente corretto.
7-8	Conoscenze soddisfacenti esposte con linguaggio disciplinare adeguato.
9-10	Conoscenze approfondite esposte in modo corretto con fluidità espressiva.

**TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI**

-Libro di testo (Il corpo e i suoi linguaggi)

-Supporti informatici e acustici(P.C., tablet, altoparlanti, basi musicali, ecc.)

-Piccoli e grandi attrezzi: reti, palle da pallavolo, da basket, da pallamano, da tchoukball, step, racchette da tennis, racchette da tennistavolo, racchette da badminton, pesetti, elastici, tappeti, attrezzi per esercizi propriocettivi ecc.

**DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA****DOCENTE: Prof.ssa MONZO Giuseppina****COMPETENZE RAGGIUNTE ( alla fine dell'anno per la disciplina)**

- Lettura consapevole e identificazione del significato di un testo letterario, sua collocazione in un genere di pertinenza e nella produzione dell'autore, sua contestualizzazione
- Rielaborazione critica dei contenuti appresi
- Lettura diretta dei testi secondo una dimensione sincronica e diacronica
- Sintesi e trans-codificazione
- Uso sicuro della lingua italiana e comprensione degli sviluppi e delle evoluzioni
- Comprensione dei rapporti tra poetiche individuali e fenomeni culturali generali
- Comprensione del legame tra le poetiche degli autori e i mutamenti storico-culturali
- Utilizzo degli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole di testi in prosa e in versi
- Per la produzione scritta: capacità di operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato

Competenza riferita al Pecup di Ed. Civica

Alla fine del percorso didattico gli studenti sono in grado di:

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Compiere delle scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario per un tipo di sviluppo che sia sostenibile

**CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)**

L'ETA' DEL ROMANTICISMO (Aspetti generali del Romanticismo europeo, l'Italia: strutture politiche, economiche e sociali dell'età risorgimentale, le ideologie, le istituzioni culturali, gli intellettuali, il pubblico)

- W. Goethe: "La scommessa con il diavolo", dal *Faust*
- W. Scott: "Un topos del romanzo storico: il torneo", dall' *Ivanhoe*, cap. XII
- M. de Stael, "*Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*"
- G. Berchet "La poesia popolare" dalla *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo*
- **Alessandro Manzoni**: la vita, la concezione della storia e della letteratura con lettura e analisi di "Storia e invenzione poetica, dalla *Lettere a M. Chauvet* e di "L'utile, il vero e l'interessante", dalla *Lettera sul Romanticismo*); la conversione e gli *Inni sacri* con lettura e analisi della *Pentecoste* (vv. 1-40; 49-80; 97-112; 129-140); la lirica patriottica e civile: analisi de *Il cinque maggio*; le tragedie: l'*Adelchi* (analisi del coro dell'atto IV, "La morte di Ermengarda"); *I promessi sposi*: il problema del romanzo, il romanzo storico e il quadro polemico del Seicento, l'intreccio del romanzo e La formazione di Renzo e Lucia, la concezione manzoniana della Provvidenza, il problema della lingua, il rifiuto dell'idillio (lettura e analisi del cap. XXVIII, "Il sugo della storia")
- **Giacomo Leopardi**: la vita, il pensiero con, dallo *Zibaldone*, lettura e analisi di "La poetica del vago e dell'indefinito", "La teoria del piacere", "Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza", "Indefinito e infinito", "Il vero è brutto", "teoria della visione", "Ricordanza e poesia", "Suoni indefiniti"; *I Canti*. Lettura e analisi de *L'infinito*, di *Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, *A se stesso*, *La ginestra o il fiore del deserto* (vv. 1-77; 111-135; 145-201; le *Operette morali* e l'arido vero con lettura e analisi di *Dialogo della Natura e di un Islandese*.

IL SECONDO OTTOCENTO: caratteristiche storiche, sociali e culturali

- **La Scapigliatura: E. Praga** con lettura e analisi di *Preludio* e confronto con la poesia di C. Baudelaire *L'albatros*, da *I fiori del male*
- **Gli scrittori europei nell'età del Naturalismo**
- Il Naturalismo francese. G. Flaubert: "I sogni romantici di Emma", "Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli", da *Madame Bovary*, capp. VI, VII e IX
- **Gli scrittori italiani nell'età del Verismo**  
Giovanni Verga: la vita, i romanzi preveristi, la svolta verista, poetica e tecnica narrativa del Verga verista,  
l'impersonalità, l'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato, l'ideologia verghiana; Vita dei campi con  
lettura e analisi di *Rosso Malpelo*; *Il ciclo dei vinti: I Malavoglia*: l'intreccio, l'irruzione della storia, la modernità e la  
tradizione, il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale, la costruzione bipolare del romanzo con  
lettura e analisi di "I vinti e la fiumana del progresso" dai *Malavoglia*, *Prefazione*, "I Malavoglia e la comunità del  
villaggio", cap. IV, "L'addio al mondo pre-moderno", cap. XV; *Il Mastro-don Gesualdo*: l'intreccio, l'impianto  
narrativo, l'interiorizzarsi del conflitto valori-economicità, la critica alla "religione della roba con lettura e analisi di "La  
morte di Mastro-don Gesualdo, cap. V
- **Il Decadentismo**: la visione de mondo decadente, la poetica, temi e miti della letteratura decadente, il trionfo della poesia simbolista (lettura e analisi di *Correspondances*, da *I fiori del male* di C. Baudelaire; di *Languore*, da *Un tempo e poco fa*, di P. Verlaine e di *Brezza marina*, dalle *Poesie*, di S. Mallarmè), le tendenze del romanzo decadente (lettura e analisi di "Un maestro di edonismo", da *Il ritratto di Dorian Gray*)
- **Gli autori decadenti in Italia: Gabriele D'Annunzio**: la vita, l'estetismo e la sua crisi, *Il piacere* con lettura e analisi di l. III, cap. IV; i romanzi del superuomo: *Le vergini delle rocce* con lettura e analisi di l. I "Il programma politico del superuomo; le *Laudi*: Il progetto, *Maya*, *Elettra*, *Alcyone*, *Merope* e *Asterope*, lettura e analisi di *La sera fiesolana*, da *Alcyone*
- **Gli autori decadenti in Italia: Giovanni Pascoli**: la vita, la visione del mondo, la poetica con lettura e analisi di "Una poetica decadente dal saggio *Il fanciullino*, l'ideologia politica, i temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali, le raccolte poetiche *Myricae* e *Canti di Castelvecchio* con lettura e analisi di *Lavandare* e *X Agosto*, da *Myricae*

IL PRIMO NOVECENTO: società e cultura. La situazione storica e sociale in Italia, le ideologie e la nuova mentalità, le caratteristiche della produzione letteraria

- **La stagione delle avanguardie**: il Futurismo (F. T. Marinetti e *Il manifesto del Futurismo*, *Il manifesto tecnico della letteratura futurista*, *Bombardamento*, da *Zang tumb tuum*)
- **Luigi Pirandello**: la vita, la visione del mondo, la poetica (lettura e analisi di "Un'arte che scompone il reale", dal saggio *L'Umorismo*); le novelle: le novelle borghesi e le novelle siciliane e, da queste, lettura e analisi di *Ciaula scopre la luna*; i romanzi: *Il fu Mattia Pascal*: la liberazione dalla trappola la libertà irraggiungibile, il legame inscindibile con l'identità personale, il ritorno alla trappola con lettura e analisi dei capp. VIII e IX ("La costruzione della nuova identità e la crisi"), capp. XII e XIII ("Lo strappo nel cielo di carta" e "La lanterninosofia"), cap. XVIII ("Non saprei proprio dire ch'io mi sia"); *Uno, nessuno e centomila*: la presa di coscienza della prigionia nelle forme, la loro distruzione e la guarigione finale; la produzione teatrale: lo svuotamento del dramma borghese e il relativismo assoluto portato sulla scena con la commedia *Così è, se vi pare*, la rivoluzione teatrale, la rivoluzione teatrale, il "grottesco", il "teatro nel teatro" e la trilogia metateatrale dei *Sei personaggi in cerca*



*d'autore* e, di questo dramma, la struttura del testo, la vicenda del dramma non scritto e l'impossibilità della scrittura e della rappresentazione teatrale

#### TRA LE DUE GUERRE: la realtà politico-sociale in Italia, la cultura, le correnti e i generi letterari

- **L'Ermetismo:** la letteratura come vita, il linguaggio, il significato del termine
- **Giuseppe Ungaretti:** la vita, *L'Allegria*: la funzione della poesia, l'analogia, la poesia come illuminazione, gli aspetti formali, la struttura e i temi con lettura e analisi de *Il porto sepolto*, di *Veglia*, di *Sono una creatura* e di , *S. Martino del Carso*
- **Salvatore Quasimodo:** la vita, il periodo ermetico, l'evoluzione stilistica e tematica del dopoguerra con analisi di *Ed è subito sera* da *Acque e terre* e di *Alle fronde dei salici*, da *Giorno dopo giorno*
- **Eugenio Montale:** la vita, *Ossi di seppia*: il titolo e i motivi dell'aridità, la crisi dell'identità, la memoria e l'indifferenza, il "varco", la poetica, le soluzioni stilistiche con lettura e analisi di *Merigiare pallido e assorto* e di *Spesso il male di vivere ho incontrato*; il "secondo Montale": *Le occasioni*, la poetica degli oggetti, la donna salvifica con lettura e analisi di *Non recidere*, *forbice*, *quel volto*

**Lettura, parafrasi, analisi e commento di una scelta antologica significativa di alcuni canti del Paradiso di Dante Alighieri. In particolare, si sono analizzati i canti I, III, VI, XI nella loro interezza; il canto XV di cui è stata trattata una sintesi dell'argomento generale e l'analisi dei vv. 28-54, 88-108, 118-148) e il canto XXXIII di cui si è fatta una sintesi dell'argomento generale e l'analisi dei vv. 1-63, 85-93, 115-126, 133-145**

#### **CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA:**

- L'Agenda 2030 e la salvaguardia del nostro Pianeta, l'ultimo G 20

#### **ABILITA'**

Alla fine del percorso didattico i discenti sono in grado di:

- Orientarsi nel processo di sviluppo della cultura letteraria e artistica italiana
- Contestualizzare i fenomeni letterari e altre espressioni artistiche
- Contestualizzare i fenomeni letterari
- Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario
- Individuare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano
- Contestualizzare i testi letterari della tradizione italiana
- Contestualizzare i testi della tradizione italiana
- Riconoscere i caratteri stilistici e culturali di un testo letterario

#### **METODOLOGIE**

- Lezione frontale
- Discussione e dibattito
- Lezione multimediale (visione di film, documentari, utilizzo della LIM)
- Cooperative learning
- Lettura e analisi diretta dei testi
- Attività di ricerca
- Uso di Classroom per la fornitura di materiale digitale e per lo svolgimento delle verifiche pomeridiane

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per la valutazione sono stati messi in atto i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto e le griglie elaborate dal Dipartimento umanistico. Essa è stata strettamente connessa alla situazione di partenza, al ritmo di apprendimento e ha preso in considerazione l'impegno degli allievi, la partecipazione alle lezioni, l'interesse e l'assiduità nello studio.

Essa, inoltre, ha tenuto conto del livello medio della classe e ha coinvolto gli studenti nella conoscenza delle modalità e delle metodiche valutative, i giudizi e/o i voti conseguiti nelle varie prestazioni, come stabilito da “Contratto”.

Si è dato particolare rilievo alla valutazione formativa, capace di fornire le opportune notizie riguardanti il processo di crescita e di maturazione dei ragazzi.

A scansione periodica (trimestrale e pentamestrale) si è proceduto alla valutazione sommativa.

Si sono tenuti altresì presenti: il livello di conoscenze e competenze acquisite, i progressi compiuti in itinere rispetto al livello di partenza, la capacità espositiva e di esprimere un giudizio critico, l'originalità.

#### **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI**

- Libri di testo
- Vocabolari
- Materiali didattici digitali

### **DISCIPLINA: STRUMENTO MUSICALE NEGLI I.S. DI II GRADO (FLAUTO)**

**DOCENTE: NAVARRA Mauro**

#### **COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)**

Competenze tecnico-esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati dalle diverse strutture morfologiche della musica (dinamiche, timbriche, ritmiche, metriche, agogiche, melodiche, polifoniche, armoniche, fraseologiche, interpretative)

Autonomia nella decodificazione del sistema convenzionale nell'ambito di brani tonali. Applicazioni di semplici procedimenti analitici (morfologici, sintattici, formali, storici, stilistici). Lettura estemporanea a prima vista e passi orchestrali.

#### **CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)**

Metodo di studio e acquisizione di un adeguato repertorio strumentale specifico di autori, epoche e forme compositive diversi, realizzando aspetti dinamici, timbrici, ritmici, metrici, agogici, melodici, polifonici, armonici, fraseologici di un brano

Consapevolezza corporea nell'approccio allo strumento, del rapporto tra gestualità e produzione del suono. Familiarità con le principali formule idiomatiche dello strumento

UDA:

1. Conoscenza organologica e storica dello strumento,
2. Controllo della postura,
3. Sviluppo della tecnica strumentale;
4. Formazione della padronanza tecnica in rapporto al repertorio scelto;
5. Flessibilità sugli attacchi, sostegni e intervalli dei suoni;
6. Sviluppo della lettura anche estemporanea;
7. Sviluppo della cantabilità, tecnica e musicalità;
8. Attacchi con semplice e doppio staccato;
9. Armonia applicata al flauto;
10. Repertorio solistico e propedeutica alla performance

#### **ABILITA'**

Consolidamento delle competenze già acquisite (in particolare nello sviluppo dell'autonomia di studio anche in un tempo dato). Interpretazione dei capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica fino all'età contemporanea.

Abilità di sostenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione anche mnemonica di opere complesse e capacità di saper motivare le proprie scelte espressive.

Capacità di adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione e all'improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato.

Capacità di utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati.

### METODOLOGIE

metodologia didattica basata sull'apprendimento a partire dalla pratica, dell'imitazione, didattica espositiva e ipotetica, problem solving, scaffolding, didattica dell'apprendimento attivo e induttivo. Didattiche specifiche delle scuole strumentali. Esercizi applicativi di recupero delle carenze prima di ogni nuovo argomento. Attività di pianificazione dello studio. Strategie di sviluppo di strumenti per l'autovalutazione basata sull'ascolto.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Indicatori dei livelli di valutazione		Descrittori dei livelli di valutazione	
Abilità	Conoscenze	Voti	Livello delle competenze
Competenze tecnico-esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati dalle diverse strutture morfologiche della musica (dinamiche, timbriche, ritmiche, metriche, agogiche, melodiche, polifoniche, armoniche, fraseologiche) Autonomia nella decodificazione del sistema convenzionale nell'ambito di brani tonali. Applicazioni di semplici procedimenti analitici (morfologici, sintattici, formali, storici, stilistici). Lettura estemporanea <i>a prima vista</i>	Metodo di studio e acquisizione di un adeguato repertorio strumentale specifico di autori, epoche e forme compositive diversi, realizzando aspetti dinamici, timbrici, ritmici, metrici, agogici, melodici, polifonici, armonici, fraseologici di un brano Consapevolezza corporea nell'approccio allo strumento, del rapporto tra gestualità e produzione del suono. Familiarità con le principali formule idiomatiche dello strumento	1-4	...errate, lacunose, scorrette, improprie
		5	...superficiali, difficoltose
		6	...essenziali, appropriate, accettabili
		7	...essenziali, appropriate, adeguate
		8	...corrette, buone
		9-10	...complete approfondite, esaurienti, corrette, precise

	(scale, arpeggi, formule accordali..)	lode	Programma svolto superiore al livello richiesto
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>			
<p>Esposito Metodo per Flauto;  Galli Scale ed Esercizi in tutte le tonalità;  Hugues Duetti I-IV grado;  Andersen 18 Piccoli Studi;  Andersen 24 Capricci per flauto;  Moise Esercizi sulla sonorità;  Koeler I-III grado;</p> <p>Brani Letteratura Flautistica:  Bach Partita in La min (per flauto solo);  Debussy Syrinx (per flauto solo);  Mozart Andante per Flauto e Orchestra;  Marcello Sonate per Flauto e cembalo;  Doppler Sonata per Flauto e Pianoforte;  Mozart Concerto in Re magg per flauto e orchestra;  Bach Suite in Si min;  Haendel Sonate per flauto e cembalo;  Concerti e brani solistici tratti dal repertorio;  Passi d'orchestra tratti dal repertorio.</p>			

**DISCIPLINA: LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME (FIATI)**

**DOCENTE: NAVARRA Mauro**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE ( alla fine dell'anno per la disciplina)</b>
<p>Partecipazione alle esecuzioni di gruppo;  Contestualizzazione dei diversi repertori prima di un'interpretazione.;  Capacità di assumere ruoli di figura intermedia della direzione;  Capacità di intervenire aiutando i compagni e le compagne per migliorare l'esecuzione sia in prova che in pubblico;  Interazione nel gruppo musicale intonando con precisione la voce e/o il proprio strumento sull'intonazione del gruppo, sincronizzando la propria esecuzione sul respiro del gruppo;  Partecipazione all'organizzazione della lezione (gestione spazi, accordature, sistemazione parti);  Rispetto e interpretazione delle indicazioni della direzione;  Cura dei materiali di studio e organizzazione dei testi musicali in modo funzionale all'esecuzione.</p>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)</b>

Conoscenza degli elementi tecnici ed espressivi dell'esecuzione d'insieme.  
 Conoscenza dei gesti fondamentali della direzione.  
 Conoscenza dell'atteggiamento funzionale a un buon insieme.

UDA:

1. Partiture cameristiche
2. Prassi relativa alla performance
3. Formazione della musicalità e del repertorio

### ABILITA'

Lo studente sviluppa strategie atte alla conduzione di ensemble nella preparazione di un brano. Nell'affinare le proprie capacità di ascolto e di autovalutazione, e sulla base della comprensione degli elementi che connotano generi e stili diversi nonché della contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati, lo studente acquisisce un elevato grado di autonomia nello studio (individuale e in gruppo) e nella concertazione di composizioni cameristiche o comunque scritte per organici ridotti ed orchestrali.

### METODOLOGIE

Metodologia didattica basata sull'apprendimento a partire dalla pratica, dell'imitazione, didattica espositiva e ipotetica, problem solving, scaffolding, didattica dell'apprendimento attivo e induttivo. Didattiche specifiche delle scuole strumentali. Esercizi applicativi di recupero delle carenze prima di ogni nuovo argomento. Attività di pianificazione dello studio. Strategie di sviluppo di strumenti per l'autovalutazione basata sull'ascolto.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Indicatori dei livelli di valutazione		Descrittori dei livelli di valutazione	
Abilità	Conoscenze	Voti	Livello delle competenze
.Partecipazione alle esecuzioni di gruppo .Contestualizzazione dei diversi repertori prima di un'interpretazione .Capacità di assumere ruoli di figura intermedia della direzione .Capacità di intervenire aiutando i compagni e le compagne per migliorare l'esecuzione sia in prova che in pubblico .Interazione nel gruppo musicale intonando	.Conoscenza degli elementi tecnici ed espressivi dell'esecuzione d'insieme .Conoscenza dei gesti fondamentali della direzione .Conoscenza dell'atteggiamento funzionale a un buon insieme	1-4	...errate, lacunose, scorrette, improprie
		5	...superficiali, difficili
		6	...essenziali, appropriate, accettabili
		7	...essenziali, appropriate, adeguate

<p>con precisione la voce e/o il proprio strumento sull'intonazione del gruppo, sincronizzando la propria esecuzione sul respiro del gruppo .Partecipazione all'organizzazione della lezione (spazi, accordature ) .Rispetto e interpretazione delle indicazioni della direzione .Cura dei materiali di studio e organizza i testi musicali in modo funzionale all'esecuzione</p>			8	...corrette, buone
			9-10	...complete approfondite, esaurienti, corrette, precise
			lode	Programma svolto superiore al livello richiesto

### TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Brani:

Telemann: La Caccia

Mozart: Andante

Casterede: Flute in vacances

**DISCIPLINA: LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME (FIATI)**

**DOCENTE: NAVARRA Mauro**

### COMPETENZE RAGGIUNTE ( alla fine dell'anno per la disciplina)

Partecipazione alle esecuzioni di gruppo;

Contestualizzazione dei diversi repertori prima di un'interpretazione.;

Capacità di assumere ruoli di figura intermedia della direzione;

Capacità di intervenire aiutando i compagni e le compagne per migliorare l'esecuzione sia in prova che in pubblico;

Interazione nel gruppo musicale intonando con precisione la voce e/o il proprio strumento sull'intonazione del gruppo, sincronizzando la propria esecuzione sul respiro del gruppo;

Partecipazione all'organizzazione della lezione (gestione spazi, accordature, sistemazione parti);

Rispetto e interpretazione delle indicazioni della direzione;

Cura dei materiali di studio e organizza i testi musicali in modo funzionale all'esecuzione.

### CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)

Conoscenza degli elementi tecnici ed espressivi dell'esecuzione d'insieme.  
 Conoscenza dei gesti fondamentali della direzione.  
 Conoscenza dell'atteggiamento funzionale a un buon insieme.

UDA:

1. Partiture di tipo corale
2. Partiture cameristiche
3. Partiture sinfoniche
4. Partiture di musica moderna e contemporanea
5. Prassi relativa alla performance
6. Formazione della musicalità e del repertorio

### ABILITA'

Lo studente sviluppa strategie atte alla conduzione di ensemble nella preparazione di un brano. Nell'affinare le proprie capacità di ascolto e di autovalutazione, e sulla base della comprensione degli elementi che connotano generi e stili diversi nonché della contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati, lo studente acquisisce un elevato grado di autonomia nello studio (individuale e in gruppo) e nella concertazione di composizioni cameristiche o comunque scritte per organici ridotti ed orchestrali.

### METODOLOGIE

metodologia didattica basata sull'apprendimento a partire dalla pratica, dell'imitazione, didattica espositiva e ipotetica, problem solving, scaffolding, didattica dell'apprendimento attivo e induttivo. Didattiche specifiche delle scuole strumentali. Esercizi applicativi di recupero delle carenze prima di ogni nuovo argomento. Attività di pianificazione dello studio. Strategie di sviluppo di strumenti per l'autovalutazione basata sull'ascolto.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Indicatori dei livelli di valutazione		Descrittori dei livelli di valutazione	
Abilità	Conoscenze	Voti	Livello delle competenze
.Partecipazione alle esecuzioni di gruppo .Contestualizzazione dei diversi repertori prima di un'interpretazione .Capacità di assumere ruoli di figura intermedia della direzione .Capacità di intervenire aiutando i compagni e le compagne per migliorare	.Conoscenza degli elementi tecnici ed espressivi dell'esecuzione d'insieme .Conoscenza dei gesti fondamentali della direzione .Conoscenza dell'atteggiamento funzionale a un buon insieme	1-4	...errate, lacunose, scorrette, improprie
		5	...superficiali, difficili
		6	...essenziali, appropriate, accettabili

l'esecuzione sia in prova che in pubblico .Interazione nel gruppo musicale intonando con precisione la voce e/o il proprio strumento sull'intonazione del gruppo, sincronizzando la propria esecuzione sul respiro del gruppo .Partecipazione all'organizzazione della lezione (spazi, accordature ) .Rispetto e interpretazione delle indicazioni della direzione .Cura dei materiali di studio e organizza i testi musicali in modo funzionale all'esecuzione		7	...essenziali, appropriate, adeguate
		8	...corrette, buone
		9-10	...complete approfondite, esaurienti, corrette, precise
		lode	Programma svolto superiore al livello richiesto

### TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Brani:

Elgar: Pomp and Circumstance;

Bizet: Entrac'te;

Williams: Tema da Schindler List;

Mascagni: Ave Maria da Cavalleria Rusticana.

### DISCIPLINA: TECNOLOGIE MUSICALI

DOCENTE: ORRICO Emilio

#### COMPETENZE RAGGIUNTE ( alla fine dell'anno per la disciplina)

E' in grado di realizzare un progetto compositivo e/o performativo utilizzando le tecniche acquisite nell'ambito della musica elettroacustica, informatica e informatica musicale.

Ha acquisito tecniche analitiche relative all'utilizzo della musica nei vari contesti multimediali.

Sa utilizzare consapevolmente i principali strumenti della comunicazione e collaborazione messi a disposizione dalle nuove tecnologie digitali e dalla rete in ambito musicale.

#### CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)



<p>Tecniche di produzione audio e video.</p> <p>Tecniche compositive nell'ambito della musica elettroacustica, elettronica e informatico/digitale.</p> <p>Evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico/digitale.</p> <p>Nuove tecnologie per l'audio e la musica, nei media, nella comunicazione e nella rete.</p>
<b>ABILITA'</b>
<p>Acquisire abilita' particolari finalizzate al potenziamento delle competenze raggiunte (in ambiti specifici relativi alle discipline musicali).</p> <p>Realizzare progetti compositivi anche riferiti alle opere ascoltate ed analizzate (elettroacustiche, elettroniche, informatico/digitali, loro integrazioni ecc.).Analizzare e creare musica per diversi contesti e mezzi comunicativi.</p> <p>Saper configurare/organizzare uno studio di home recording per la produzione musicale in rapporto a diversi contesti operativi.</p> <p>Utilizzare pienamente e consapevolmente le proprie capacita' estetico-espressive e creative.</p>
<b>METODOLOGIE</b>
<p>Lezione frontale, partecipata, multimediale. Scoperta guidata, laboratorio didattico, lavoro di gruppo, interventi individualizzati.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>
<p>Esercitazioni grafiche e pratiche;  Correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti in classe e a casa.  Attivita' di laboratorio;  Lezione frontale individuale e di gruppo;  simulazioni in Laboratorio e online.</p>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>
<p>Libro di testo, LIM, sussidi audiovisivi, Computer e attrezzature professionali per l'audio, il midi e il video, in Laboratorio e online con varie piattaforme.</p>

**DISCIPLINA: \_DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

**DOCENTE: PALLADINO Osvaldo**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE ( alla fine dell'anno per la disciplina)</b>
<p><i>-Conoscenze:</i>  La classe non presenta problemi di apprendimento, avendo acquisito la conoscenza delle tematiche trattate, dell'identità artistica degli autori e delle opere esaminate</p> <p><i>-Competenze:</i>  La maggior parte degli allievi, considerando l'autore collegato alla corrente artistica, comprende le relazioni che le opere hanno con il contesto, la destinazione e la funzione,</p>

nonché sa riconoscere le caratteristiche strutturali di un'opera individuandone i significati e le implicazioni culturali ed ideologiche.

1° gruppo. Livello di preparazione sufficiente (6)

2° gruppo. Livello di preparazione discreto (7)

3° gruppo. Livello di preparazione buono/ottimo

Alcuni allievi riescono a rielaborare in modo personale e critico le nozioni acquisite, a fornire spunti originali e a esprimersi con giudizi propri.

**Distinto/Ottimo il livello medio di competenze.**

### **CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)**

Il Romanticismo - Il Realismo - L'Impressionismo - Il post- Impressionismo - Il '900: La Belle Époque e l'Art Nouveau - Le Avanguardie Artistiche- L'arte Italiana del '900 - Autori e opere più significative. Brevi e sporadiche incursioni in tematiche artistiche più recenti

### **ABILITA'**

- Inquadrare le opere d'arte studiate, nel contesto storico culturale, individuandone i tratti distintivi, i materiali e le tecniche esecutive.
- Riconoscere e spiegare i valori formali e gli aspetti iconografici e simbolici dell'opera d'arte di riferimento, insieme alle sue funzioni, alla sua distinzione e ai rapporti di committenza.
- Leggere le opere d'arte e d'architettura del periodo con una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata.
- Acquisire, modalità e competenze comunicative.
- Delineare i tratti artistici degli autori, avvalendosi della disamina di opere pittoriche, scultoree e architettoniche le linee fondamentali della loro storia e della loro evoluzione
- Riconoscere la validità dei linguaggi artistici delle correnti antiaccademiche avvalendosi del confronto con la tradizione.

### **METODOLOGIE**

- Lezione frontale davanti all'opera:
- schema delle opere e planimetrie
- schema di esecuzione e composizione di un'opera d'arte
- schema strutturale delle architetture
- organizzare le conoscenze
- prepararsi all'esposizione orale sintesi per concetti e opere
- Utilizzo di documentari in rete
- Per gli allievi, temporaneamente in DAD le lezioni sono state realizzate utilizzando le applicazioni presenti sulla piattaforma Google Suite for Education, in particolare sono state utilizzate le applicazioni Meet e Classroom. La Google app Classroom è stata utilizzata per condividere produzioni scritte e materiale prodotto dal docente.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

#### **Valutazione**

- raggiungimento degli obiettivi stabiliti nella programmazione
- impegno e partecipazione nelle ore curriculari in presenza
- progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- presenza, partecipazione e coinvolgimento nell'attività di didattica a distanza

**Verifiche (nell'attività in presenza)**

- verifiche orali  
**Verifiche (nell'attività della DAD)**
- Coinvolgimento di singoli allievi durante la videolezione su argomenti e concetti trattati, con trattazione di tematiche correlate.

**TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI**

- libro di testo:  
ARTE DI VEDERE 3 EDIZIONE ROSSA  
**“Dal Postimpressionismo oggi” Vol. 5**  
Gatti Chiara; Mezzalama Giulia; Parente Elisabetta; Lavinia Tonetti  
B. Mondadori
- PC e LIM Risorse Internet

**DISCIPLINA: LABORATORIO Musica da camera**

**DOCENTE: Prof. PANAIÀ Rocco**

**COMPETENZE RAGGIUNTE ( alla fine dell'anno per la disciplina)**

Capacità di ascolto dell'ambiente circostante, al fine di capire la propria parte, all'interno del gruppo, come contribuisce

**CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)**

Proposta di brani ed esecuzione di vari brani, al fine di individuare eventuali carenze, sia di gruppo, che del singolo.

**ABILITA'**

L'allieva dimostra di saper ascoltare l'ambiente musicale circostante, riuscendo a capire come poter contribuire attraverso la propria parte, non chè di riuscir a farsi seguire dagli altri componenti.

**METODOLOGIE**

Ascolto e proposte di brani, al fine di individuarne il più adatto da farlo eseguire, in modo da invogliarne lo studio e la partecipazione.

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

Domande sul brano suonato, o sezioni in particolare, con domande di ascolto mirate a valutarne la partecipazione e l'apprendimento del brano del stesso.

**TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI**

Proposta di più arrangiamenti, individuando i brani che più li rendevano coinvolti, al fine di utilizzare gli stessi per una linea di apprendimento più ottimale.

**DISCIPLINA: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE**

**Prof.: PANAIÀ Rocco - Fagotto**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE ( alla fine dell'anno per la disciplina)</b>
Competenze nel panorama tecnico-strutturale del proprio strumento; Competenza nell'ordinare una linea di studio per il raggiungimento di dato obiettivo.
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)</b>
Conoscenza dei principali brani del repertorio; Conoscenza dei principali libri di esercizi e tecnica principali, di uso anche nei programmi di conservatorio; Conoscenza delle principali e rudimentali approcci alla gestione delle anche, ovvero, come-perchè-quando attuare, o meno, una modifica; Sono stati trattati Concerti, trattat e metodi.
<b>ABILITA'</b>
Dimostra una musicalità degna di nota; Capacità critica nell'ascolto dei brani, dimostrando di esser in grado di creare un giudizio in base alle proprie esperienze; Autocriticità sul proprio rendimento, sia di studio, sia di esecuzione.
<b>METODOLOGIE</b>
Ascolti attivo di brani dai quali veniva guidata la scelta nello studiarne alcuni mirati, i restanti venivano fatti ascoltare per poi carpirne le capacità critiche. Studio con il docente, nel quale veniva fatto sia un ascolto attivo del materiale, suonato dal docente, sia suonando eventuali errori della discente, al fine di far giudicare lei stessa; proposte di eventuali brani, studi e metodi sono stati attuati sempre in collaborazione con l'allieva, al fine di "pilotarne" le scelte sui suoi bisogni, ma comunque sempre mai senza imporre una scelta.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>
I criteri di valutazione adottati sono stati l'ascolto attivo durante le lezioni, durante le quali venivano anche fatte domande teoriche e mirate, al fine di valutarne, sia l'effettivo apprendimento, sia se quest'ultimo fosse passivo o attivo.
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>
Krakamp - metodo per fagotto; Weissenborn - studies for bassoon Vol 2; Milde Op 24 e Op 26-vol 1; Concerto di Mozart, il concerto il Fa maggiore e l'Andante e Rondò Ungarese di Weber, il concerto di Hummel, Il concerto di Kozeluch, il concerto in Mi minore e La minore di Vivaldi.

**DISCIPLINA: Laboratorio di Musica d'Insieme ( Pianoforte e canto)**

**Prof.ssa RUBINO Maria Teresa (Pianoforte)**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE ( alla fine dell'anno per la disciplina)</b>
Capacità di accompagnare al Pianoforte brani di stili ed epoche diverse, tratti dai repertori sia di musica classica che di musica pop. Consolidamento della capacità di lettura a prima vista.

Competenza di considerare l'esecuzione pianistica come elemento funzionale all'esecuzione vocale.
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)</b>
Conoscenza di spartiti scritti su tre pentagrammi, con voce del canto e accompagnamento pianistico. Conoscenza della differenza di accompagnamento pianistico per le Arie Antiche e la musica pop.
<b>ABILITA'</b>
Ogni studente, nel laboratorio di musica d'insieme, sviluppa la capacità di interagire con i propri compagni, sia dal punto di vista interpersonale che dal punto di vista didattico, migliorando la sua capacità di ascolto, di esecuzione, e di apprendimento in generale.
<b>METODOLOGIE</b>
Lezione frontale Ascolto Esercitazioni guidate
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>
Partecipazione assidua alle lezioni Interesse per il laboratorio di Musica D'insieme Impegno costante
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>
Repertorio classico: "Nel cor più non i sento" Paisiello Musica da Film: "Se", "E più ti penso" Ennio Morricone  Repertorio pop: "Imagine", "Say something", "Mad world"

**DISCIPLINA: STRUMENTO MUSICALE NEGLI I. S. DI II GRADO (CLARINETTO)**  
**Prof. RUOCCO Francesco**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE ( alla fine dell'anno per la disciplina)</b>
Competenze tecnico-esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati dalle diverse strutture morfologiche della musica (dinamiche, timbriche, ritmiche, metriche, agogiche, melodiche, polifoniche, armoniche, fraseologiche) Autonomia nella decodificazione del sistema convenzionale nell'ambito di brani tonali. Applicazioni di semplici procedimenti analitici (morfologici, sintattici, formali, storici, stilistici). Lettura estemporanea <i>a prima vista</i>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)</b>

Metodo di studio e acquisizione di un adeguato repertorio strumentale specifico di autori, epoche e forme compositive diversi, realizzando aspetti dinamici, timbrici, ritmici, metrici, agogici, melodici, polifonici, armonici, fraseologici di un brano  
 Consapevolezza corporea nell'approccio allo strumento, del rapporto tra gestualità e produzione del suono. Familiarità con le principali formule idiomatiche dello strumento

UDA:

1. Conoscenza organologica e storica,
2. Controllo della postura,
3. Sviluppo della tecnica strumentale
4. Formazione della musicalità e del repertorio
5. Flessibilità sugli intervalli
6. Flessibilità sui toni vicini
7. Cantabilità e musicalità
8. Attacchi, staccato, legato, legato staccato, ecc.
9. Repertorio solistico e propedeutica alla performance

### **ABILITA'**

Consolidamento delle competenze già acquisite (in particolare nello sviluppo dell'autonomia di studio anche in un tempo dato). Interpretazione dei capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica fino all'età contemporanea.

Abilità di sostenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione anche mnemonica di opere complesse e capacità di saper motivare le proprie scelte espressive.

Capacità di adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione e all'improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato.

Capacità di utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati.

### **METODOLOGIE**

Metodologia didattica basata sull'apprendimento a partire dalla pratica, dell'imitazione, didattica espositiva e ipotetica, problem solving, scaffolding, didattica dell'apprendimento attivo e induttivo. Didattiche specifiche delle scuole strumentali. Esercizi applicativi di recupero delle carenze prima di ogni nuovo argomento. Attività di pianificazione dello studio. Strategie di sviluppo di strumenti per l'autovalutazione basata sull'ascolto.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Indicatori dei livelli di valutazione		Descrittori dei livelli di valutazione	
Abilità	Conoscenze	Voti	Livello delle competenze
Competenze tecnico-esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati	Metodo di studio e acquisizione di un adeguato repertorio strumentale	1-4	...errate, lacunose, scorrette, improprie

<p>dalle diverse strutture morfologiche della musica (dinamiche, timbriche, ritmiche, metriche, agogiche, melodiche, polifoniche, armoniche, fraseologiche) Autonomia nella decodificazione del sistema convenzionale nell'ambito di brani tonali. Applicazioni di semplici procedimenti analitici (morfologici, sintattici, formali, storici, stilistici). Lettura estemporanea <i>a prima vista</i></p>	<p>specifico di autori, epoche e forme compositive diversi, realizzando aspetti dinamici, timbrici, ritmici, metrici, agogici, melodici, polifonici, armonici, fraseologici di un brano Consapevolezza corporea nell'approccio allo strumento, del rapporto tra gestualità e produzione del suono. Familiarità con le principali formule idiomatiche dello strumento (scale, arpeggi, formule accordali..)</p>	5	...superficiali, difficili
		6	...essenziali, appropriate, accettabili
		7	...essenziali, appropriate, adeguate
		8	...corrette, buone
		9-10	...complete approfondite, esaurienti, corrette, precise
		lode	Programma svolto superiore al livello richiesto

### TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Klosè 20 studi caratteristici;
- Klosè Studi di genere e meccanismo;
- Blatt 12 capricci;
- Cavallini 30 capricci;
- Stark 24 studi in tutte le tonalità;
- Giampieri
- Gambaro 21 Capricci
- Magnani
- C.M. von Weber Concertino Op. 26
- G. Donizetti Concertino
- Romanza M. Mangani per Clarinetto e Pianoforte

Concerti e brani solistici tratti dal repertorio;  
Passi d'orchestra tratti dal repertorio.

### **COMPETENZE RAGGIUNTE ( alla fine dell'anno per la disciplina)**

Competenze tecnico-esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati dalle diverse strutture morfologiche della musica (dinamiche, timbriche, ritmiche, metriche, agogiche, melodiche, polifoniche, armoniche, fraseologiche)  
Autonomia nella decodificazione del sistema convenzionale nell'ambito di brani tonali. Applicazioni di semplici procedimenti analitici (morfologici, sintattici, formali, storici, stilistici). Lettura estemporanea *a prima vista*

### **CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)**

Metodo di studio e acquisizione di un adeguato repertorio strumentale specifico di autori, epoche e forme compositive diversi, realizzando aspetti dinamici, timbrici, ritmici, metrici, agogici, melodici, polifonici, armonici, fraseologici di un brano

Consapevolezza corporea nell'approccio allo strumento, del rapporto tra gestualità e produzione del suono. Familiarità con le principali formule idiomatiche dello strumento

UDA:

13. Conoscenza organologica e storica,
14. Controllo della postura,
15. Sviluppo della tecnica strumentale
16. Formazione della musicalità e del repertorio
17. Flessibilità
18. sugli intervalli
19. Flessibilità sui toni vicini
20. Cantabilità e musicalità
21. Attacchi e doppio staccato
22. Armonia applicata al corno
23. Repertorio solistico e propedeutica alla performance

### **ABILITA'**

Consolidamento delle competenze già acquisite (in particolare nello sviluppo dell'autonomia di studio anche in un tempo dato). Interpretazione dei capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica fino all'età contemporanea.

Abilità di sostenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione anche mnemonica di opere complesse e capacità di saper motivare le proprie scelte espressive.

Capacità di adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione e all'improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato.

Capacità di utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati.

### **METODOLOGIE**

Metodologia didattica basata sull'apprendimento a partire dalla pratica, dell'imitazione, didattica espositiva e ipotetica, problem solving, scaffolding, didattica dell'apprendimento attivo e induttivo. Didattiche specifiche delle scuole strumentali. Esercizi applicativi di recupero delle carenze prima di ogni nuovo argomento. Attività di pianificazione dello studio. Strategie di sviluppo di strumenti per l'autovalutazione basata sull'ascolto.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

- Competenze tecnico-esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati dalle diverse strutture morfologiche della musica (dinamiche, timbriche, ritmiche, metriche, agogiche, melodiche, polifoniche, armoniche, fraseologiche)
- Autonomia nella decodificazione del sistema convenzionale nell'ambito di brani tonali.
- Applicazioni di semplici procedimenti analitici (morfologici, sintattici, formali, storici, stilistici). Lettura estemporanea a prima vista



- Metodo di studio e acquisizione di un adeguato repertorio strumentale specifico di autori, epoche e forme compositive diversi, realizzando aspetti dinamici, timbrici, ritmici, metrici, agogici, melodici, polifonici, armonici, fraseologici di un brano
- Consapevolezza corporea nell'approccio allo strumento, del rapporto tra gestualità e produzione del suono. Familiarità con le principali formule idiomatiche dello strumento (scale, arpeggi, formule accordali..)

### TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Kopprasch 60 studi tecnici;  
 Müller Studi tecnici;  
 P. Farkas: The Art of French Horn Playing;  
 E. De Angelis: Metodo teorico-pratico progressivo per Corno a macchina terza parte, esercizi scelti;  
 F. Bartolini: Gran Metodo per Corno, esercizi scelti;  
 R. W. Getchell: First & Second book of Pratical Studies for French Horn, seconda parte, esercizi scelti;  
 Cherubini L.: Sonata per Corno n.1  
 Concerti e brani solistici tratti dal repertorio;  
 Passi d'orchestra tratti dal repertorio.

## DISCIPLINA: LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME (FIATI)

DOCENTE: Prof. SEMERARO Paride

### COMPETENZE RAGGIUNTE ( alla fine dell'anno per la disciplina)

Partecipazione alle esecuzioni di gruppo.  
 Contestualizzazione dei diversi repertori prima di un'interpretazione.  
 Capacità di assumere ruoli di figura intermedia della direzione.  
 Capacità di intervenire aiutando i compagni e le compagne per migliorare l'esecuzione sia in prova che in pubblico.  
 Interazione nel gruppo musicale intonando con precisione la voce e/o il proprio strumento sull'intonazione del gruppo, sincronizzando la propria esecuzione sul respiro del gruppo.  
 Partecipazione all'organizzazione della lezione (spazi, accordature).  
 Rispetto e interpretazione delle indicazioni della direzione.  
 Cura dei materiali di studio e organizza i testi musicali in modo funzionale all'esecuzione.

### CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)

Conoscenza degli elementi tecnici ed espressivi dell'esecuzione d'insieme.  
 Conoscenza dei gesti fondamentali della direzione.  
 Conoscenza dell'atteggiamento funzionale a un buon insieme.

UDA:

9. Partiture di tipo corale
10. Partiture cameristiche
11. Partiture sinfoniche
12. Partiture di musica moderna e contemporanea
13. Prassi relativa alla performance
14. Formazione della musicalità e del repertorio

### ABILITA'

Lo studente sviluppa strategie atte alla conduzione di ensemble nella preparazione di un brano. Nell'affinare le proprie capacità di ascolto e di autovalutazione, e sulla base della comprensione degli elementi che connotano generi e stili diversi nonché della contestualizzazione storico-stilistica.  
 dei repertori studiati, lo studente acquisisce un elevato grado di autonomia nello studio (individuale e in gruppo) e nella concertazione di composizioni cameristiche o comunque scritte per organici ridotti ed orchestrali.

### METODOLOGIE

Metodologia didattica basata sull'apprendimento a partire dalla pratica, dell'imitazione, didattica espositiva e

ipotetica, problem solving, scaffolding, didattica dell'apprendimento attivo e induttivo. Didattiche specifiche delle scuole strumentali. Esercizi applicativi di recupero delle carenze prima di ogni nuovo argomento. Attività di pianificazione dello studio. Strategie di sviluppo di strumenti per l'autovalutazione basata sull'ascolto.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

- Partecipazione alle esecuzioni di gruppo
- Contestualizzazione dei diversi repertori prima di un'interpretazione
- Capacità di assumere ruoli di figura intermedia della direzione
- Capacità di intervenire aiutando i compagni e le compagne per migliorare l'esecuzione sia in prova che in pubblico
- Interazione nel gruppo musicale intonando con precisione la voce e/o il proprio strumento sull'intonazione del gruppo, sincronizzando la propria esecuzione sul respiro del gruppo
- Partecipazione all'organizzazione della lezione (spazi, accordature )
- Rispetto e interpretazione delle indicazioni della direzione
- Cura dei materiali di studio e organizza i testi musicali in modo funzionale all'esecuzione
- Conoscenza degli elementi tecnici ed espressivi dell'esecuzione d'insieme
- Conoscenza dei gesti fondamentali della direzione
- Conoscenza dell'atteggiamento funzionale a un buon insieme

### **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI**

Partiture:

Williams J.: Cantina Band  
 Saint Saens C.: Il Carnevale degli Animali  
 Penella M.: El Gato Montes  
 Hisaishi J.: Merry Go Round of Life  
 Carter C.: Overture for Winds  
 Williams R. V.: Sea Songs  
 Gounoud C.: Petite Symphonie

**DISCIPLINA: ESECUZIONE ED INTERPRETZIONE STRUMENTI A PERCUSSIONE**  
**DOCENTE: TORO Gerardo Andrea**

### **COMPETENZE RAGGIUNTE**

Oltre al consolidamento delle competenze già acquisite (in particolare nello sviluppo dell'autonomia di studio anche in un tempo dato), lo studente conosce e interpreta i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea. Dà prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione anche mnemonica di opere complesse e di saper motivare le proprie scelte espressive. Sa altresì adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione e all'improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato. Sa utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati.

### **CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI**

**IL TAMBURO:**

Approfondimento degli aspetti tecnici relativi alla prassi strumentale;  
 La tradizione del tamburo militare e le principali scuole di riferimento;  
 L'utilizzo del tamburo nella musica orchestrale;  
 Studio dei principali passi d'orchestra dell'800.

**MARIMBA/VIBRAFONO/GLOCKENSPIEL:**

Approfondimento degli aspetti tecnici relativi alla prassi strumentale;  
 Conoscere e saper applicare la tecnica a due e quattro bacchette sulle tastiere;  
 Approfondimento degli aspetti storici relativi alle percussioni melodiche;  
 Approfondimento dello studio storico sugli aspetti interpretativi della musica orchestrale del periodo classico;  
 Studio dei principali passi d'orchestra dell'800;  
 Scale maggiori e minori per tutta l'estensione dello strumento.

**TIMPANI:**

Conoscere i diversi timbri dello strumento;  
 Approfondimento degli aspetti tecnici relativi alla prassi strumentale;  
 Studio dei principali passi d'orchestra dall'800.

**STRUMENTI ACCESSORI:**

Le caratteristiche tecnico-timbriche dei seguenti strumenti: tamburello, triangolo, grancassa e piatti a due;  
 Studio dei principali passi d'orchestra dell'800.

**ABILITA'**

Competenze tecnico-esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati dalle diverse strutture morfologiche della musica (dinamiche, timbriche, ritmiche, metriche, agogiche, melodiche, polifoniche, armoniche, fraseologiche)  
 Autonomia nella decodificazione del sistema convenzionale nell'ambito di brani tonali. Applicazioni di semplici procedimenti analitici (morfologici, sintattici, formali, storici, stilistici). Lettura estemporanea a prima vista

**METODOLOGIE**

- Lezioni frontali.
- Lettura e commento dei libri di testo/brani.
- Discussioni di gruppo.
- Lavoro individuale e/o di gruppo.
- Metodo intuitivo-deduttivo.
- Lezioni interattive e dialogate alla scoperta di relazioni, nessi, regole.
- Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento.
- Cooperative Learning.

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione tiene conto dei seguenti criteri, inerenti alle abilità e conoscenze maturate:

- Acquisizione di competenze tecnico-esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati dalle diverse strutture morfologiche della musica (dinamiche, timbriche, ritmiche, metriche, agogiche, melodiche, polifoniche, armoniche, fraseologiche);
- Autonomia nella decodificazione del sistema convenzionale nell'ambito di brani tonali.

Applicazioni di semplici procedimenti analitici (morfologici, sintattici, formali, storici, stilistici).

- Lettura estemporanea a prima vista.

- Metododi studio e acquisizione di un adeguato repertorio strumentale specifico di autori, epoche e forme compositive diversi, realizzando aspetti dinamici, timbrici, ritmici, metrici, agogici, melodici, polifonici, armonici, fraseologici di un brano.
- Consapevolezza corporea nell'approccio allo strumento, del rapporto tra gestualità e produzione del suono. Familiarità con le principali formule idiomatiche dello strumento (scale, arpeggi, formule accordali...);
- Impegno e partecipazione alla lezione;
- Numero di assenze.

### TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

I Testi e i brani trattati sono:

**TAMBURO**, “Stick Control” (George Lawrence Stone), “Rudimental Reference Book” (Wooton), “Routine for Rudiments” (Forstieri), “Douze Études” (Jacques Delécluse), “150 Rudimental Solos” (Wilcoxon Charley), “Tambourama” (Jean-Claude Tavernier), “Masters Studies” (Joe Morello).

**MARIMBA/VIBRAFONO/GLOCKENSPIEL**, “Four-Mallet Method” (James Moyer), “Mallet Control” (George Lawrence Stone), “Dampening and Pedaling” (David Friedman), “Modern School for Xilophone, Marimba and Vibraphone” (Morris Goldenberg), “General Life” (Emmanuel Sejourne), “Four Rotations” (Eric Sammut).

**TIMPANI**, “Graded Music for Timpani” (Ian Wright), “Twenty Studies” (Jacques Delécluse), “Orchester Probespiel”.

**STRUMENTI ACCESSORI**, “Bass Drum, Cymbals and accessories” (A. Payson), “Orchestral Repertoire for Tambourine, Triangle & Castanets” (Raynor Carroll).

## DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof.ssa VICICONTE Angela

### COMPETENZE RAGGIUNTE ( alla fine dell'anno per la disciplina)

Gli studente sono in grado di affrontare e risolvere problemi che non richiedono una strategia risolutiva articolata; necessitano talvolta di indicazioni o suggerimenti da parte dell'insegnante. Comprendono le consegne, ma la comunicazione è poco persuasiva e scarsamente attenta ai nessi logici peculiari della disciplina; utilizzano in modo approssimativo il lessico specifico e non sempre sono in grado di distinguere tra elementi fondamentali e secondari di una comunicazione.

### CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)

MODULI	UNITÀ DIDATTICHE/ UDA
<b>1.Funzioni e limiti</b>	Unità 1 :semplici funzioni reali di una variabile reale Unità 2: limiti di funzioni reali
<b>2.Funzioni continue</b>	Unità 1: Definizione di funzione continua Unità 2 : asintoti

<b>3. Calcolo differenziale e applicazioni</b>	Unità 1: Definizione di derivata e calcolo della derivata di funzioni polinomiali
<b>ABILITA'</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Calcolare limiti di funzioni polinomiali</li> <li>- Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto.</li> <li>- Calcolare la derivata di una semplice funzione polinomiale.</li> </ul>	
<b>METODOLOGIE</b>	
<p>Nell'ambito di una stessa lezione si sono alternate fasi "frontali" a fasi "interattive" in modo da tener desta l'attenzione degli alunni ed ovviare a cali di concentrazione. La classe, all'occorrenza, è stata divisa in piccoli gruppi, per approfondire i temi trattati e per aiutare i ragazzi che presentavano maggiori difficoltà, tutto sotto la guida del docente.</p> <p>Sono stati costruiti gruppi omogenei di alunni, in modo da poter sfruttare l'attività sia come recupero per i ragazzi più fragili sia come approfondimento, cercando di collaborare in vista di un apprendimento cooperativo che è un'alternativa alla lezione frontale (in cui traggono vantaggio non solo i più fragili).</p>	
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	
<p>La valutazione degli Studenti ha tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza dei contenuti;</li> <li>• padronanza delle tecniche di calcolo e degli algoritmi;</li> <li>• capacità di applicare i contenuti alla soluzioni di problemi, cogliendo collegamenti e relazioni tra i dati ed impostando una opportuna strategia risolutiva;</li> <li>• capacità di comunicare in modo chiaro, sintetico ed argomentato (non solo quanto appreso ma anche la strategia scelta per risolvere un problema);</li> <li>• capacità logiche, critiche ed intuitive.</li> </ul> <p>Il risultato finale di ogni alunno non si ridurrà alla "media aritmetica" delle valutazioni delle prove scritte e orali, ma sarà determinato anche dai seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- impegno e partecipazione dell'alunno all'attività didattica</li> <li>- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza</li> <li>- livello di attenzione in classe e puntualità nell'esecuzione del lavoro assegnato per casa</li> <li>- acquisizione di un metodo di studio razionale ed organico .</li> </ul> <p>Si sottolinea che la valutazione di ogni prova è stata comunicata e discussa con gli alunni in modo da favorire il processo di autovalutazione. La valutazione oscilla da 1 a10 secondo la griglie predisposte dal dipartimento di Matematica e Fisica.</p>	
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>	
<p>Il libro seguito è stato il libro di testo ELEMENTI DI MATEMATICA - VOLUME 5 (LD) / CON MATHS IN ENGLISH di BERGAMINI MASSIMO / TRIFONE ANNA / BAROZZI GRAZIELLA</p> <p>Durante le lezioni è stato usato GeoGebra un <u>software</u> utile per l'apprendimento della matematica e che fornisce strumenti per lo studio di <u>geometria</u> e <u>analisi</u>.</p>	

**DISCIPLINA: FISICA****DOCENTE: Prof.ssa VICICONTE Angela****COMPETENZE RAGGIUNTE ( alla fine dell'anno per la disciplina)**

Gli studenti sono in grado di affrontare e risolvere problemi che non richiedono una strategia risolutiva articolata; necessitano talvolta di indicazioni o suggerimenti da parte dell'insegnante. Comprendono le consegne, ma la comunicazione è poco persuasiva e scarsamente attenta ai nessi logici peculiari della disciplina; utilizzano in modo approssimativo il lessico specifico e non sempre sono in grado di distinguere tra elementi fondamentali e secondari di una comunicazione.

**CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)**

<b>1. Onde</b>	Unità 1: Le onde elastiche e suono
<b>2. Elettrostatica</b>	Unità1. Cariche elettriche, campo elettrico e potenziale Unità 2: Fenomeni di elettrostatica
<b>3. Elettromagnetismo</b>	Unità 2: Correnti elettriche Unità 3: Introduzione e definizione di campo magnetico

**ABILITA'**

- Saper determinare il vettore campo elettrico e saperlo rappresentare
- Comprendere il significato di potenziale
- Distinguere i collegamenti in serie e in parallelo
- Applicare le leggi di Ohm e di Kirchoff
- Confrontare le caratteristiche del campo elettrico e del campo magnetico
- Determinare intensità, direzione e verso del campo magnetico

**METODOLOGIE**

Nell'ambito di una stessa lezione si sono alternate fasi "frontali" a fasi "interattive" in modo da tenere desta l'attenzione degli alunni ed avviare a cali di concentrazione. La classe, all'occorrenza, è stata divisa in piccoli gruppi, per approfondire i temi trattati e per aiutare i ragazzi che presentavano maggiori difficoltà, tutto sotto la guida del docente.

Sono stati costruiti gruppi omogenei di alunni, in modo da poter sfruttare l'attività sia come recupero per i ragazzi più fragili sia come approfondimento, cercando di collaborare in vista di un apprendimento cooperativo che è un'alternativa alla lezione frontale (in cui traggono vantaggio non solo i più fragili).

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione degli Studenti ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- conoscenza dei contenuti;
- padronanza delle tecniche di calcolo e degli algoritmi;
- capacità di applicare i contenuti alle soluzioni di problemi, cogliendo collegamenti e relazioni tra i dati ed impostando una opportuna strategia risolutiva;

- capacità di comunicare in modo chiaro, sintetico ed argomentato (non solo quanto appreso ma anche la strategia scelta per risolvere un problema);
  - capacità logiche, critiche ed intuitive.
- Il risultato finale di ogni alunno non si ridurrà alla “media aritmetica” delle valutazioni delle prove scritte e orali, ma sarà determinato anche dai seguenti parametri:
- impegno e partecipazione dell’alunno all’attività didattica
  - progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
  - livello di attenzione in classe e puntualità nell’esecuzione del lavoro assegnato per casa
  - acquisizione di un metodo di studio razionale ed organico .
- Si sottolinea che la valutazione di ogni prova è stata comunicata e discussa con gli alunni in modo da favorire il processo di autovalutazione. La valutazione oscilla da 1 a10 secondo la griglie predisposte dal dipartimento di Matematica e Fisica.

### **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI**

Il Libro Seguito È Stato Il Libro Di Testo IL BELLO DELLA FISICA QUINTO ANNO. Autori: PARODI GIANPAOLO / OSTILI MARCO / MOCHI ONORI GUGLIELMO

**DISCIPLINA: PERCUSSIONI**  
**DOCENTE: VALERIO VICINANZA**

### **COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell’anno per la disciplina)**

Competenze tecnico-esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati dalle diverse strutture morfologiche della musica (dinamiche, timbriche, ritmiche, metriche, agogiche, melodiche, polifoniche, armoniche, fraseologiche)  
 Autonomia nella decodificazione del sistema convenzionale nell'ambito di brani tonali. Applicazioni di semplici procedimenti analitici (morfologici, sintattici, formali, storici, stilistici). Lettura estemporanea *a prima vista*

### **CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)**

Metodo di studio e acquisizione di un adeguato repertorio strumentale specifico di autori, epoche e forme compositive diversi, realizzando aspetti dinamici, timbrici, ritmici, di un brano  
 Consapevolezza corporea nell'approccio allo strumento, del rapporto tra gestualità e produzione del suono. Familiarità con le principali formule idiomatiche dello strumento

Unità di apprendimento:

1. Controllo della postura,
2. Controllo legato agli aspetti di coordinazione motoria applicato allo strumento
3. Sviluppo del Fraseggio legato all’aspetto dell’improvvisazione.
4. Sviluppo della tecnica strumentale.
5. Formazione della musicalità e del repertorio.
6. Studio Passi D’orchestra.

### **ABILITA’**

Consolidamento delle competenze già acquisite (in particolare nello sviluppo dell'autonomia di studio anche in un tempo dato). Abilità di sostenere un adeguato equilibrio psicofisico nell’esecuzione anche mnemonica di opere complesse e capacità di saper motivare le proprie scelte espressive.

Capacità di utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati.

### METODOLOGIE

Metodologia didattica basata sull'apprendimento a partire dalla pratica, dell'imitazione, didattica espositiva e ipotetica, didattica dell'apprendimento attivo con metodo induttivo-deduttivo. Didattiche specifiche delle scuole strumentali. Attività di pianificazione dello studio. Strategie di sviluppo di strumenti per l'autovalutazione basata sull'ascolto.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

**L'alunno ha dimostrato di avere competenze talvolta corrette, buone e talvolta complete, approfondite, esaurienti, corrette e precise. Ha sviluppato buone abilità e conoscenze di seguito descritte:**

Indicatori dei livelli di valutazione		Valutazione	
		Voti	Livello delle competenze
Abilità Competenze tecnico-esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati dalle diverse strutture morfologiche della musica (dinamiche, timbriche, ritmiche, metriche, agogiche, melodiche, polifoniche, armoniche, fraseologiche) Autonomia nella decodificazione del sistema convenzionale nell'ambito di brani tonali. Applicazioni di semplici procedimenti analitici (morfologici, sintattici, formali, storici, stilistici). Lettura estemporanea <i>a prima vista</i>	Conoscenze Metodo di studio e acquisizione di un adeguato repertorio strumentale specifico di autori, epoche e forme compositive diversi, realizzando aspetti dinamici, timbrici, ritmici, metrici, agogici, melodici, polifonici, armonici, fraseologici di un brano Consapevolezza corporea nell'approccio allo strumento, del rapporto tra gestualità e produzione del suono.	8	...corrette, buone
		9-10	...complete approfondite, esaurienti, corrette, precise

### TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Delecluse methode-caisse-claire
- Delecluse snare-12 etudes
- The Complete Timpani Method – Alfred Friese
- Le Percussioni in Orchestra – Paolo Cimmino
- Morris-Goldenberg-Modern-school-for-xylophone-marimba-vibraphone



**DISCIPLINA: CHITARRA**  
**DOCENTE: VITALE Luciano**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE ( alla fine dell'anno per la disciplina)</b>
- saper eseguire scale, accordi, semplici studi e brani studiati
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI ( anche attraverso UDA o moduli)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Ganci I:</b> esercizi mano destra con tocco libero dal n.23 al n.30</li> <li>- <b>R.Chiesa I:</b> scale di Do/la- mel.; Sol/mi-; Mi; Fa/re- mel.</li> <li>- <b>Sagreras I:</b> lezioni: n.55 con ½ barrè; n.61 con canto al basso; .n.65; n.71;n.73</li> <li>- <b>Accordi:</b> progressione Do/la-/re-/sol7</li> <li>- <b>Carulli I:</b> Andante in la-</li> <li>- <b>Carulli brevier II:</b> Allegretto grazioso</li> <li>- <b>Carulli:</b> Preludio n.7</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>
- saper eseguire studi e brani semplici
<b>METODOLOGIE</b>
- Per facilitare l'esecuzione di accordi ,brani semplici, alla lettura sul pentagramma è stata affiancata la lettura con intavolatura e diagrammi.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>
- Le verifiche sono state effettuate in itinere tramite osservazione sistematiche e performance individuali.
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Ganci I:</b> esercizi mano destra con tocco libero dal n.23 al n.30</li> <li>- <b>R.Chiesa I:</b> scale di Do/la- mel.; Sol/mi-; Fa/re- mel.</li> <li>- <b>Sagreras I:</b> lezioni: n.55 con ½ barrè; n.61 con canto al basso; .n.65; n.71;n.73</li> <li>- <b>Accordi:</b> progressione Do/la-/re-/sol7</li> <li>- <b>Carulli:</b> preludi</li> <li>- <b>Carulli I:</b> Andante in la-</li> <li>- <b>Carulli brevier II:</b> Allegretto grazioso op.241 n.3</li> </ul>

**DISCIPLINA: ESECUZIONE ED INTERPRETZIONE STRUMENTO CANTO**  
**DOCENTE: ZOCCOLI Patrizia**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>
-----------------------------

Oltre al consolidamento delle competenze già acquisite (in particolare nello sviluppo dell'autonomia di studio anche in un tempo dato), lo studente conosce e interpreta i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea. Dà prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione anche mnemonica di opere complesse e di saper motivare le proprie scelte espressive. Sa altresì adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione e all'improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato. Sa utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati.

### **CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI**

La vocalità uso consapevole della voce emissione fonazione .tecnica di respirazione utilizzo del diaframma- la maschera esercizi di rilassamento muscolare - vocalizzi per l'estensione della voce.

### **ABILITA'**

Competenze tecnico-esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati dalle diverse strutture morfologiche della musica (dinamiche, timbriche, ritmiche, metriche, agogiche, melodiche, polifoniche, armoniche, fraseologiche)  
Autonomia nella decodificazione del sistema convenzionale nell'ambito di brani tonali. Applicazioni di semplici procedimenti analitici (morfologici, sintattici, formali, storici, stilistici). Lettura estemporanea a prima vista

### **METODOLOGIE**

- Lezioni frontali.
- Lettura e commento dei libri di testo/brani.
- Discussioni di gruppo.
- Lavoro individuale e/o di gruppo.
- Metodo intuitivo-deduttivo.
- Lezioni interattive e dialogate alla scoperta di relazioni, nessi, regole.
- Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento.
- Cooperative Learning.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

- La valutazione tiene conto dei seguenti criteri, inerenti alle abilità e conoscenze maturate:
- Acquisizione di competenze tecnico-esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati dalle diverse strutture morfologiche della musica (dinamiche, timbriche, ritmiche, metriche, agogiche, melodiche, polifoniche, armoniche, fraseologiche);
  - Autonomia nella decodificazione del sistema convenzionale nell'ambito di brani tonali. Applicazioni di semplici procedimenti analitici (morfologici, sintattici, formali, storici, stilistici).
  - Lettura estemporanea a prima vista.
  - Metododi studio e acquisizione di un adeguato repertorio strumentale specifico di autori, epoche e forme compositive diversi, realizzando aspetti dinamici, timbrici, ritmici, metrici, agogici, melodici, polifonici, armonici, fraseologici di un brano.
  - Consapevolezza corporea nell'approccio allo strumento, del rapporto tra gestualità e produzione del suono. Familiarità con le principali formule idiomatiche dello strumento (scale, arpeggi, formule accordali...);
  - Impegno e partecipazione alla lezione;
  - Numero di assenze.

<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>
---

I Testi e i brani trattati sono:
----------------------------------

Concone Op 90 - saidler parte prima e seconda - arie d opera arie da camera - repertorio popolare - repertorio moderno - scale e arpeggi
--

**DISCIPLINA: LABORATORIO CORALE**

**DOCENTE: ZOCCOLI Patrizia**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>
-----------------------------

Oltre al consolidamento delle competenze già acquisite (in particolare nello sviluppo dell'autonomia di studio anche in un tempo dato), lo studente conosce e interpreta i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea. Dà prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione anche mnemonica di opere complesse e di saper motivare le proprie scelte espressive. Sa altresì adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione e all'improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato. Sa utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati.
---

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b>
--

La vocalità uso consapevole della voce emissione fonazione .tecnica di respirazione utilizzo del diaframma- la maschera esercizi di rilassamento muscolare - vocalizzi per l'estensione della voce. pratica di esercizi a bocca chiusa esercizi di intonazione - ear training
---

<b>ABILITA'</b>
-----------------

Competenze tecnico-esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati dalle diverse strutture morfologiche della musica (dinamiche, timbriche, ritmiche, metriche, agogiche, melodiche, polifoniche, armoniche, fraseologiche) Autonomia nella decodificazione del sistema convenzionale nell'ambito di brani tonali. Applicazioni di semplici procedimenti analitici (morfologici, sintattici, formali, storici, stilistici). Lettura estemporanea a prima vista
--

<b>METODOLOGIE</b>
--------------------

- |  |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura e commento dei libri di testo/brani.</li> <li>• Discussioni di gruppo.</li> <li>• Lavoro individuale e/o di gruppo.</li> <li>• Metodo intuitivo-deduttivo.</li> <li>• Lezioni interattive e dialogate alla scoperta di relazioni, nessi, regole.</li> <li>• Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento.</li> <li>• Cooperative Learning.</li> </ul> |
|--|

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>
-------------------------------

La valutazione tiene conto dei seguenti criteri, inerenti alle abilità e conoscenze maturate: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione di competenze tecnico-esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati dalle diverse strutture morfologiche della musica (dinamiche, timbriche, ritmiche, metriche, agogiche, melodiche, polifoniche, armoniche, fraseologiche);</li> </ul>
---

- Autonomia nella decodificazione del sistema convenzionale nell'ambito di brani tonali.
- Applicazioni di semplici procedimenti analitici (morfologici, sintattici, formali, storici, stilistici).
- Lettura estemporanea a prima vista.
  - Metododi studio e acquisizione di un adeguato repertorio strumentale specifico di autori, epoche e forme compositive diversi, realizzando aspetti dinamici, timbrici, ritmici, metrici, agogici, melodici, polifonici, armonici, fraseologici di un brano.
  - Consapevolezza corporea nell'approccio allo strumento, del rapporto tra gestualità e produzione del suono. Familiarità con le principali formule idiomatiche dello strumento (scale, arpeggi, formule accordali...);
  - Impegno e partecipazione alla lezione;
  - Numero di assenze.

#### **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI**

I Testi e i brani trattati sono:

repertorio classico arie trarre da monteverdi-perosi verdi -puccini

repertorio moderno:image,say something, mad world

colonne sonore : se , e piu ti penso (morricone) moon river

## 8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 8.1 Criteri di valutazione

Un momento particolarmente delicato dell'attività didattica è quello della valutazione. Negli anni la valutazione ha subito un profondo e significativo mutamento. E' cambiata la funzione della valutazione nella sua globalità, dal momento che essa è ora finalizzata all'assunzione di un carattere formativo ed orientativo. Questo ha comportato l'introduzione di nuove modalità di verifica accanto alle prove tradizionali, nonché di ulteriori strumenti di misurazione. D'altra parte, il regolamento relativo alle modalità di svolgimento degli esami di stato individua chiaramente gli obiettivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore che "hanno come fine l'analisi e la verifica della preparazione di ciascun candidato in relazione agli obiettivi generali e specifici di ciascun indirizzo di studio" mentre "l'analisi e la verifica della preparazione di ciascun candidato tendono ad evidenziare le conoscenze, competenze e capacità acquisite". Questo significa che la valutazione non può trascurare il possesso o meno, da parte degli allievi, delle conoscenze, delle competenze e delle abilità peculiari dei nostri corsi di studi. Pertanto, ne consegue che quello della valutazione si configura come un processo estremamente complesso e continuo all'interno dell'intera azione didattico-educativa le cui principali fasi si possono così schematizzare:

**Valutazione iniziale o diagnostica**, sulla base della quale si è proceduto all'individuazione dei reali obiettivi formativi e didattici perseguibili.

**Valutazione in itinere o di monitoraggio**, effettuata mediante prove scritte, orali, strutturate, semistrutturate dirette essenzialmente a verificare il reale raccordo tra obiettivi prefissati e i risultati raggiunti e a modificare eventualmente il piano di lavoro o predisporre adeguati interventi di recupero per gli allievi in difficoltà. Nell'ambito delle attività delle aree disciplinari sono state individuate delle griglie di valutazione omogenee per tutto l'istituto.

**Valutazione finale o di processo** effettuata mediante prove scritte, orali, strutturate o semistrutturate finalizzata a considerare globalmente il percorso realizzato da tutti e da ciascuno in ordine non solo al processo di formazione ma anche a quello più strettamente didattico.

La valutazione finale ha tenuto nella dovuta considerazione anche i seguenti aspetti:

- l'assiduità della partecipazione dell'alunno all'attività didattica;
- i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- il senso del dovere inteso come assunzione di responsabilità che l'alunno ha rivelato nella comunità scolastica;
- lo spessore dell'obiettivo da raggiungere;
- il contesto della classe;
- adozione di un metodo di studio razionale ed organico.

L'esito della valutazione è pubblicato all'Albo dell'istituto sede di esame, con l'indicazione "**Ammesso**" o "**Non ammesso**". I voti attribuiti in ciascuna disciplina e al comportamento, in sede di scrutinio finale, sono riportati, se positivi, anche nel tabellone da esporre all'albo.

La **valutazione del comportamento** concorre, unitamente a quella relativa alle diverse discipline, alla valutazione complessiva dello studente. Pertanto, ai fini dell'esame di stato il voto sul comportamento incide sulla determinazione del credito scolastico riferito all'ultimo anno di corso. Esso comporta, se inferiore a sei decimi, la non ammissione all'esame di stato (D.P.R. 122/2009, art. 7);

Allo scrutinio finale partecipano l'insegnante di religione cattolica (art. 6 comma 3 del D.P.R. 122/09; art. 8 c. 12 O.M. 44/2010), per gli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e gli insegnanti di sostegno, se nella classe vi sono alunni diversamente abili.

Le deliberazioni di non ammissione all'esame di stato devono essere puntualmente motivate.

## 8.2 Criteri attribuzione crediti

### CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico contribuisce a determinare il punteggio finale dell'esame di Stato. Il punteggio, riferito nell'ambito della fascia di oscillazione prevista, esprime:

- a) **profitto** (media dei voti, ivi compreso il voto di comportamento, più andamento anni precedenti, come da tabelle; debiti esistenti o pienamente saldati);
- b) **curriculum** (andamento scolastico anni precedenti);
- c) **partecipazione-interesse**: A) assiduità frequenze: assenze, ritardi strategici; B) interesse attivo/creativo al lavoro disciplinare e/o dialogo educativo; diligenza)
- d) **attività complementari e integrative** (partecipazione ad attività complementari e integrative; partecipazione responsabile alla vita della scuola (Statuto degli studenti DPR 249 del 24/6/1998)
- e) **giudizio per la Religione o attività alternative.**

Per quanto riguarda la frequenza, si ricorda che bisogna considerare un alunno **Assiduo** se non supera le 10 assenze; **Regolare** se fa registrare tra 11 e 25 assenze; **Discontinuo** se fa registrare tra 26 e 35 assenze; **Saltuario** se fa registrare oltre 35 assenze.

### ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell' art. 15 del d.lgs. 62 del 2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti (12 per il terzo anno, 13 per il quarto anno e 15 per il quinto anno), successivamente convertiti in **50 (cinquanta) dalla O.M. 65 del 2022 14/03/2022**, con la tabella dell'**allegato C** alla stessa ordinanza. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all' attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui sopra (allegato C all'O.M. 65 del 14/03/2022) . Per i candidati che svolgono l'esame di Stato nel corrente anno scolastico (2021/2022), si provvede ad adeguare il punteggio del credito conseguito nel terzo e nel quarto anno mediante tabella di conversione prevista dall' allegato di cui sopra.

Il Consiglio di classe, nell'attribuzione del credito, deve tenere presente, oltre la media dei voti riportati dall'alunno nello scrutinio finale, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative e gli eventuali crediti formativi, presentati nei modi e nei tempi previsti, dando ai vari indicatori il giusto "peso".

Proprio al fine di valorizzare la rilevazione di questi elementi aggiuntivi, raccolti nell'apposita "tabella di attribuzione del credito scolastico", che si compila a fine anno scolastico, il Consiglio di classe

assegnerà punti **0,1** ad ogni indicatore a cui è stata attribuita una valutazione positiva (pari o al di sopra di “Regolare”, “Adeguato”, “Buono”), per un massimo complessivo di punti **0,4**. Non si attribuisce alcun punteggio per valutazioni al di sotto di tali standard.

Gli eventuali crediti formativi vanno riconosciuti ed attribuiti dal Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, solo se conformi a quanto previsto dalla normativa e discendono da corsi e/o attività debitamente certificati, e attinenti al corso di studi frequentato.

Può essere attribuito un solo credito formativo, per ogni anno in cui si assegna il credito scolastico.

L’attestazione deve essere stata presentata dall’alunno entro il 15 maggio e conseguita o rilasciata tra il 16 maggio dell’anno precedente e il 15 maggio dell’anno di svolgimento dello scrutinio (come appreso precisato). Il credito formativo dà diritto a punti 0,30, che si sommano a quanto ottenuto per effetto della media dei voti e contribuisce a determinare il punteggio nell’ambito della fascia di oscillazione.

Il punteggio massimo della fascia si attribuisce quando la media dei voti sommata ad eventuali punteggi aggiuntivi (derivanti dalla “tabella di attribuzione del credito scolastico” e/o da eventuale credito formativo) supera il minimo della fascia di almeno 0,40 (ossia da 0,40 a 0,99. Ad esempio: data come >7 la media dei voti riportati allo scrutinio finale; se tale media sommata ai punteggi aggiuntivi dà tra 7,40 e 7,99 bisognerà attribuire il massimo della fascia; se dà un punteggio inferiore a 7,40 si attribuirà il minimo della fascia).

L’assegnazione del punteggio previsto per il credito formativo non può determinare *come per legge* il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

La “**tabella di attribuzione del credito scolastico**” approvata dal Collegio dei Docenti è anche disponibile presso la segreteria alunni.

## TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

- Anno Scolastico 2020/2021 -

Liceo \_\_\_\_\_

Alunno \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Sez. \_\_\_\_\_ Media scrutinio p. \_\_\_\_\_

	Frequenza Scolastica	Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo	Interesse, impegno e partecipazione nelle attività complementari e integrative	Interesse e impegno durante l’ora di religione Cattolica o attività alternative
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saltuario</li> <li>• Discontinuo</li> <li>• Regolare</li> <li>• Assiduo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assente</li> <li>• Superficiale</li> <li>• Adeguato</li> <li>• Significativo</li> <li>• Profondo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assente</li> <li>• Superficiale</li> <li>• Adeguato</li> <li>• Discreto</li> <li>• Buono</li> <li>• Ottimo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assente</li> <li>• Superficiale</li> <li>• Adeguato</li> <li>• Discreto</li> <li>• Buono</li> <li>• Molto</li> <li>• Moltissimo</li> </ul>
Punti Assegnati	Max 0,1	Max 0,1	Max 0,1	Max 0,1
				Totale Punti 0,4

Assiduo:assenze0-10;Regolare:11-25;Discontinuo:26-35;Saltuario:oltre35.

Il Consiglio di classe sulla scorta degli elementi di valutazione acquisiti e sulla base dei criteri fissati dal Collegio dei Docenti, tenuto conto che non si può superare il massimo della fascia determinata dalla media dei voti, delibera di assegnare all'alunna/o suindicata/o, per l'anno scolastico **2021/22** **N punti di CREDITO SCOLASTICO.**

<b>CALCOLO DEL CREDITO TOTALE</b>	<b>PUNTI</b>
<b>MEDIA SCRUTINIO</b>	
<b>PUNTEGGIO AGGIUNTIVO RISULTANTE DA GLI INDICATORI IN TABELLA</b>	
<b>TOTALE</b>	

### Valutazione del comportamento

1. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare.
2. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma precedente e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.
3. Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, anche in sede di elaborazione del piano dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi, alla prevenzione di atteggiamenti negativi, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli alunni, tenendo conto di quanto previsto dal regolamento di istituto e dal patto educativo di corresponsabilità di cui all'articolo 5-bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, numero 249.

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, fermo restando le prerogative del Consiglio di Classe, il Dirigente scolastico **propone di riconfermare le sotto riportate tabelle e le griglie degli ambiti comportamentali, già approvate dal Collegio Docenti in data 18/11/2018:**



**A) RAPPORTO CON SE STESSI**

<b>Indicatori</b>	
	Accettazione delle proprie caratteristiche individuali
	Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe /a casa
	Valorizzazione delle proprie capacità
	Cura della persona /abbigliamento/ linguaggio
	Uso responsabile del proprio materiale didattico

**B) RAPPORTO CON GLI ALTRI**

<b>Indicatori</b>	
	Osservanza del regolamento d'Istituto rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente
	Correttezza e sensibilità nei rapporti con gli altri studenti
	Partecipazione attiva alle iniziative scolastiche comuni
	Disponibilità e competenza in forme di apprendimento cooperativo

**C) RAPPORTO CON L'AMBIENTE SCOLASTICO**

<b>Indicatori</b>	
	Utilizzo responsabile del materiale e delle strutture della scuola
	Utilizzo in maniera appropriata degli spazi comuni (divieto di fumo, utilizzo ordinato dei distributori, utilizzo ordinato dei bagni)
	Comportamento responsabile durante le visite guidate e i viaggi di istruzione e in tutte le occasioni in cui la scuola è istituzionalmente e ufficialmente impegnata " <i>extra moenia</i> "

**LIVELLI DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE DEL VOTO**

9-10	ECCELLENTE	Comportamenti e atteggiamenti rilevati dagli indicatori non sono influenzati da fattori esterni ma risultano da un impegno continuativo e abituale e si propongono come esemplari alla classe
7-8	BUONO	Comportamenti e atteggiamenti rilevati dagli indicatori costituiscono la normale modalità di rapporto dello studente con sé, con gli altri e con l'ambiente scolastico
6	NON SODDISFACENTE	Ai comportamenti e agli atteggiamenti rilevati negli indicatori mancano piena consapevolezza e impegno tali da renderli abituali e automatici. In caso di comportamenti gravi sanzionati anche ex art.4 DPR 249/98 e DPR 235/2007 "Statuto delle studentesse e degli studenti" ha dato prova di ravvedimento, senso di responsabilità e recupero di atteggiamenti e comportamenti corretti.

### 8.3 Prima Prova– Caratteristiche e Griglia di Valutazione

Indicazioni tratte da:

QDR del d.m. 1095 del 21 novembre 2019, come da art.21 comma 2 dell’O.M. 65 del 14/03/2022

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell’esame di Stato

Tutti I percorsi e gli indirizzi <b>dell’istruzione liceale, tecnica e professionale</b>
--

Caratteristiche della prova d’esame

#### 1) Tipologie di prova

- A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano.
- B - Analisi e produzione di un testo argomentativo.
- C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all’art. 17 del Digs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

#### 2) Struttura delle tracce

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall’Unità d’Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo. La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un’interpretazione/comprendimento sia di singoli passaggi sia dell’insieme.

<b>Nuclei tematici fondamentali</b>
<p>Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall’art. 17 del D.Lgs 62/2017, e cioè:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ambito artistico,</li> <li>• ambito letterario</li> <li>• ambito storico</li> <li>• ambito filosofico</li> <li>• ambito scientifico</li> <li>• ambito tecnologico</li> <li>• ambito economico</li> <li>• ambito sociale</li> </ul> <p>Per quanto concerne la tipologia B, almeno una delle tre tracce deve riguardare l’ambito storico.</p>

La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

Durata della prova: sei ore.

### **Obiettivi della prova**

Gli obiettivi dell'insegnamento dell'italiano riflettono una duplice esigenza, espressa sia dalle Linee guida per l'istruzione tecnica e professionale sia dalle Indicazioni nazionali per i licei.

Per la lingua, si tratta di "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"; per la letteratura, di raggiungere un'adeguata competenza sulla "evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità ad oggi".

Quanto alla lingua occorrerà distinguere tra le competenze di base, da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche.

Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato).

Per quanto concerne le seconde, più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere sono in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato.

Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale.

Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio.

Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza.

### **Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi**

<b>Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati MAX 60</b>
<p><b>INDICATORE 1</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>Coesione e coerenza testuali.</li> </ul> <p><b>INDICATORE 2</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale.</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li> </ul> <p><b>INDICATORE 3</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li> </ul>

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A

<b>Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo — se presenti — o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</li> <li>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</li> <li>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</li> <li>Interpretazione corretta e articolata del testo.</li> </ul>

Elementi Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (MAX40pt)	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</li> <li>• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</li> <li>• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</li> </ul>	

### Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (MAX40pt)	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</li> <li>• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</li> <li>• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> </ul>	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

In base all'art. 21, comma 2 dell'O.M. 65 del 14/03/2022, "Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo quindici punti per la prima prova scritta[...]". Pertanto il punteggio sarà elaborato con la tabella qui allegata tratta dall'allegato C dell'O.M. 65 sopra citata.

## ALLEGATO C

**Tabella 2**  
**Conversione del punteggio**  
**della prima prova scritta**

<b>Punteggio in base 20</b>	<b>Punteggio in base 15</b>
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

#### **8.4 Seconda Prova su Materia di indirizzo (TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE, ESECUZIONE ed INTERPRETAZIONE) – Caratteristiche e Griglia di Valutazione**

Indicazioni tratte da:

Allegato B1 O.M. 65 del 14/03/2022, QDR LI13 allegato al d.m. n. 769 del 2018

##### **Caratteristiche della prova d'esame**

La prova d'esame è articolata in due parti: la prima a carattere analitico-compositivo-progettuale, la seconda di tipo performativo.

La prima parte della prova è finalizzata alla verifica:

- per Teoria Analisi e Composizione, di competenze analitiche e compositive con riferimento ai diversi tipi di linguaggi e poetiche musicali studiati durante il percorso liceale.
- per Tecnologie Musicali, di competenze progettuali e compositive con preciso riferimento all'uso delle tecnologie sonore in dominio elettroacustico, elettronico e digitale, con possibilità di prevedere diverse modalità d'interazione tra suono e altre forme espressive (gestuali, visive e testuali).

La prova può contemplare quattro tipologie di consegna così declinate:

- A) analisi di una composizione, o di una sua parte significativa, tratta preferibilmente dalla letteratura musicale del XX secolo con relativa contestualizzazione storico-culturale;
- B) composizione originale di un brano tratto dalla letteratura secondo una delle seguenti

modalità:

- armonizzazione di un basso dato con modulazioni ai toni vicini;
  - realizzazione dell'accompagnamento o dell'armonizzazione di una melodia data;
- C) realizzazione e descrizione di un progetto musicale sviluppato in ambiente digitale che possa prevedere anche l'interazione con altre forme espressive gestuali, visive e testuali;
- D) progettazione e sintetica descrizione tecnica di realizzazione di un'applicazione musicale o multimediale per la produzione e il trattamento del suono in un ambiente di programmazione, contenente la parte di sintesi, di equalizzazione e di spazializzazione.

Come dall'art.20 dell'O.M. 65 del 14/03/2022 “i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte.”.

La prima parte della prova ha la durata di un giorno, per massimo sei ore.

La seconda parte della prova nei licei musicali ha carattere prevalentemente performativo: si svolge a partire dal giorno successivo e consiste nel dimostrare, mediante il proprio strumento o il canto, le competenze esecutivo-interpretative acquisite nel percorso quinquennale di studi, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati.

La durata massima della prova è di venti minuti per candidato su un programma coerente con proprio il percorso di studi.

***TEORIA, ANALISI e COMPOSIZIONE*****Nuclei tematici fondamentali**

- Conoscenza dei fondamenti di teoria musicale.
- Utilizzo appropriato (anche in ambienti digitali) degli elementi di teoria musicale.
- Ascolto consapevole e comprensione dei fenomeni sonori.
- Conoscenza dei metodi di analisi e della coerente loro applicazione a livello strutturale, formale e armonico.
- Contestualizzazione stilistica e storico-culturale di opere e autori.
- Competenze metacognitive relative al pensiero musicale.
- Ideazione, progettazione ed elaborazione nella realizzazione di prodotti sonori.
- Competenze creative e poetico-espressive.
- Competenze musicali tecnico-esecutive.
- Competenze musicali espressive e interpretative.
- Conoscenze tecnico-stilistiche e della specifica letteratura strumentale/vocale solistica e d'insieme.



## **Obiettivi della seconda prova**

### ***Ambito Teorico-Concettuale***

- Possedere le conoscenze relative ai diversi sistemi di notazione e ai sottesi elementi di teoria musicale.
- Utilizzare consapevolmente e in modo autonomo i sistemi di notazione nella lettura, nella scrittura e nell'esecuzione musicale.

### ***Ambito Analitico – Descrittivo***

- Descrivere, illustrare, all'ascolto e in partitura, e opportunamente sintetizzare (in forma discorsiva e/o grafica) le tecniche compositive, le caratteristiche formali e stilistiche, gli elementi strutturali e le relative funzioni del brano musicale assegnato (per le prove di tipologia A) o di quello elaborato (per le prove di tipologia B).
- Indicare elementi stilistici utili alla collocazione storico-culturale del brano oggetto della prova.
- Produrre e argomentare personali riflessioni critiche in ordine a scelte espressive altrui e proprie, a processi di creazione seguiti, alle procedure compositive utilizzate e a ogni altro elemento utile alla comprensione dell'elaborato e dell'esecuzione.

### ***Ambito Poietico-Compositivo (prova di tipologia B)***

- Data la linea melodica di un Basso modulante ai toni vicini o di un Canto, realizzare rispettivamente l'armonizzazione in stile tonale (a parti strette o late e ricorrendo anche a fioriture e a diverse soluzioni armoniche mediante etichette funzionali con relativa numerica) ovvero un accompagnamento stilisticamente ad libitum comunque coerente con:
  - a. fraseologia ed elementi strutturali e formali
  - b. gradi di riferimento, cadenze e modulazioni
  - c. note reali e note di fioritura.

### ***Ambito Performativo- Strumentale (II parte della prova)***

- Eseguire con il primo strumento/canto, in performance individuali o cameristiche, brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse la cui difficoltà sia coerente con il percorso di studi svolto.
- Interpretare il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività.
- Mantenere un adeguato controllo psicofisico (respirazione, percezione corporea, postura, rilassamento, coordinazione).
- Possedere le conoscenze relative alla specifica letteratura strumentale solistica e d'insieme.
- Illustrare le caratteristiche formali e stilistiche, nonché le peculiarità tecnico-esecutive dei brani eseguiti.

## Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

tratta dal QDR LI13 allegato al d.m. n. 769 del 2018 e adattata in base all'art.28 comma 2 dell'O.M. 65 del 14/03/2022 utilizzando la tabella di conversione Allegato C

	Indicatore (D.M. n. 769 del 26/11/2018)	Descrittori	Livelli	Punti attribuiti	Punteggio (max. 20)
<b>Teorico - concettuale</b>	<b>Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali.</b>	Il candidato conosce il sistema musicale del/i brano/i analizzato/i relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione.	<i>in modo ampio e completo</i>	<b>2.0</b>	<b>max. 4</b>
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	<b>1.5</b>	
			<i>in modo essenziale</i>	<b>1.25</b>	
			<i>in minima parte</i>	<b>0.5</b>	
<b>Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione.</b>	Il candidato conosce e applica i presupposti teorici sottesi ai brani oggetto della prova giustificando nell'analisi le proprie osservazioni.	<i>in modo ampio e completo</i>	<b>2.0</b>		
		<i>in modo adeguato e corretto</i>	<b>1.5</b>		
		<i>in modo essenziale</i>	<b>1.25</b>		
		<i>in minima parte</i>	<b>0.5</b>		
<b>Analitico - descrittivo</b>	<b>Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costrutto musicale e relativi contesti storico-stilistici).</b>	Il candidato inquadra gli elementi stilistici individuati nel più ampio contesto di appartenenza del brano, con opportuni riferimenti storico-culturali.	<i>in modo ampio e completo</i>	<b>2.0</b>	<b>max. 8</b>
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	<b>1.5</b>	
			<i>in modo essenziale</i>	<b>1.0</b>	
			<i>in minima parte</i>	<b>0.5</b>	
<b>Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato.</b>	Il candidato produce e argomenta personali riflessioni critiche in ordine alle proprie scelte.	<i>in modo ampio e completo</i>	<b>2.0</b>		
		<i>in modo adeguato e corretto</i>	<b>1.5</b>		
		<i>in modo essenziale</i>	<b>1.0</b>		
		<i>in minima parte</i>	<b>0.5</b>		
<b>Poietico - compositivo</b>	<b>Capacità di cogliere e utilizzare in modo appropriato:</b> a. elementi sintattico-grammaticali b. fraseologia musicale c. accordi e funzioni armoniche. <b>Capacità di elaborare autonome soluzioni espressive.</b>	Il candidato coglie la struttura generale della traccia assegnata elaborando soluzioni compositive appropriate in ordine a: morfologia degli accordi, concatenazioni armoniche, condotta delle parti e fraseologia.	<i>in modo ampio e completo</i>	<b>4.0</b>	
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	<b>3.0</b>	
			<i>in modo essenziale</i>	<b>2.5</b>	
			<i>in minima parte</i>	<b>1.0</b>	
<b>Performativo - strumentale</b>	<b>Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale. Capacità espressive e d'interpretazione.</b>	Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto. Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico.	<i>in modo preciso e sicuro</i>	<b>4.0</b>	<b>max. 8</b>
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	<b>3.0</b>	
			<i>in modo essenziale</i>	<b>2.5</b>	
			<i>in modo incerto</i>	<b>1.0</b>	
	<i>in modo preciso e sicuro</i>	<b>3.0</b>			
	<i>in modo adeguato e corretto</i>	<b>2.5</b>			
<b>Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme.</b>	Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti.	<i>in modo essenziale</i>	<b>2.0</b>		
		<i>in modo incerto</i>	<b>1.0</b>		
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	<b>1.0</b>	
			<i>in modo essenziale</i>	<b>0.5</b>	
<b>T O T A L E</b>	<b>p.</b>	<b>/p. 20</b>			

Conversione in base all'art.28 comma 2 dell'O.M. 65 del 14/03/2022 utilizzando la tabella di conversione Allegato C

<b>Indicatore</b> ( <i>correlato agli obiettivi della prova</i> )	<b>Punteggio max per ogni indicatore</b> (totale 10)
<b>Ambito Teorico-Concettuale</b>	<b>max 2 punti</b>
<b>Ambito Analitico-Descrittivo</b> <b>Ambito Poietico-Compositivo</b>	<b>max 4 punti</b>
<b>Ambito Performativo-Strumentale</b>	<b>max: 4 punti</b>

In base all'art.20, comma 9 dell' O.M. 65 del 14/03/2022 “Nei licei musicali, per lo svolgimento della seconda parte della prova d’esame (prova di strumento), il candidato si può avvalere di un accompagnamento alla sua performance, qualora la stessa non sia individuale. L’accompagnamento strumentale alla prova può essere effettuato solo ed esclusivamente da personale docente in servizio nel liceo musicale e indicato nel documento del consiglio di classe.”

Pertanto, questo consiglio di classe individua come docente di cui gli studenti si possono avvalere nell’accompagnamento della performance, in aggiunta ai singoli docenti della stessa disciplina, la **prof.ssa Pellegrino Sara**.

Fermo restando che i calendari di esame sono definiti durante la riunione plenaria dalla commissione d’esame come stabilito dall’art.15 dell’O.M. 65 del 14/03/2022, al fine di facilitare lo svolgimento della parte pratica della seconda prova e facilitare le nomine dei docenti esperti, questo consiglio propone di effettuare la seconda prova nella sua parte pratica, dividendo i candidati in due turni di dieci studenti ciascuno, come indicato nella tabella sottostante.

<b>TURNO</b>	<b>STRUMENTO</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>NUM. di CANDIDATI</b>
<b>1</b>	CANTO	PATRIZIA ZOCCOLI	2
<b>1</b>	CHITARRA	VITALE LUCIANO	1
<b>1</b>	CLARINETTO	RUOCCO FRANCESCO	4
<b>1</b>	CONTRABBASSO	DI MARTINO STEFANO	1
<b>1</b>	CORNO	SEMERARO PARIDE	1
<b>1</b>	FAGOTTO	PANAIA ROCCO	1
<b>2</b>	FLAUTO TRAVERSO	NAVARRA MAURO	1
<b>2</b>	PERCUSSIONI	TORO GERARDO ANDREA	1

2	PERCUSSIONI	VICINANZA VALERIO	1
2	PIANOFORTE	FEDULLO ALESSANDRA	1
2	SASSOFONO	DELLA MONICA ALBERTO	2
2	TROMBA	CHIARIELLO GIOVANNI	2
2	VIOLA	CARTOLANO ANNARITA	1
2	VIOLINO	CARTOLANO ANNARITA	1

### 8.5 Griglia di Valutazione colloquio.

#### Tabella Nazionale

#### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di **venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

#### Indicatore

Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo

#### Livelli, Descrittori e Punteggio

I - Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. (0.50 - 1)

II - Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. (1.50 - 3.50)

III - Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. (4 - 4.50)

IV - Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. (5 - 6)

V - Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. (6.50 - 7)

#### Indicatore

Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro

#### Livelli, Descrittori e Punteggio

I - Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato (0.50 - 1)

II - È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato (1.50 - 3.50)

III - È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline (4 - 4.50)

IV - È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata (5 - 6)

V - È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita (6.50 - 7)

**Indicatore**

Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti

**Livelli, Descrittori e Punteggio**

I - Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico (0.50 - 1)

II - È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti (1.50 - 3.50)

III - È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti (4 - 4.50)

IV - È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti (5 - 6)

V - È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti (6.50 - 7)

**Indicatore**

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera

**Livelli, Descrittori e Punteggio**

I - Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato (0.50)

II - Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato (1)

III - Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (1.50)

IV - Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato (2 - 2.50)

V - Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (3)

**Indicatore**

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali

**Livelli, Descrittori e Punteggio**

I - Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato (0.50)

II - È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato (1)

III - È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali (1.50)

IV - È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali (2 - 2.50)

V - È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali (3)

**Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## 9. Simulazione prove d'esame

Per la prima prova, secondo quanto stabilito in dipartimento umanistico, in aggiunta alle diverse tipologie di prove di italiano, i ragazzi si sono esercitati, oltre che nel corso del triennio mediante le verifiche svolte in classe e a casa, mediante una esercitazione comune a tutte le quinte dell'istituto svoltasi nel giorno 11 maggio 2022. In questa occasione sono state proposte ai discenti le prove d'esame dell'anno scolastico 2018/19. Tale simulazione d'esame è stata corretta mediante le griglie di valutazione approvate dal dip. umanistico nella seduta del 28/04/2022 e depositate agli Atti d'Ufficio nella segreteria dell'Istituto. Il punteggio è stato successivamente convertito in quindicesimi, utilizzando la tabella dell'allegato C, come sopra riportato.

Pel la seconda prova, nella parte scritta, è previsto lo svolgimento di una simulazione il giorno 21/05/2022 e si svolgerà secondo la tipologia "B) composizione originale di un brano tratto dalla letteratura: armonizzazione di un basso dato con modulazioni ai toni vicini"; tale prova sarà corretta e valutata dal docente.

Sempre per la seconda prova, ma nella parte pratica, a partire dal giorno 12/05/2022 gli studenti svolgeranno delle prove assieme al docente decretato come pianista accompagnatore, oppure assieme al proprio docente di strumento, qualora la prova non richiedesse l'accompagnamento pianistico.

## **APPENDICE NORMATIVA**

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente:

O.M. 65 del 14/03/2022 e allegati

Art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017

Nota del garante per la protezione dei dati personali del 21 marzo 2017, prot. 10719

Art. 1, comma 956, della legge n. 234/2021

Art.1 del DL n. 22/2020, convertito in legge n. 41/2020

Ci si riserva di integrare e di rettificare il presente documento con eventuali allegati successivi

**Vallo della Lucania 13 Maggio 2022**